



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 23
DEL 10 GIUGNO 2026

23

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 27 maggio 2026, n. DCR/623/PC/2026

LR 64/1986, art. 32 septies. Modifiche alle modalità e disposizione operative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2025 per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025.

pag. **9**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 28 aprile 2026, n. 22624/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Pasiano di Pordenone, foglio 9, mappale 353 di 170 mq del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

pag. **19**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 27 maggio 2026, n. 28470

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A). Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025 e smi. Approvazione e ammissione a finanziamento operazioni. Il Sportello.

pag. **20**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 1 giugno 2026, n. 29260

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - Leader. Strategia di sviluppo locale di Torre - Natisone GAL s. Cons a rl: autorizzazione alla variante n. 1.

pag. **27**

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 maggio 2026, n. 28226

Bando per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare". Adozione.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 31 marzo 2026, n. 16787/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22-26. Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza totale 32575 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Terzo D'Aquileia (UD) comprensivo delle opere di connessione e dell'impianto di accumulo di potenza nominale in AC 10000 kWac nel Comune di Cervignano del Friuli (UD). - Proponente: New power Srl (già Renantis Italia Srl, già Falck renewables sviluppo Srl). Ordinanza di pagamento diretto.

pag. **38**

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 31 marzo 2026, n. 16904/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22-26. Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza totale 32575 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Terzo D'Aquileia (UD) comprensivo delle opere di connessione e dell'impianto di accumulo di potenza nominale in AC 10000 kWac nel Comune di Cervignano del Friuli (UD). - Proponente: New power Srl (già Renantis Italia Srl, già Falck renewables sviluppo Srl). Ordinanza di deposito indennità provvisoria.

pag. **39**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 maggio 2026, n. 28367

FSE+ PR 2021-2027. PS 9/23. Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti, di cui al decreto n. 62922/GRFVG del 28 dicembre 2023 e smi. Allineamento termini con Avviso candidatura per le operazioni SERIVC e CORIVC.

pag. **40**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 maggio 2026, n. 28545

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni agli allegati "n. 1) Direttiva FGO PRO, 2) Direttiva FPGO COP, 3) Direttiva Formil, 4) Direttiva Tirex, 5) Direttiva Forlinc, 6) Direttiva Comp, 7) Direttiva FPGO SK e 8) Direttiva QA" alle "Linee guida - Disposizioni di carattere generale" di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e smi.

pag. **71**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 maggio 2026, n. 28935

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e smi.

pag. **75**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 giugno 2026, n. 29245

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026.

pag. **161**

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 26 maggio 2026, n. 28297/GRFVG. (Estratto)

LAT LP-D-ESP-327/197/ sub 10 - ORDDEP 01R - DPR 327/2001, art. 26. Integrazione del decreto n. 13727/GRFVG del 17 marzo 2026 di ordinazione di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Latisana. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **167**

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 27 maggio 2026, n. 28695/GRFVG. (Estratto)

SGN LP-D-ESP-327/197/ sub 05 - ORDPA04 - DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di San Giorgio di Nogaro. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **168**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 29 maggio 2026, n. 28926

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui al decreto n. 51588/GRFVG del 6 ottobre 2025 di modifica della condizione del decreto n. 28125/GRFVG dell'11 giugno 2024 (SCR/1988). Proponente: Società Fonderia SA.BI. Spa.

pag. **171**

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 756

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 6 Salute, componente C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-11 "Ospedali di comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **172**

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 757

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute, componente C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale", investimento 1.2 "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **180**

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 759

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 6 Salute, componente C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", investimento 1.1 "Case della comunità e presa in carico della persona". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-3 "Case della comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **187**

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 772

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Bando FEAMPA 222202-2026, obiettivo specifico 2.2, azione 2 per favorire la competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura della priorità 2 del Regolamento (UE) n 2021/1139. Adozione.

pag. **197**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Dquadro Energie Srl.

pag. **251**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Trieste

Avviso di avvenuta conclusione della conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa al progetto denominato "Collegamento tra la SS 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)" - (CUP D21B97000000002).

pag. **251**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **252**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **252**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **253**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **253**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader – Bando del GAL Carso - LAS KRAS - Azione A - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione graduatoria.
pag. **255**

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio per pubblica utilità su terreni privati per lavori di sistemazione dello scarico di piena fognaria nel torrente Torre in Comune di Manzano (UD) - (Estratto).

pag. **263**

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all’approvazione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **264**

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all’approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **264**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 13 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Est) per immobili in via Canale II e per la realizzazione di un parcheggio pubblico nell’area dell’ex caserma dei carabinieri in via Mazzini.

pag. **264**

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante di livello comunale al PRGC n. 43: “Piano attuativo comunale di iniziativa privata Sacca dei Moreri Ambito A e relativa variante al PRGC per l’ammissibilità di esercizi commerciali di media struttura nel comparto C dello stesso ambito”.

pag. **265**

Comune di Grimacco (UD)

Intervento di messa in sicurezza lungo la strada comunale tra le località di Seuza e Topolò - interventi di sistemazione dei dissesti franosi. CUP E81J17000000002. Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

pag. **265**

Comune di Grimacco (UD)

Lavori di legge regionale 28 agosto 1982, n. 68. Affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco per realizzazione delle opere di difesa e protezione dalla caduta di massi lungo la strada comunale di Clodig - Trusgne. CUP E87B15000290002. Avviso di approvazione progetto di fattibilità tecnico economica con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

pag. **266**

Comune di Raveo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale di conformazione al PPR.

pag. 267

Comune di Sappada (UD)

Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Sappada, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 16 del 18 giugno 2007 e smi recante "Norme in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e acustico".

pag. 267

Comune di Trieste (TS)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di Servola, Chiarbola e San Giacomo.

pag. 268

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: PR FESR 2021 - 2027 - B8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1 - FVG3.

pag. 268

Arch. Federico Comuzzo - Trieste

Avviso di deposito autorizzazione per l'avvenuto decorso dei termini, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 21 gennaio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,00 kW posto nel Comune di Sgonico/Zgonik (TS) in Borgo Grotta Gigante n. 42/b (foglio 11, particella 1582/4 sub. 11).

pag. 269

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR UD 38 - Del Cornappo/SR UD 58 - Dei castelli - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza di alcune intersezioni stradali - zona Friuli Centrale - cofinanziato 50% PNSS - Rotatoria di Qualso in Comune di Reana del Rojale (UD) - Dispositivo di pagamento n. 1364 dd. 26 maggio 2026 (Estratto).

pag. 270

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Delegazione amministrativa intersoggettiva. Realizzazione di una rotatoria tra la SR PN 21 "di Bannia" e la SR PN 6 "del Sile" su innesto via San Vito in Comune di Fiume Veneto frazione Bannia. Dispositivi di pagamento n. 1389 e seguenti dd. 29 maggio 2026 (Estratto).

pag. 270

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 23234 del 18 maggio 2026 (Estratto).

pag. 271

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 23235 del 18 maggio 2026 (Estratto).

pag. 272

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 23236 del 18 maggio 2026 (Estratto).

pag. 272

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 25068 del 27 maggio 2026 (Estratto).

pag. 273

Sea Metal Srl - Trieste

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 31 dicembre 2025, avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificativa (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 745,70 kWp sulla copertura dell'edificio industriale sito in riva da Verrazzano, 7 nel Comune di Trieste, foglio 35 p.c.n. 5331 sub 2-4, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 e smi. Proprietario: società Sea Metal Srl".

pag. 274

Sea Metal Srl - Trieste

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 17 marzo 2026, avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificativa (PAS) per la variante di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 745,70 kWp sulla copertura dell'edificio industriale sito in riva da Verrazzano, 7 nel Comune di Trieste, foglio 35 p.c.n. 5331 sub 2-4, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 e smi. Proprietario: società Sea Metal Srl".

pag. 275

SGM Srl - Visco (UD)

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo autorizzativo, relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 3072/2024 del 2 luglio 2024 avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del DLgs. 28/2011 per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 2.507,05 kWp e di potenza in immissione di 2.200 kW in cessione totale".

pag. 275

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica) a tempo indeterminato (bando 1569/2026).

pag. 276

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10 dell'11 marzo 2026. Comunicazione esiti prova scritta e fissazione date, ora e sede delle prove orali.

pag. 277

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente analista (Informatico).

pag. 285

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 3 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici - Anestesia e rianimazione e Oftalmologia e di collaboratori amministrativi appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

pag. **299**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_23_1_DAS_PROT CIV_623_1_TESTO

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 27 maggio 2026, n. DCR/623/PC/2026

LR 64/1986, art. 32 septies. Modifiche alle modalità e disposizione operative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2025 per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025.

L'ASSESSORE

DECISIONE

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 675, le modifiche alle modalità e disposizioni operative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2025, nel testo facente parte integrante del presente provvedimento per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 al 17 novembre 2025, per il ristoro dei danni a motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato.
2. Di avvalersi, ai sensi dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreti 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025 e 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025., ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni.
3. Di disporre che i soggetti danneggiati presentino le domande entro sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del presente provvedimento.
4. Di dare atto che gli oneri conseguenti alla modifica delle modalità e disposizioni operative sono posti a carico delle risorse autorizzate con deliberazione di Giunta regionale n.1716/2025, nell'ambito della prenotazione autorizzata con decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 (in ascot n.243), a carico del capitolo 12052 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986 (PdC 1.04.02.05.999 -Altri trasferimenti a famiglie n.a.c).
5. I provvedimenti di concessione, impegno, liquidazione e pagamento delle prime misure regionali di cui al punto 1 sono adottati dal Direttore centrale della Protezione Civile della Regione.
6. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

**ATTI
PRESUPPOSTI**

Decreto 17 novembre 2025, n. 1208/PC/2025 con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 17 novembre 2025 per la durata di 6 mesi dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 24/2025 del 16 novembre 2025 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti 17 novembre 2025, n. 1209/PC/2025, 19 novembre 2025, n. 1214/PC/2025, 27 novembre 2025, n. 1259/PC/2025, 04 febbraio 2026, n.43/PC/2026 e 9 aprile 2026, n. 365/PC/2026 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. n. 1208/PC/2025 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 9.905.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto.

Nota prot. 21145 di data 21 novembre 2025 con la quale, in considerazione dei danni occorsi, il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 16 novembre 2025, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1.

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025, 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025 con cui sono stati individuati i Comuni colpiti dall'emergenza.

Decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025, con il quale, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2025, n. 1716, in particolare:

- sono state adottate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità e disposizioni operative per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025, relative all'autonoma sistemazione, al ripristino di immobili danneggiati e di autovetture;

- è stata prenotata la spesa complessiva pari ad euro 5.000.000,00, a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R. 64/1986, di cui euro 2.000.000,00, a carico del capitolo 12052 delle Uscite, avente denominazione "Spese correnti per contributi autovetture - emergenza novembre 2025 (art. 10, comma 1 lett g) bis LR 64/1986) - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c." (U 1.04.02.05.999), a copertura degli oneri derivanti dalle concessioni disciplinate al Titolo III (Contributo di ristoro per danni ad autovetture).

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile 17 dicembre 2025, n. 1331/PC/2025, 5 febbraio 2026, n. 45/PC/2026 e 06 febbraio 2026, n. 49/PC/2026, sono state approvate le indicazioni operative per l'attuazione del disposto del Titolo I, II e III di cui al decreto 29 novembre 2025, n.1270/PC/2025 integrato con il decreto 19 dicembre 2025, n. 1366/PC/2025.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 con cui è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e di Udine.

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 675, con la quale si stabilisce:
1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modifiche alle modalità e disposizione operative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2025, nel testo facente parte integrante della medesima deliberazione, per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi dal 16 novembre 2025.

2. Ai fini dell'istruttoria delle domande presentate dai privati e della verifica delle relative rendicontazioni, l'Assessore delegato alla protezione civile si avvale, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, dei Comuni individuati con decreti 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025 e 16 dicembre 2025, n. 1329/PC/2025.

3. Di dare atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile saranno adottate le modalità e disposizioni operative, come modificate in attuazione al presente provvedimento, e saranno fissati i termini per la presentazione delle istanze e per l'istruttoria delle stesse, relative ai contributi di ristoro per danni a motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato.

4. Di dare atto che eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali alle modalità e disposizioni operative di cui al punto 1, saranno approvate con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile.

5. Di dare atto che gli oneri conseguenti alla modifica delle modalità e disposizioni operative sono poste a carico dell'autorizzazione di spesa già disposta con deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2025.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2026, n. 675, risulta necessario adottare le modifiche alle modalità e disposizioni operative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2025 per la concessione di prime misure regionali a favore dei nuclei familiari danneggiati residenti nei comuni colpiti dagli eventi calamitosi occorsi dal 16 al 17 novembre 2025, per il ristoro dei danni a motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di aggiornamento dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

L.R. 64/1986, ART.32 SEPTIES. MODIFICA ALLE “MODALITÀ E DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA CONCESSIONE DI PRIME MISURE REGIONALI A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI DANNEGGIATI RESIDENTI NEI COMUNI COLPITI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI OCCORSI DAL 16 al 17 NOVEMBRE 2025.”

1) La denominazione del Titolo III, dell'articolo 9 e dell'articolo 12 delle modalità e disposizioni operative è modificata come segue:

dopo la parola “autovetture” sono aggiunte le seguenti: “, motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato”.

2) All'articolo 9, dopo il comma 1, è introdotto il seguente comma:

“1 bis. I contributi sono concessi al proprietario o comproprietario (che agisce in nome e per conto degli altri comproprietari) di motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato, che sia residente in immobile danneggiato o distrutto, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avversi occorsi a partire dal 16 novembre 2025, situato nei Comuni delimitati ai sensi dei decreti 27 novembre 2025, n. 1260/PC/2025 e 16 dicembre 2025, n.1329/PC/2025.”

3) All'articolo 9, dopo il comma 2, è introdotto il seguente comma:

“3. I soggetti beneficiari possono presentare istanza per un unico mezzo tra quelli individuati ai punti 1 e 1 bis del presente articolo.”

4) All'articolo 10, comma 1, dopo le parole “articolo 9,” sono aggiunte le seguenti parole: “punto 1,”

5) Dopo l'articolo 10 è introdotto il seguente articolo:

“Articolo 10 bis

(Contributo di ristoro per danni a motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato)

1. Ai beneficiari individuati all'articolo 9, punto 1 bis, che non abbiano presentato domanda di contributo ai sensi dell'articolo 10, è concesso un contributo di ristoro per motociclo, quadriciclo a motore e autocarri ad uso privato che risultino danneggiati dagli eventi in argomento.

2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso per il ripristino di un unico mezzo tra motociclo, quadriciclo a motore e autocarro ad uso privato di proprietà nel limite massimo di:

- euro **6.000,00** per motocicli, quadricicli a motore;
- euro **10.000,00** per autocarri ad uso privato.

3. Le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

- a) acquisto di motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato nuovi oppure usati e/o rottamazione del vecchio;
- b) riparazione di motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato danneggiati;
- c) noleggio veicolo sostitutivo per un massimo di 3 mesi.

4. Per le tipologie di cui alle lettere a) e b) del comma 3, il contributo corrisponde al valore del bene alla data degli eventi alluvionali, desunto dai listini in uso dalle Compagnie di assicurazione/Quattro Ruote/Eurotax o in assenza di quotazioni di listino da attestazioni di professionisti. Per la tipologia di cui alla lettera c) del comma 3, il contributo è stabilito fino ad un massimo di euro 25,00 al giorno.

5. Il contributo è concesso solo per motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato in regola con gli obblighi di copertura assicurativa e di revisione al momento degli eventi.

6. In caso di comproprietà di motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato, la domanda del contributo può essere presentata da uno dei comproprietari in nome e per conto degli altri. In tal caso alla domanda è necessario allegare apposita delega a presentare domanda e a riscuotere il contributo rilasciata dagli altri comproprietari.

7. Sono fatte salve le eventuali ulteriori determinazioni in ordine agli aiuti finanziari regionali o statali che potranno essere appositamente previsti, e rispetto ai quali il contributo di cui al presente articolo deve essere considerato un'anticipazione.

8. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, comprese le detrazioni fiscali previste dalle normative statali, a detto indennizzo e/o altro contributo si somma il finanziamento di cui alle presenti modalità attuative fino alla concorrenza del danno subito."

6) Dopo l'articolo 11 è introdotto il seguente articolo:

"Articolo 11 bis

(Procedure di accesso ai contributi di ristoro dei danni per ripristino a motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato)

1. La domanda per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 10 bis del presente Titolo è presentata sull'apposito modello "C1", allegato al presente atto quale parte integrante, al Comune di residenza.

2. Il termine di presentazione delle domande di cui al comma 1 è di sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Protezione Civile della Regione del decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile di approvazione delle presenti modalità attuative. Il termine di cui al presente comma è ordinatorio, al fine esclusivo dell'accelerazione del procedimento.

3. Il Comune istruisce le domande progressivamente, verificandone la regolarità in rapporto alla completezza della domanda (quali ad esempio eventuali deleghe, l'autorizzazione all'effettuazione del sopralluogo, all'acquisizione di foto, nonché all'utilizzo di eventuali foto fornite dal proprietario) e alla sussistenza dei requisiti in capo ai richiedenti quali la residenza, la proprietà di motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato danneggiati (verificandone targa, marca e modello, anno di immatricolazione).

4. A conclusione dell'attività istruttoria, e comunque non oltre i trenta giorni dal termine di ricezione delle domande, il Comune trasmette, l'esito dell'istruttoria alla Protezione Civile della Regione mediante inserimento nel portale web dedicato.

5. La Protezione Civile della Regione a seguito dell'esito dell'istruttoria da parte dei Comuni, provvederà all'effettuazione di un sopralluogo ai fini della verifica del danneggiamento o distruzione dei motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato e alla verifica della regolarità della revisione al momento dell'evento per il tramite della Motorizzazione Civile. In caso di verbale positivo del sopralluogo e di esito positivo della revisione, procederà alla determinazione, concessione ed all'erogazione in via anticipata delle somme spettanti agli aventi diritto.

6. Il valore dei motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato indicato in domanda sarà soggetto a verifica ed eventuale rideterminazione da parte della Protezione Civile della Regione sulla base della stima prodotta da un perito assicurativo, mediante l'utilizzo del più alto valore rilevato dai listini di Quattroruote e Eurotax e sulla base del dato della targa.

7. La Protezione Civile della Regione determina l'ammontare del contributo spettante sulla base dell'importo richiesto in domanda, dell'eventuale rideterminazione di cui al precedente comma, e degli eventuali indennizzi assicurativi, altri contributi e ricavi derivanti dalla vendita o dalla rottamazione del motociclo, quadriciclo a motore e autocarro ad uso privato comunicati prima della concessione.

8. La Protezione Civile della Regione ridetermina, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000, l'ammontare del ristoro concesso a seguito della trasmissione da parte del Comune delle comunicazioni dei beneficiari di aver percepito eventuali indennizzi, ricavi derivanti dalla vendita o dalla rottamazione del motociclo, quadriciclo a motore e autocarro ad uso privato, in riferimento alle spese ammissibili rendicontate, percepiti successivamente alla rendicontazione del ristoro. Qualora l'importo del contributo sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto o al ricavo derivante dalla vendita o dalla rottamazione per le voci di spesa ammissibili e rendicontate ecceda la spesa sostenuta, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% della spesa sostenuta. In tal caso la Protezione Civile della Regione provvederà anche al recupero della parte eccedente.

9. Il Comune a seguito della verifica della rendicontazione ricevuta dal beneficiario del contributo rilascerà l'attestazione dell'ammissibilità della spesa sostenuta ovvero in caso di inammissibilità comunicherà alla Protezione Civile della Regione di avviare la procedura di recupero delle somme."

7) All'articolo 12, comma 1, le parole "16 maggio 2026" sono sostituite dalle seguenti: "20 gennaio 2027".

8) All'articolo 12, comma 7, le parole "autovetture distrutte o danneggiate" sono sostituite dalle seguenti: "autovetture, motocicli, quadricicli a motore e autocarri ad uso privato distrutti o danneggiati".

9) All'articolo 12 dopo il comma 7 è aggiunto il seguente comma:

"La Protezione Civile della Regione effettua i controlli a campione relativamente alle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dai beneficiari in merito:

- alla regolarità al momento dell'evento della copertura assicurativa obbligatoria mediante la richiesta della documentazione assicurativa;

- eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi."

RICHIESTA DI PRIME MISURE REGIONALI
Modello C1 – “MOTOCICLI, QUADRICICLI A MOTORE, AUTOCARRI AD USO PRIVATO”

AL COMUNE di _____

**Eventi meteorologici verificatisi nei giorni 16 e 17 novembre 2025 nel territorio
della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia**

DATI SOGGETTO DICHIARANTE

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

nato/a _____ il _____

Telefono +39 _____ / _____; Cell. +39 _____ / _____

mail/PEC _____

IN QUALITA' DI

proprietario/comproprietario (che agisce in nome e per conto dei seguenti altri comproprietari _____)

_____)
alla data dell'evento di motociclo, quadriciclo a motore, autocarro ad uso privato da riparare o sostituire a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avversi occorsi nei giorni 16 e 17 novembre 2025, e che sia residente alla data degli eventi in immobile danneggiato o distrutto dai medesimi eventi;

tutore legale di proprietario/comproprietario (che agisce in nome e per conto dei seguenti altri comproprietari _____)

_____)
alla data dell'evento di motociclo, quadriciclo a motore, autocarro ad uso privato da riparare o sostituire a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avversi occorsi nei giorni 16 e 17 novembre 2025, e che sia residente alla data degli eventi in immobile danneggiato o distrutto dai medesimi eventi

DICHIARA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci

1) DESCRIZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA O DISTRUTTA DI RESIDENZA

- via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____
nel Comune di _____
Prov. _____ CAP _____

2) VEICOLO DANNEGGIATO (specificare modello, targa, valore, proprietari; il veicolo deve essere in regola con gli obblighi di copertura assicurativa e revisione al momento degli eventi calamitosi).

Si precisa che il richiedente può presentare la domanda per un solo veicolo di proprietà.

- MOTOCICLO**
- QUADRICICLO A MOTORE**
- AUTOCARRO AD USO PRIVATO**

Targa: _____

Marca: _____

Modello: _____

Anno di immatricolazione: _____

Proprietari: _____

Valore del veicolo al momento dell'evento: _____

Fonte per la determinazione del valore (in caso di valutazione da parte di Compagnie di assicurazione o da parte di professionisti allegare documento sottoscritto):

3) RELATIVAMENTE AD EVENTUALE COPERTURA ASSICURATIVA PER IL TIPO DI DANNO SUBITO:

- per i beni danneggiati NON è in possesso di una copertura assicurativa;
- per i beni danneggiati è in possesso di una copertura assicurativa, ed inoltre:
 - ha ricevuto un indennizzo assicurativo per i beni danneggiati sopra indicati pari ad € _____;
 - non ha ancora ricevuto un indennizzo assicurativo per i beni danneggiati sopra indicati;

CHIEDE

Ai fini dell'accredito delle prime misure regionali, secondo quanto disposto dall'articolo 10 delle modalità operative, quanto segue:

- L'importo pari ad euro _____, per sostenere le seguenti spese ammissibili:
 - a) acquisto di motociclo, quadriciclo a motore, autocarro ad uso privato sostitutivo nuovo oppure di seconda mano e/o rottamazione del vecchio;
 - b) riparazione di motociclo, quadriciclo a motore, autocarro ad uso privato danneggiato.
- L'importo pari ad euro _____ corrispondente a n _____ giorni di noleggio veicolo sostitutivo (importo massimo pari ad € 25,00 al giorno per un periodo massimo di 3 mesi)

L'importo massimo delle misure è stabilito in:

- euro 6.000,00 per motocicli e quadricicli a motore
- euro 10.000,00 per autocarri ad uso privato.

che l'accredito dell'importo disponibile avvenga sul seguente conto corrente bancario/postale:

IBAN:

INTESTATARIO CONTO CORRENTE

Istituto

Agenzia

SI IMPEGNA

- a) a comunicare l'eventuale riconoscimento di un indennizzo nel caso di presenza di una polizza assicurativa a copertura dei danni di cui sopra.
- b) a restituire l'eventuale quota parte del contributo regionale nel caso in cui le spese effettive saranno inferiori all'importo ricevuto.

Con la presente autorizza il Comune e la Protezione Civile della Regione all'accesso al veicolo per l'effettuazione di sopralluoghi ed all'effettuazione di fotografie, e all'utilizzo delle eventuali fotografie fornite in allegato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

DATA _____

Firma del richiedente

Allegati:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante *
- delega dei comproprietari *
- fotocopia del documento unico di circolazione (motocicli, quadricicli a motore, autocarri) *
- documentazione comprovante la quotazione del valore dei motocicli, quadricicli a motore, autocarri ad uso privato alla data dell'evento (in caso di valutazione da parte di Compagnie di assicurazione o da parte di professionisti)
- fotografie dei danni

*** obbligatorio**

26_23_1_DDC_PATR DEM_22624_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 28 aprile 2026, n. 22624/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Pasiano di Pordenone, foglio 9, mappale 353 di 170 mq del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Pasiano di Pordenone, Foglio 9, mappale 353, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 421 dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata una prima istanza in data 02/02/2024, poi archiviata, e successiva istanza in data 21/11/2025, pervenuta con pec n. 806968 dd. 21/11/2025, per l'acquisizione del bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Pasiano di Pordenone, Foglio 9, mappale 353;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente ed energia, di cui alla nota prot. 254844 dd. 18/04/25 riferito all'originaria istanza ma da ritenersi valido nei contenuti per la successiva istanza, con il quale si esprime parere favorevole alla sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di Pasiano di Pordenone, all'uopo interessato con nota prot. 165543 del 12/03/24 del Servizio demanio e relativamente alla prima istanza, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire il bene oggetto di sdemanializzazione e la cui volontà è da ritenersi valida anche per la successiva istanza;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili, con nota di prot. 348605 dd. 31/05/2024, è pari a complessivi € 2.040,00 (duemilaquaranta/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che la ditta istante, in data 11/12/25, pervenuta con pec n. 861335 dd. 11/12/25, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso e catastalmente identificato in Comune di Pasiano di Pordenone, Foglio 9, mappale 353;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio gestione immobili, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale identificato al catasto terreni del Comune di Pasiano di Pordenone, Foglio 9, mappale 353 di mq. 170;

- di autorizzare l'alienazione del bene demaniale identificato al catasto terreni del Comune di Pasiano di Pordenone, Foglio 9, mappale 353 di mq. 170, il cui valore è determinato provvisoriamente in complessivi € 2.040,00 (duemilaquaranta/00) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 28 aprile 2026

PADRINI

26_23_1_DDC_UOS_FSE+_28470_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 27 maggio 2026, n. 28470

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di assegni di ricerca e contratti per ricercatori a tempo determinato di tipo A). Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025 e smi. Approvazione e ammissione a finanziamento operazioni. Il Sportello.

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;

VISTA la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui, agli artt. 241 e 242, si dispone che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in relazione alle riprogrammazioni dei Programmi SIE conseguentemente all'emergenza COVID-19 siano riassegnate alle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi Complementari (POC);

VISTA la delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)", con cui sono istituiti i Programmi Operativi Complementari (POC) 2014-2020, tra i quali il POC della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, in esito alla rendicontazione e alla certificazione della spesa emergenziale anticipata a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 242 comma 2 del D.L. n. 34/2020, la dotazione finanziaria del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a Euro 36.600.000,00-;

VISTA la delibera CIPESS 9 luglio 2024 n. 43 "Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Friuli-Venezia Giulia", con cui si dispone l'adozione definitiva del POC 2024-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, stabilendo che la relativa dotazione finanziaria è pari a Euro 36.600.000,00-;

DATO ATTO che con nota trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GEN-2025-0547187-A dd. 05/08/2025, in risposta alla richiesta trasmessa dalla Regione FVG con nota prot. GRFVG-GEN-2025-454571-P dd. 24/06/2025, è approvata la proposta di rimodulazione del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, consistente nell'allocazione del residuo di Euro 1.847.684,32-derivante dall'Asse 1 - Occupazione al sostegno di un unico nuovo intervento, afferente all'Asse 2 - Istruzione e Formazione e dedicato al finanziamento di proroghe di assegni di ricerca e contratti RTDA in ambito universitario;

PRESO ATTO che, in esito alla richiamata rimodulazione, è previsto, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, l'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)", il quale:

- è funzionale all'accrescimento delle competenze strategiche per lo sviluppo del sistema economico e produttivo regionale e nazionale;

- assicura il rispetto del termine di conclusione delle operazioni al 31/12/2026;

- contribuisce al Risultato Atteso "Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa";

VISTO il decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025, con cui è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO, altresì, il decreto n. 6497/GRFVG del 12/02/2026, recante la prima modifica al richiamato Avviso, con cui si dispone l'incremento della dotazione finanziaria complessiva del suddetto intervento per l'importo di Euro 293.518,64- con risorse a valere sull'Asse 2 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, che passa da Euro 4.400.000,00-, a Euro 4.693.518,64-;

EVIDENZIATO che il suddetto Avviso:

- al paragrafo "3. Soggetti proponenti e beneficiari", individua tassativamente quali soggetti proponenti l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;

- al medesimo paragrafo, dispone che ciascun soggetto proponente aderisce al suddetto Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo", la quale comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dall'Avviso e rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo;

- al paragrafo "5. Diritti ed obblighi del beneficiario", dispone che:

- il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante;
- le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione;

- al paragrafo "6. Risorse finanziarie" ripartisce le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività, assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate, come di seguito indicato:

Beneficiario	Quota di riparto	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	1.947.810,24
Università degli studi di Udine	41,5%	1.947.810,24
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	797.898,16
Totale	100%	4.693.518,64

- al medesimo paragrafo, dispone che la SRA si riserva inoltre la possibilità di effettuare un ulteriore riparto per assegnare risorse non richieste in sede di domanda da uno o più proponenti ai restanti soggetti che dimostrino fabbisogni eccedenti rispetto alla quota attribuita, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8 e che tale riparto è effettuato in maniera proporzionale al fabbisogno aggregativo richiesto tra i richiedenti;

- al paragrafo "8. Presentazione delle operazioni" dispone che:

- ogni soggetto proponente può presentare un'unica proposta di operazione per ciascuno dei seguenti sportelli:

a) Sportello 1: attivo dal 1° settembre 2025 alle ore 18.00 del 26 settembre 2025;

b) Sportello 2: attivo dal 16 marzo 2026 alle ore 18.00 del 31 marzo 2026;

- le proposte presentate nel secondo sportello vengono finanziate nei limiti della disponibilità residua per ciascun beneficiario, accertata a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti eccedenti, presentati nell'ambito del primo sportello;
- la relazione descrittiva allegata alla domanda di finanziamento deve dare compiuta evidenza dell'eventuale fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6, con indicazione dei relativi assegni e contratti;
 - al paragrafo "11. Attuazione delle operazioni" dispone che in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, l'Ateneo comunica alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti e, qualora disponga di un fabbisogno non coperto dall'ulteriore riparto di cui al paragrafo 6, chiede che vengano ammesse a finanziamento mensilità aggiuntive, nei limiti delle risorse rese disponibili;

VISTO il decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025, con il quale, a seguito della valutazione di n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine e relative al primo sportello del richiamato Avviso, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento", Allegato 1, parte integrante del suddetto decreto;

VISTO, altresì, il decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025, con cui si è provveduto alla rettifica dell'errore materiale contenuto nell'Allegato 1 al decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025, mediante la sua sostituzione con il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento", Allegato 1, parte integrante del suddetto decreto;

RICHIAMATI i decreti di concessione dei contributi per la realizzazione delle operazioni approvate a valere sul primo sportello del suddetto Avviso in favore di ciascuno dei beneficiari, come di seguito indicati:

- decreto n. 65636/GRFVG del 27/11/2025, con cui è concesso, a favore dell'Università degli Studi di Udine, il contributo di Euro 1.826.000,00- per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13846;
- decreto n. 65637/GRFVG del 27/11/2025, con cui è concesso, a favore della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, il contributo di Euro 748.000,00- per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13845;
- decreto n. 65638/GRFVG del 27/11/2025, con cui è concesso, a favore dell'Università degli Studi di Trieste, il contributo di Euro 1.826.000,00- per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13843;

VISTO il decreto n. 16040/GRFVG del 26/03/2026, con cui:

- si provvede all'aggiornamento dell'Allegato 1 al decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025, mediante approvazione del documento "Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento - Primo Sportello", Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, il quale determina l'ammissione a finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 105 progetti, approvate con decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025 e s.m.i. e relative al primo sportello del suddetto Avviso, per un ammontare complessivo pari a 4.405.420,78-, di cui:

- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 59 progetti, di cui n. 54 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.914.453,86-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 28 progetti, di cui n. 26 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.766.310,52-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 29 progetti, di cui n. 25 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 724.656,40-;

- si precisa che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle attività a valere sul secondo sportello dell'Avviso approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i. è la seguente:

Beneficiario	Totale
Università degli studi di Trieste	Euro 33.356,38
Università degli studi di Udine	Euro 181.499,72
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	Euro 73.241,76
Totale	Euro 288.097,86

DATO ATTO che i termini per la presentazione delle operazioni sono differenziati in relazione ai due sportelli stabiliti nell'Avviso approvato con il citato decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i.;

VERIFICATO che il termine per la presentazione delle operazioni relative al secondo sportello, previsto dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i., è scaduto alle ore 18.00 del 31 marzo 2026;

VISTO il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", adottato in via definitiva con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 del 26/10/2017 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale n. 2321 del 06/12/2018;

VISTO il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e da ultimo modificato con decreto n. 15148/GRFVG del

30/09/2022;

VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

PRESO ATTO che il suddetto Avviso, al paragrafo 9, prevede che la selezione delle operazioni avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", secondo una procedura articolata sulle due fasi consecutive di verifica di ammissibilità e di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;

DATO ATTO che, entro il termine fissato per il 31/03/2026 e indicato al paragrafo 8 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le proposte di operazione presentate a valere sul richiamato Avviso, mediante applicativo IOL - Istanze On Line, come di seguito indicato:

- operazione cod. 2026/8637, presentata dall'Università degli Studi di Udine e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-0384414-A del 31/03/2026, comprensiva di n. 11 progetti, per l'importo complessivo di Euro 362.328,20-;
- operazione cod. 2026/8653, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-0387383-A del 31/03/2026, comprensiva di n. 10 progetti, per l'importo complessivo di Euro 195.099,80-;
- operazione cod. 2026/8656, presentata da SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e assunta a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-388365-A del 31/03/2026, comprensiva di n. 5 progetti, per l'importo complessivo di Euro 108.698,46-;

DATO ATTO, altresì, che, secondo quanto previsto al paragrafo 6, capoverso 5 del suddetto Avviso, la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, l'Università degli Studi di Trieste e l'Università di Udine hanno rispettivamente evidenziato un fabbisogno aggiuntivo, eccedente le risorse finanziarie ripartite al capoverso 3 del medesimo paragrafo 6, come di seguito indicato:

- n. 5 progetti eccedenti, presentati dall'Università degli Studi di Udine, per l'importo complessivo pari a Euro 180.828,48-;
- n. 8 progetti eccedenti, presentati dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo complessivo pari a Euro 161.743,42-;
- n. 2 progetti eccedenti, presentati dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste per l'importo complessivo pari a Euro 35.456,70-;

VISTO il decreto n. 54110/GRFVG del 16/10/2025, di nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sul richiamato Avviso approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i.;

VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle operazioni presentate a valere sul suddetto Avviso del 14/04/2026, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione in data 15/04/2026, dai quali si evince che n. 3 operazioni, comprensive di n. 26 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine, risultano ammesse alla fase di valutazione;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0451701-A del 16/04/2026, con cui l'Università degli Studi di Udine, ad integrazione della succitata domanda, fornisce chiarimenti in merito all'ordine dei progetti eccedenti e alla durata dei contratti relativi ai progetti cod. 2026/8637/4 e cod. 2026/8637/5;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0456739-A del 17/04/2026, con cui l'Università degli Studi di Trieste, ad integrazione della succitata domanda, fornisce chiarimenti in merito alla durata del contratto relativo al progetto cod. 2026/8653 e al referente scientifico del progetto cod. 2026/8653/10;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0460885-A del 20/04/2026, con cui la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, ad integrazione della succitata domanda, fornisce chiarimenti in merito alla durata del contratto relativo al progetto cod. 2026/8656/3;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione delle operazioni presentate a valere sul richiamato Avviso, svoltisi nella giornata del 20/04/2026 secondo la modalità a distanza, da cui si evince che n. 3 operazioni, comprensive di n. 26 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0584156/A del 20/05/2026 con cui l'Università degli Studi di Udine fornisce chiarimenti in merito al referente scientifico del progetto cod. 2026/8637/6;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0466752-A del 21/04/2026, con cui, come previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, l'Università degli Studi di Trieste ha comunicato alla SRA l'interruzione del progetto cod. 2025/13843/34, ai fini dell'ammissione a finanziamento di progetti eccedenti, nei limiti delle risorse rese disponibili, per l'importo di Euro 16.722,84;

CONSIDERATO che, in esito alla suddetta interruzione del progetto cod. 2025/13843/34, la disponibilità finanziaria residua a favore dell'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione delle attività a valere sul secondo sportello del richiamato Avviso, è rideterminata in Euro 50.079,22-;

RITENUTO, in esito alla suddetta interruzione del progetto cod. 2025/13843/34, di provvedere alla rideterminazione del contributo, concesso con decreto n. 65638/GRFVG del 27/11/2025 e rideterminato con decreto n. 16040/GRFVG del 26/03/2026, a favore dell'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione l'operazione codice 2025/13483, che passa da Euro 1.914.453,86- a Euro 1.897.731,02-;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 3 operazioni, comprensive di n. 26 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine, e relative al secondo sportello del richiamato Avviso, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 26 progetti e relative al secondo sportello del suddetto Avviso, per un ammontare complessivo pari a Euro 304.820,70-, di cui:

- operazione cod. 2026/8637, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 11 progetti, di cui n. 6 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 181.499,72-;
- operazione cod. 2026/8653, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 10 progetti, di cui n. 2 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 50.079,22-;
- operazione cod. 2026/8656, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 5 progetti, di cui n. 3 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 73.241,76-;

PRECISATO che, secondo quanto previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, la SRA si riserva la possibilità di ammettere a finanziamento ulteriori progetti eccedenti, nei limiti delle risorse resesi disponibili;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i., a seguito della valutazione di n. 3 operazioni, comprensive di n. 26 progetti, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento - Il Sportello", Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 26 progetti e relative al secondo sportello del suddetto Avviso, per un ammontare complessivo pari a Euro 304.820,70-, di cui:

- operazione cod. 2026/8637, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 11 progetti, di cui n. 6 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 181.499,72-;
- operazione cod. 2026/8653, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 10 progetti, di cui n. 2 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 50.079,22-;
- operazione cod. 2026/8656, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 5 progetti, di cui n. 3 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 73.241,76-.

3. È rideterminato il contributo, concesso con decreto n. 65638/GRFVG del 27/11/2025 e rideterminato con decreto n. 16040/GRFVG del 26/03/2026, a favore dell'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione l'operazione codice 2025/13483, che passa da Euro 1.914.453,86- a Euro 1.897.731,02-.

4. Secondo quanto previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, la SRA si riserva la possibilità di ammettere a finanziamento ulteriori progetti eccedenti, nei limiti delle risorse resesi disponibili.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 maggio 2026

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO – IL SPORTELLO

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale – Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A) - Il Sportello
 Avviso emanato con Decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i.

CODICE OPERAZIONE	PROPONENTE	CODICE PROGETTO	TITOLO OPERAZIONE	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO PROGETTO	CONTRIBUTO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
2026/8637	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	2026/8637/1	DPIA - Caratterizzazione di materiale di attrito contenente inibitori di corrosione - PROGETTO ECCEDENTE	€ 33.445,68	€ 0,00	€ 181.499,72	31/03/2026	20/04/2025	APPROVATA
		2026/8637/2	DMED - Raccolta dati per uno studio di predizione del rischio e sviluppo di strumenti innovativi per la rilevazione della dieta: il progetto INDACO - PROGETTO ECCEDENTE	€ 41.807,10	€ 0,00				
		2026/8637/3	DI4A - Approcci multidisciplinari per valutare gli effetti dei composti bioattivi sostenibili provenienti da risorse naturali sul benessere e sullo stato di salute di pesci di interesse commerciale - PROGETTO ECCEDENTE	€ 27.871,40	€ 0,00				
		2026/8637/4	DI4A - Analisi trascrittomiche per lo studio delle risposte della vite allo stress termico - PROGETTO ECCEDENTE	€ 30.658,54	€ 0,00				
		2026/8637/5	DISC - L'influenza del cambiamento climatico sulle crisi umanitarie: il fenomeno dei rifugiati ambientali - PROGETTO ECCEDENTE	€ 30.658,54	€ 0,00				
		2026/8637/6	DMIF - Ricerca e progettazione didattica sulla meccanica quantistica e la scienza quantitativa dell'informazione nel quadro del cambiamento concettuale - PARZIALMENTE FINANZIATO	€ 30.658,54	€ 14.271,32				
		2026/8637/7	DPIA - Ottimizzazione microstrutturale ed ingegnerizzazione delle superfici per diminuire il degrado meccanico di leghe metalliche prodotte per additive manufacturing	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2026/8637/8	DMIF - Tecniche di machine learning per la codifica automatica di documenti clinici	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2026/8637/9	DPIA - Sviluppo e applicazione di un framework multicriterio basato su GIS per la valutazione di fattibilità di comunità energetiche sostenibili	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
		2026/8637/10	DMIF - Progettazione e sviluppo di un sistema software di acquisizione e gestione di dati sensoriali di un ROV LACUSTRE	€ 33.445,68	€ 33.445,68				
2025/8653	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	2026/8637/11	DPIA - Kernel di rottura e coalescenza di gocce in turbolenza	€ 33.445,68	€ 33.445,68	€ 50.079,22	31/03/2026	20/04/2025	APPROVATA
		2026/8653/1	Mechanismi di accumulo e rimobilizzazione del mercurio nei compartimenti sedimentario-acqua e suolo-aria in contesti naturali modificati dalle attività antropiche	€ 27.871,40	€ 27.871,40				
		2026/8653/2	Simulazioni per la cosmologia con Galaxy Clustering di Euclid: controllo degli effetti sistematici - PROGETTO ECCEDENTE	€ 22.297,12	€ 0,00				

26_23_1_DDS_COORD POL MONT_29260_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 1 giugno 2026, n. 29260

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - Leader. Strategia di sviluppo locale di Torre - Natisone GAL s. Cons a rl: autorizzazione alla variante n. 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

CONSIDERATI i seguenti atti normativi e di programmazione:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modificazioni con decisioni della Commissione;
- il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 e le successive deliberazioni, quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modifiche intervenute;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) la quale, all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024 che individua le sanzioni per il mancato rispetto degli impegni da parte dei GAL e dei beneficiari dei bandi adottati dai GAL, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1128 del 8 agosto 2025;

VISTI i seguenti atti presupposti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, che approva il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", di seguito Bando, successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025;
- il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 01/12/2023 con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) presentate dai GAL e determinate le relative dotazioni finanziarie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025, che ha apportato alcune modifiche al Bando introducendo la disciplina di dettaglio delle Opzioni Semplificate di Costo (OCS);
- il decreto del Direttore Centrale n. 42599/GRFVG del 19/08/2025 che ha approvato le "Disposizioni per l'attuazione dell'Azione B - Animazione e gestione delle strategie di sviluppo locale", di seguito Disposizioni;

CONSIDERATO che il Bando, in conformità con quanto previsto dal CSR, par. 12, individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale Ufficio Attuatore ai fini del Bando;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 18 del Bando, l'Ufficio attuatore autorizza le richieste di variante alla SSL;

VISTA la nota del GAL Torre Natisone inviata a mezzo pec in data 30/04/2026 (prot. n. 0507260), con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della prima variante alla SSL per la relativa autorizzazione, nonché alcuni aggiornamenti alla stessa SSL;

VISTA la nota prot. n. 0577615 del 18/05/2026 con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra risulta completa ed esaustiva;

PREMESSO che la variante proposta prevede una rimodulazione interna dell'Azione A per quanto riguarda gli Interventi a bando, senza alterarne la dotazione finanziaria complessiva, al fine di aumentare le risorse destinate all'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" per incrementare il numero di progetti finanziati, in considerazione dell'elevato numero di domande ammissibili, come da graduatoria pubblicata sul BUR n. 11 del 18/03/2026;

RILEVATO in particolare che la variante:

- modifica il piano finanziario della SSL attraverso la riallocazione delle risorse tra interventi;
- incrementa la dotazione dell'Intervento 2 da € 422.362,35 a € 971.830,27 (€ 549.467,92), attingendo alle risorse dell'intervento 1 per € 274.733,96 e dall'intervento 3 per € 274.733,96;

RILEVATO inoltre che:

- resta invariata la dotazione dell'Intervento 4 (€ 422.362,35);
- per l'Intervento 1, 2 e 3 si è proceduto al conseguente riparametramento delle spese private in coerenza con le nuove dotazioni finanziarie;

RILEVATO che la variante, non incidendo sulla dotazione finanziaria dell'Azione A, non comporta modifiche alla dotazione dell'Azione B, che permane entro il limite del 25% della spesa pubblica complessiva;

CONSIDERATO che la variante, ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Bando, si configura come variante di SSL in quanto incide sull'applicazione dei criteri di selezione e sulla rideterminazione del quadro finanziario della SSL;

VISTA la relazione di istruttoria datata 29/05/2026 e i relativi allegati;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 18, comma 7, in quanto si tratta di variante meramente finanziaria;

CONSIDERATO che la variante, pur modificando il criterio di selezione "Quota di investimento locale", non incide sulla finanziabilità della SSL;

CONSIDERATO quindi che:

- sono rispettate le condizioni di presentazione della variante di cui all'art. 18, comma 4 del Bando;
- le modifiche non contrastano con le condizioni di ammissibilità e non modificano gli ambiti tematici;
- la variante non comporta un aumento della dotazione finanziaria ammessa per la strategia;
- in relazione ai criteri di selezione, il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con il decreto n°59117/2023;

CONSIDERATO, quindi, che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi dell'art. 18 del Bando, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento dell'Ufficio attuatore;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante n. 1 alla SSL di Torre-Natisone GAL soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera del C.d.A. del 24/04/2026,
2. Si prende atto degli aggiornamenti comunicati;
3. Il quadro finanziario di cui all'Allegato C del Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n°59117/GRFVG del 1° dicembre 2023, viene sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
4. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 2 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e la sua comunicazione all'Autorità di Gestione regionale.

Udine, 1 giugno 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
ASQUINI

ALLEGATO A

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO A SEGUITO DI VARIANTE 1					
SOTTOMISURE /AZIONI	Dotazione	SPESA PUBBLICA (euro)	SPESA PRIVATA (euro)	TOTALE (euro)	
Azione A					
Interventi a Bando					
Intervento 1 - Attivazione e sviluppo di servizi socioculturali; ricreativi, sportivi e turistici	Ordinaria	125.266,04	22.105,77	147.371,81	
	SNAI	250.000,00	44.117,65	294.117,65	
Intervento 2 - Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale	Ordinaria	971.830,27	666.808,74	1.638.639,01	
Intervento 3 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole	Ordinaria	125.266,04	31.316,51	156.582,55	
	SNAI	250.000,00	62.500,00	312.500,00	
Intervento 4 - Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali	Ordinaria	422.362,35	105.590,59	527.952,94	
Totale interventi a bando		2.144.724,70	932.439,26	3.077.163,96	
Progetto di cooperazione					
IivGAL: living lab delle aree GAL FVG	Ordinaria	50.000,00	0,00	50.000,00	
Totale cooperazione		50.000,00	0,00	50.000,00	
Totale Azione A		2.194.724,70	932.439,26	3.127.163,96	
Azione B – Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale					
B.1 - Gestione	Ordinaria	658.417,41	0,00	658.417,41	
B.2 - Animazione e comunicazione	Ordinaria	73.157,49	0,00	73.157,49	
Totale Azione B		731.574,90	0,00	731.574,90	
TOTALE SSL		2.926.299,60	932.439,26	3.858.738,86	

26_23_1_DDS_DIS GEST RIF_28226_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 26 maggio 2026, n. 28226

Bando per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare". Adozione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2026, n. 287 con la quale, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 7/2000, sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 34/2017;

PRESO ATTO che la citata deliberazione ha dato mandato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati di adottare il bando di cui all'articolo 30, comma 2, lettera b) della legge regionale 7/2000, per la definizione dei criteri applicativi per lo svolgimento dell'attività istruttoria e le modalità di concessione e di rendicontazione dell'incentivo;

RITENUTO di approvare il Bando per gli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 34/2017 allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1958 del 20 dicembre 2024 con la quale è stato conferito all'ing. Flavio Gabrielcig l'incarico di Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027;

DECRETA

1. È adottato il Bando per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare", allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il termine di presentazione delle domande di contributo è fissato, a pena di inammissibilità, a partire dal giorno 15 giugno 2026 e fino al giorno 22 giugno 2026.

3. Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 maggio 2026

GABRIELCIG

Allegato

Bando per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la realizzazione degli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 34/2017.

Sommario

Capo I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Dotazione finanziaria

Capo II BENEFICIARI

Art. 3 – Soggetti beneficiari

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 4 – Interventi finanziabili

Art. 5 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6 – Importo del contributo

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 7 – Presentazione della domanda di contributo

Capo V ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 8 – Istruttoria della domanda

Art. 9 – Concessione del contributo

Art. 10 – Erogazione del contributo

Art. 11 – Rendicontazione

Art. 12 – Recupero della spesa sostenuta

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Controlli

Art. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 15 – Rinvii

ALLEGATO A

Capo I FINALITÀ E RISORSE

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente Bando definisce, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lettera b) della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed in armonia con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2026, n. 287, i criteri applicativi per lo svolgimento dell'attività istruttoria e le modalità di concessione e di rendicontazione dei contributi di cui all'articolo 33, comma 5 della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare).

art. 2 dotazione finanziaria

1. Il Bando, in attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 34/2017 e della deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2026, n. 287, ha complessivamente una dotazione finanziaria di euro 2.444.594,01 a valere sull'esercizio 2026 nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per gli anni 2026-2028.
2. Le domande relative al Bando attivato sono finanziate in relazione alla dotazione complessiva delle risorse stanziate.
3. Con avviso pubblicato sulla pagina internet dedicata al canale contributivo viene data comunicazione dell'esaurimento delle risorse nonché delle eventuali nuove disponibilità.
4. Le domande non finanziate entro il 31 dicembre 2026 sono archiviate.

Capo II BENEFICIARI

art. 3 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Bando i Comuni che abbiano attivato un intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) e a bis) della legge regionale 34/2017.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

art. 4 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi sostitutivi di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 34/2017 da realizzarsi presso siti caratterizzati da accertata contaminazione delle matrici ambientali ai sensi del titolo V parte IV del decreto legislativo 152/2006 o da significativi rischi per la salute e la sicurezza pubblica in applicazione dei principi di precauzione e di prevenzione.

art. 5 spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le spese per:
 - a) le verifiche di funzionalità dei presidi delle discariche comprese le indagini sulle matrici ambientali interessate;
 - b) le attività di progettazione degli interventi;
 - c) manutenzioni, quali ad esempio il mantenimento della barriera arborea perimetrale, manutenzione della recinzione, sfalci ecc.;
 - d) l'asporto e smaltimento del percolato e gestione del biogas delle discariche;

- e) le attività di caratterizzazione dei rifiuti;
 - f) le attività di recupero o smaltimento dei rifiuti, compreso il trasporto degli stessi;
 - g) attivazione o mantenimento in efficienza di eventuali presidi di sicurezza propedeutici all'esecuzione delle attività.
2. Sono ammissibili a contributo le spese per i lavori indicate nel quadro economico redatto ai sensi all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 165 (Regolamento di attuazione della legge regionale 14/2002).
 3. L'IVA è ammissibile a contributo solo qualora costituisca un costo per il Comune.

art. 6 importo del contributo

1. I contributi sono concessi nella misura del 100 per cento delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di euro 1.500.000,00. Nella determinazione dell'importo del contributo si tiene conto delle eventuali somme recuperate a seguito dell'escussione della garanzia finanziaria dell'impianto.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

art. 7 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di rifiuti, a pena di inammissibilità, utilizzando il modello allegato A disponibile sul sito istituzionale della Regione.
2. Il termine di presentazione delle domande di contributo è fissato, a pena di inammissibilità, a partire dal giorno 15 giugno 2026 e fino al giorno 22 giugno 2026.
3. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto autorizzato del Comune, è corredata della seguente documentazione:
 - a) relazione descrittiva dell'intervento da realizzare, completa di planimetria, quadro economico e cronoprogramma, anche finanziario, comprensivo, nel caso di lavori, delle fasi di progettazione e di esecuzione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
 - b) dichiarazione in merito all'insussistenza o sussistenza di ulteriori contributi per la medesima finalità;
 - c) dichiarazione in merito alla detraibilità o indetraibilità dell'IVA;
 - d) Codice Unico di progetto (CUP), ove necessario;
 - e) dichiarazione in merito alla richiesta di escussione o all'avvenuto incasso della garanzia finanziaria dovuta per la corretta gestione e chiusura dell'impianto nonché per la corretta post-gestione della discarica ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 152/2006;
 - f) dichiarazione in merito all'osservanza degli adempimenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 34/2017;
4. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 34/2017, l'osservanza degli adempimenti di cui al comma 3, lettere e) ed f) è condizione necessaria per l'accesso al contributo.

Capo V ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

art. 8 istruttoria della domanda

1. Il Servizio competente in materia di rifiuti verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda, e richiede le necessarie integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a trenta giorni, a pena di improcedibilità della domanda.

art. 9 concessione del contributo

1. Per la concessione dei contributi di cui al presente Bando si applica il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000 nei limiti delle risorse finanziarie stanziato nel bilancio regionale per l'anno di riferimento.
2. L'istruttoria delle domande di contributo è condotta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dalla marcatura temporale del messaggio di posta elettronica certificata attestante il ricevimento da parte della Direzione centrale competente in materia di ambiente.
3. Ferma restando la determinazione dell'importo ammesso a contributo ai sensi degli articoli 5 e 6 il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'intervento e non per le singole voci di spesa del quadro economico di cui all'articolo 7, comma 3, lettera a).
4. Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro 90 giorni dalla scadenza del termine finale stabilito per la presentazione delle domande di contributo, previa comunicazione da parte del soggetto beneficiario del Codice Unico di Progetto (CUP), ove necessario.
5. Con il provvedimento di concessione del contributo sono fissati i termini di esecuzione degli interventi nonché quello per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa.
6. La domanda ammessa a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è finanziata a condizione che il soggetto richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio dell'ente, della spesa eccedente tale contributo.

art. 10 erogazione del contributo

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 57, comma 1, lettera a) della legge regionale 14/2002, l'erogazione del contributo è disposta contestualmente alla concessione del contributo.

art. 11 rendicontazione

1. Il contributo è rendicontato ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.

art. 12 recupero della spesa sostenuta

1. Qualora il Comune recuperi, anche parzialmente, la spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi del presente Bando, ne dà notizia al Servizio competente che indica le modalità di restituzione di quanto recuperato.
2. Il diritto alla restituzione non opera per la parte delle somme recuperate che concorre alla copertura della spesa complessiva dell'intervento, qualora non finanziato al 100 per cento.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

art. 13 controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, il Servizio competente in materia di rifiuti può disporre controlli sia attraverso verifiche in loco, sia attraverso verifiche documentali.

art. 14 informativa sul trattamento dei dati personali

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale nelle pagine dedicate al Bando.

art. 15 rinvii

1. Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000 e alla legge regionale 14/2002.
2. Il rinvio a leggi contenuto nel presente Bando si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

ALLEGATO A

(riferito all'articolo 7, comma 1)

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SOSTITUTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERE a) E a bis) DELLA LEGGE REGIONALE 34/2017.

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
 Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
 PEC ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: domanda di concessione del contributo di cui all'articolo 33, comma 5, della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare), per la realizzazione degli interventi sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e a bis) della legge regionale 34/2017.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ C.F. _____ in qualità di legale
 rappresentante/altro _____ soggetto _____ autorizzato _____ del Comune _____ di
 _____ via/piazza _____ n. _____
 tel. _____ email _____ PEC _____

CHIEDE

ai sensi della DGR 6 marzo 2026, n. 287 e del successivo Bando, la concessione del contributo di cui all'articolo 33, comma 5 della LR 34/2017 per complessivi euro _____

DICHIARA**1.** l'intervento è realizzato ai sensi:

- dell'articolo 11, comma 1, lettera a)
 dell'articolo 11, comma 1 lettera a-bis)

della legge regionale 34/2017, per la realizzazione dell'intervento sostitutivo così di seguito brevemente descritto¹

2. l'intervento di cui sopra è realizzato

- presso siti caratterizzati da significativi rischi per la salute e la sicurezza pubblica in applicazione dei principi di precauzione e di prevenzione. Specificare la tipologia di rischio _____
 presso siti caratterizzati da accertata contaminazione delle matrici ambientali ai sensi del Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 152/2006, codice SIQUI _____.

¹ indicare almeno la denominazione del sito, l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento che si intende realizzare

3. la voce IVA presente nel quadro economico:
- rappresenta un effettivo costo per l'Ente
 - non rappresenta un costo per l'Ente;
4. il progetto per cui si chiede il contributo:
- non beneficia di altri finanziamenti
 - beneficia di altri finanziamenti per euro _____ concessi da _____ con decreto _____
5. Il Comune è in regola con gli adempimenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare)
6. Il Comune ha proceduto alla richiesta di escussione della garanzia finanziaria _____ per euro _____ (inserire estremi della garanzia)
- Sì
 - No
7. Il Comune ha incassato la garanzia finanziaria _____ per euro _____ (inserire estremi della garanzia)
- Sì
 - No
8. L'intervento
- è contrassegnato dal seguente Codice Unico di progetto (CUP): _____
 - non rientra tra gli interventi di investimento pubblico.

INDICA

quale referente da contattare per eventuali necessità connesse alla domanda il/la sig. _____ tel. _____ mail _____

ALLEGA

- a) relazione descrittiva dell'intervento da realizzare, completa di planimetria, quadro economico e cronoprogramma, anche finanziario, comprensivo, nel caso di lavori, delle fasi di progettazione e di esecuzione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

(luogo e data)

il legale rappresentante
(firma)

26_23_1_DDS_ED TECN_16787_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 31 marzo 2026, n. 16787/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22-26. Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza totale 32575 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Terzo D'Aquileia (UD) comprensivo delle opere di connessione e dell'impianto di accumulo di potenza nominale in AC 10000 kWac nel Comune di Cervignano del Friuli (UD). - Proponente: New power Srl (già Renantis Italia Srl, già Falck renewables sviluppo Srl). Ordinanza di pagamento diretto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 22 e 26 del DPR 327/2001, a NEW POWER s.r.l., cod. fisc. 13520860969, con sede legale in Milano, viale Monza n. 259, promotore e beneficiario dell'asservimento, di pagare l'indennità di asservimento degli immobili per l'esecuzione dell'opera mediante la costituzione coattiva di servitù di elettrodotto per la realizzazione dell'intervento di costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza totale 32575 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Terzo D'Aquileia (UD) comprensivo delle opere di connessione e dell'impianto di accumulo di potenza nominale in AC 10000 kWac nel Comune di Cervignano del Friuli (UD), a favore dei proprietari che hanno condiviso formalmente l'indennità provvisoria di asservimento, come di seguito indicato:

1) Comune amministrativo di Cervignano del Friuli

Comune censuario di Cervignano

PT 146 c.t. 1, p.c. n. 1121/3,

sez. A, Foglio 10 di mq. 2.160

superficie asservita mq. 1.120

indennità provvisoria proposta con decreto n. 25134/GRFVG del 27/05/2024 pari a 3.920,00€

indennità accettata da pagare a

- BRUMAT Rita nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis) 24,50 € (ventiquattro/50 euro)

- EL.BA. S.A.S. DI BASILIO GAROFALO & C. con sede a (omissis) - C.F. (omissis) 443,04 € (quattrocen-
toquarantatre/04 euro)

Art. 2

Il pagamento dell'indennità accettata di cui all'art. 1 del presente provvedimento, dovrà essere eseguito entro i termini previsti dall'art. 26, comma 10, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8 DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta l'opposizione di terzi.

Art. 4

(omissis)

Art. 5

(omissis)

26_23_1_DDS_ED TECN_16904_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 31 marzo 2026, n. 16904/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22-26. Costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza totale 32575 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Terzo D'Aquileia (UD) comprensivo delle opere di connessione e dell'impianto di accumulo di potenza nominale in AC 10000 kWac nel Comune di Cervignano del Friuli (UD). - Proponente: New power Srl (già Renantis Italia Srl, già Falck renewables sviluppo Srl). Ordinanza di deposito indennità provvisoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 22 e 26, del DPR 327/2001, a NEW POWER s.r.l., cod. fisc. 13520860969, con sede legale in Milano, viale Monza n. 259, promotore e beneficiario dell'asservimento, di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste-Gorizia, sede di Trieste, l'indennità provvisoria di asservimento a favore delle ditte non concordatarie, proprietarie degli immobili asserviti mediante la costituzione coattiva di servitù di elettrodotto per la realizzazione dell'intervento di costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza totale 32575 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Terzo D'Aquileia (UD) comprensivo delle opere di connessione e dell'impianto di accumulo di potenza nominale in AC 10000 kWac nel Comune di Cervignano del Friuli (UD), come di seguito indicato:

1) Comune amministrativo di Cervignano del Friuli

Comune censuario di Cervignano

PT 146 c.t. 1, p.c. n. 1121/3,

sez. A, Foglio 10 di mq. 2.160

superficie asservita mq. 1.120

indennità provvisoria da depositare 3.452,46€

ditta intestataria del deposito desunta da visura tavolare:

- CONSORZIO DELLE VIE CAMPESTRI DENOMINATE I DEGLI ONETTI O DEL CIMITERO, TRONCO PRINCIPALE, COMPOSTO DAI POSSESSORI DELLE PARTICELLE CATASTALI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 22, 25, 26, 34, 35, 36, 37,538/2, 546, 547, 548, 549, 551, 567, 571, 572, 573, 574, 575, 576/1,591, 624 E 626.

- BRUMAT Angela nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- FURLAN Daniele nato il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis) in comunione legale con PAULIN Donatella nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- DE ANGELIS Luisa nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- PESENTI Franca nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- MARIUZ Manuela nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- MARIUZ Sabrina nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- MARIUZ Mario nato il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- LA CASA DI CATTELAN G. & C. S.A.S. IMMOBILIARE con sede a (omissis) - C.F. (omissis)

- BERTOLINI Piera nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- BRUMAT Fabio nato il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis)

- RENANTIS ITALIA S.R.L. con sede a (omissis) - C.F. (omissis)

Al netto dell'importo di 467,54€ per cui, con Decreto n. 16787/GRFVG del 31/03/2026, è stato ordinato il pagamento diretto a titolo di indennità condivisa quanto a:

- 24,50€ a favore di BRUMAT Rita nata il (omissis) a (omissis) - C.F. (omissis) per la quota di comproprietà 1/160 desumibile dalla visura tavolare;

- 443,04€ a favore di EL.BA. S.A.S. DI BASILIO GAROFALO & C. con sede a (omissis) - C.F. (omissis) per

la quota di comproprietà riferita al CONSORZIO DELLE VIE CAMPESTRI DENOMINATE I DEGLI ONETTI O DEL CIMITERO, TRONCO PRINCIPALE, COMPOSTO DAI POSSESSORI DELLE PARTICELLE CATASTALI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 22, 25, 26, 34, 35, 36, 37,538/2, 546, 547, 548, 549, 551, 567, 571, 572, 573, 574, 575, 576/1,591, 624 E 626 come dichiarato da GAROFALO Basilio in qualità di legale rappresentante giusta nota GRFVG/GEN 781404-A del 12/11/2025.

Art. 2

Il deposito della indennità provvisoria di cui all'art. 1 del presente provvedimento, dovrà essere eseguito entro i termini previsti dall'art. 26, comma 10, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR 327/2001 l'Autorità espropriante chiederà alla Commissione espropri di Udine la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio e di asservimento.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta l'opposizione di terzi.

Art. 5

(omissis)

Trieste, 31 marzo 2026

MODULO

26_23_1_DDS_FORM_28367_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 maggio 2026, n. 28367

FSE+ PR 2021-2027. PS 9/23. Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti, di cui al decreto n. 62922/GRFVG del 28 dicembre 2023 e smi. Allineamento termini con Avviso candidatura per le operazioni SERIVC e CORIVC.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il DPreg n. 146 del 30 agosto 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, che abroga il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTO il decreto n. 7740/GRFVG del 28 febbraio 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 di data 15 marzo 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC), di seguito Avviso candidatura;

VISTO il decreto n. 18378/GRFVG del 21 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 di data 3 maggio 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC), all'ATS IVC - SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, di seguito ATS IVC;

VISTO il decreto n. 62922/GRFVG del 28 dicembre 2023 e successive modifiche e integrazioni con il quale sono state approvate le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti;

CONSIDERATO che il sopracitato Avviso candidatura stabilisce all'articolo 10, comma 1, l'impegno da parte del soggetto attuatore a portare a termine entro il 30 novembre 2026 i processi di valutazione delle competenze e il rilascio delle attestazioni avviate entro il 31 maggio 2026;

CONSIDERATO che le sopracitate Direttive stabiliscono la conclusione dell'operazione al 31 maggio 2026 e la relativa rendicontazione al 31 luglio 2026;

RITENUTO pertanto opportuno allineare le due previsioni temporali, stabilendo:

- la possibilità di concludere le operazioni SERIVC e CORIVC al 30 novembre 2026 nella fattispecie previsto dall'Avviso candidatura;
- al 31 dicembre 2026 il termine per la rendicontazione delle operazioni SERIVC e CORIVC per le rispettive spese sostenute nel periodo 2025 - 2026;

RICORDATO che con i decreti n. 28857/GRFVG e n. 28858/GRFVG del 14 giugno 2024, n. 14928/GRFVG e n. 14994/GRFVG del 23 marzo 2026 sono state concesse risorse complessivamente pari a 1.500.000,00 euro per gli interventi oggetto delle citate Direttive;

RAVVISATA la necessità di redigere un testo coordinato delle Direttive da rendere disponibile ai soggetti coinvolti nella realizzazione del Servizio IVC;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 0600188/P/GEN del 24 maggio 2026, ai sensi del paragrafo 3.1.4 del documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, sono allineate le previsioni temporali prevista dall'Avviso candidatura e dalle Direttive stabilendo:

- la possibilità di concludere le operazioni SERIVC e CORIVC al 30 novembre 2026 nella fattispecie previsto dall'Avviso candidatura;
- al 31 dicembre 2026 il termine per la rendicontazione delle operazioni SERIVC e CORIVC per le rispet-

tive spese sostenute nel periodo 2025 - 2026.

2. Si approva la versione coordinata delle citate Direttive per la realizzazione delle attività riferite alle operazioni SERIVC e CORIVC, già approvate con decreto n. 62922/GRFVG del 28 dicembre 2023 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 maggio 2026

MARZINOTTO



Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma specifico n. 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione



SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	5
3. INDICATORI	8
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	9
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
6. DESTINATARI	11
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI	11
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	12
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	12
10. PRINCIPI ORIZZONTALI	13
11. REVOCA DEL CONTRIBUTO	13
12. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	13
13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
14. ELEMENTI INFORMATIVI	17
ALLEGATO 1	19
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	19
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	19
3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	20
4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	21
5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	22
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	22
7. RENDICONTAZIONE	22
ALLEGATO 2	24
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL' OPERAZIONE	24
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	24
3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	25
4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	25
5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	27
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	27



7. RENDICONTAZIONE	27
--------------------------	----



1. PREMESSA

1. Il presente documento è rivolto all'Associazione temporanea d'impresa per la gestione del servizio regionale di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze¹, denominata ATS IVC – SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, di seguito ATI IVC, individuata con decreto n. 18378/GRFVG del 21 aprile 2023 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 7740/GRFVG del 28 febbraio 2023, di seguito Avviso Candidatura.
Tale decreto individua l'ATI IVC quale soggetto incaricato della realizzazione, su tutto il territorio regionale delle seguenti Fasi previste dal documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 26 gennaio 2023:
 - della Valutazione delle competenze, Fase 3 del Servizio IVC, finalizzata alla validazione e alla certificazione delle competenze;
 - dell'Attestazione, Fase 4 del Servizio IVC, attraverso la quale, in base all'esito della Fase 3, vengono rilasciate le rispettive attestazioni secondo il format stabilito dal Servizio formazione.
2. Il presente documento, pertanto, in base a quanto stabilito dall'Avviso Candidatura all'articolo 3, comma 3, provvede a fornire all'ATI IVC indicazioni per la predisposizione e realizzazione, per il periodo 2023 – 2026, di due operazioni non formative relative rispettivamente:
 - alle attività di cui alle Fasi 3 e 4 del Servizio IVC così come previsto per ciascuna categoria di utenza individuata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2075 del 22 dicembre 2023 (operazione SERIVC);
 - all'attività di coordinamento dell'ATI IVC (operazione COORIVC).
3. L'operazione non formativa SERVIC di cui al comma 2 ricomprende anche le attività di valutazione e attestazione attivate in funzione del riconoscimento di crediti formativi necessari per l'accesso o la riduzione di un percorso formale di formazione qualora previsto da uno specifico Avviso o Direttiva.
4. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
5. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e fanno capo al Programma specifico n. 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, previsto nel Documento concernente "Pianificazione

¹ Formalmente costituita con atto del Notaio dott.ssa Francesca D'Angelo, repertorio n. 4510/3683 del 23 giugno 2023.



periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni.

6. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

<i>Priorità</i>	2 – Istruzione e Formazione
<i>Obiettivo specifico</i>	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
<i>Azione</i>	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
<i>Operazione di Importanza Strategica</i>	Apprendiamo & Lavoriamo in FVG
<i>Settore d'intervento</i>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<i>Destinatari</i>	Popolazione in età lavorativa
<i>Durata</i>	Pluriennale (2023 – 2026)

7. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove



pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";



- Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO-Annualità 2023, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia";
- Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;



- Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2019 del 15 dicembre 2023 con la quale è approvato il documento “Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze”, di seguito Linee guida IVC;
- Documento “Repertorio delle qualificazioni regionali” nel tempo vigente;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2075 del 22 dicembre 2023 con la quale sono state individuate le categorie di utenza nei confronti delle quali è garantito il finanziamento del Servizio IVC nell'ambito della programmazione FSE+ Programma Regionale 2021-2027, di seguito DGR Utenza FSE;
- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati”, approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. Le operazioni del Programma specifico n. 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EESR02	Quota di soggetti accreditati nel sistema IeFP, anche raggruppati in associazione temporanea, titolari all'erogazione dei servizi IVC sul totale dei	Rapporto



					soggetti accreditati leFp	
--	--	--	--	--	---------------------------	--

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI IVC di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionata secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.
3. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione delle operazioni, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.



3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al beneficiario\oggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 9.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere l'operazione entro il 31 maggio 2026, fatto salvo quanto previsto dall'Avviso candidatura all'articolo 10, comma 1 che prevede l'impegno del soggetto attuatore a portare a termine entro il 30 novembre 2026 i processi di valutazione delle competenze e il rilascio delle attestazioni avviate entro il 31 maggio 2026;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione indicati nelle Direttive. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la



presentazione dell'operazione, l'approvazione della stessa e/o l'adozione dell'atto di concessione è consentito purché in sede di presentazione dell'operazione oppure con apposita nota il soggetto attuatore dichiari che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità, anche finanziaria, derivante dall'eventuale mancata approvazione dell'operazione stessa e/o dell'adozione dell'atto di concessione.

10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:

- a. la trasmissione delle comunicazioni formali di:
 - avvio dell'operazione entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione;
 - conclusione dell'operazione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, fermo restando che può essere richiesta dal soggetto attuatore una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso;
- b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
- d. la presentazione del rendiconto delle spese:
 - per le spese sostenute nel periodo 2023 – 2024 entro il 31 luglio 2025;
 - per le spese sostenute nel periodo 2025 – 2026 entro il 31 dicembre 2026;
- e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

6. DESTINATARI

1. La Tabella seguente riassume le caratteristiche dei destinatari delle operazioni:

Operazione	SERIVC	CORIVC
Destinatari	Categorie di utenza individuate dalla DGR Utenza FSE	Le figure dell'ATI IVC di cui all'articolo 6 commi 1 e 4 dell'Avviso Candidatura

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1 e 2 come da Tabella riepilogativa:



OPERAZIONE	ALLEGATO
Servizio IVC rivolto a specifica utenza (operazione SERIVC)	1
Attività di coordinamento ATI (operazione CORIVC)	2

8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per il periodo 2023 - 2026 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, già oggetto di concessione con decreti n. 28857/GRFVG e n. 28858/GRFVG del 14 giugno 2024, n. 14928/GRFVG e 14994/GRFVG del 23 marzo 2026 prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+ il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente può avvenire secondo due modalità:
 - anticipazione e saldo;
 - unica soluzione a saldo.
 L'erogazione del saldo, in entrambe le modalità, può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
2. L'anticipazione non può essere superiore al 70% del costo complessivo dell'operazione.
3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) e l'anticipo erogato.
4. La somma erogata a titolo di anticipo sono garantite da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49



della LR 7/2000, ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.

6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata mediante il modello reso disponibile sul sito istituzionale della Regione.
7. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

10. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+.

12. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie

di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità all'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	<p>previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
<p>Soggetti autorizzati al trattamento</p>	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>



Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

14. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:



- a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e la dott.ssa Gabriella Mocolle (040 3775029 – gabriella.mocolle@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.



ALLEGATO 1

Servizio IVC rivolto a specifica utenza (operazione SERIVC)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione non formativa riguarda il finanziamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, delle Disposizioni generali e relative alle seguenti Fasi previste dal documento Linee guida IVC:
 - a. Valutazione delle competenze, Fase 3 del Servizio IVC, finalizzata alla validazione e alla certificazione delle competenze;
 - b. Attestazione, Fase 4 del Servizio IVC, attraverso la quale, in base all'esito della Fase 3, vengono rilasciate le rispettive attestazioni sulla base della modulistica di cui al Decreto attestazioni.
2. Le modalità di realizzazione delle attività di cui al comma 1 sono definite dal documento Linee guida IVC.
3. La durata delle attività ricomprese nella Fase 3 di cui al comma 1 è stabilita, ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, dal documento UCS.
4. Nell'ambito dell'operazione è prevista la registrazione dei dati relativi alle attività svolte nel sistema informativo regionale tramite IOL e nel sistema dedicato CER.CO.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'operazione SERIVC per il periodo 2023 - 2026 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, sono pari a 1.375.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile.
3. L'operazione è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 44 – Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 44 (37,30 EUR) * n. ore di impegno



5. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro² le ore 12.00 del **31 gennaio 2024**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
 - b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti:

- a. giuridici soggettivi
- b. di capacità amministrativa, finanziaria e operativa,

si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 18378/GRFVG del 21 aprile 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1 e alle Linee guida IVC
Coerenza con i principi orizzontali del PR	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 10 delle Disposizioni generali
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.



5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva l'operazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato dei risultati della valutazione, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

7. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente:
 - a. per le spese sostenute nel periodo 2023 – 2024 entro il 31 luglio 2025;
 - b. per le spese sostenute nel periodo 2025 – 2026 entro il 31 dicembre 2026;
 - c. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.

La convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta il prospetto di riepilogo ore/utente/numero QPR/tipologia di valutazione (validazione o certificazione).
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento dell'UCS 44.
4. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.



ALLEGATO 2

Attività di coordinamento ATI (operazione CORIVC)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL' OPERAZIONE

1. La pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico necessita della disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
2. Con riferimento all'attività di coordinamento dell'ATI svolte dal coordinatore generale, dal referente per le attività di gestione amministrativa e contabile delle attività e dal referente per le attività di controllo e monitoraggio, nonché delle altre figure messe a disposizione dell'ATI IVC relativamente alle attività in capo ai responsabili EPV, ai referenti per gli aspetti promozionali e di comunicazione e all'esperto di analisi fabbisogni formativi e professionali è prevista la presentazione di un'operazione, la quale, nel riprendere coerentemente la descrizione fornita in sede di presentazione della candidatura, definisca il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento, con l'indicazione del personale impegnato già presente nella candidatura.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'operazione CORIVC per il periodo 2023 - 2026 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, 9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze, sono pari a 125.000,00 EUR e prevedono la sola partecipazione delle risorse finanziarie pubbliche derivanti dal PR FSE+ 2021-2027.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. L'attività di coordinamento dell'ATI è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 25 – Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$UCS\ 25\ (53,00\ EUR) * n.\ ore\ di\ impegno\ previste$
--
5. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.



3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro⁷ le ore 12.00 del **31 gennaio 2024**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁸, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionate sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

⁷ Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

⁸ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



- a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
- b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 3, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti:

- a. giuridici soggettivi
- b. di capacità amministrativa, finanziaria e operativa,

si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 18378/GRFVG del 21 aprile 2023.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1
Coerenza con i principi orizzontali del PR	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 10 delle Disposizioni generali
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 2

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.



5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva l'operazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato dei risultati della valutazione, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

7. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente:
 - a. per le spese sostenute nel periodo 2023 – 2024 entro il 31 luglio 2025;
 - b. per le spese sostenute nel periodo 2025 – 2026 entro il 31 dicembre 2026;
 - c. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹⁰, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹¹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.

La convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

¹⁰ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹¹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta il timesheet relativo all'attività svolte dalle figure, di cui dell'articolo 1, al comma 2 del presente Allegato.
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento dell'UCS 25.
4. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

26_23_1_DDS_FORM_28545_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 maggio 2026, n. 28545

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni agli allegati "n. 1) Direttiva FGO PRO, 2) Direttiva FPGO COP, 3) Direttiva Formil, 4) Direttiva Tirex, 5) Direttiva Forlinc, 6) Direttiva Comp, 7) Direttiva FPGO SK e 8) Direttiva QA" alle "Linee guida - Disposizioni di carattere generale" di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e smi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e s.m.i. recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Pro-

gramma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023);

- il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante “Aggiornamento del Programma GOL” (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze “Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

- la nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR - MLPS avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali” ed il “Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR adottato con Decreto n. 5 del 22 maggio 2025;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025 “Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione, nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.9 del 13 gennaio 2026);

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il “Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”, emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante “LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto “Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere”, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento “Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale

della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 e n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;

ATTESO che, a seguito delle verifiche sulla effettiva conseguibilità a livello nazionale dei target PNRR riguardanti il Programma GOL, nel corso dell'estate 2025 il Governo ha attivato interlocuzioni con la Commissione europea, all'esito delle quali è stata definita una rimodulazione del target M5C1-4 ed è stato introdotto il nuovo target M5C1-4 bis, con due momenti distinti di monitoraggio al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026, con la necessità di una conseguente riparametrazione delle risorse da assegnare a Regioni e province autonome per le annualità 2024, 2025 e 2026;

CONSIDERATO che, coerentemente con l'esito delle interlocuzioni attivate con la Commissione europea, il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, ha ridefinito le risorse già assegnate per l'attuazione del Programma GOL a ciascuna regione e provincia autonoma per le annualità finanziarie 2024 e 2025 e ripartito un'ulteriore assegnazione per l'annualità 2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

DATO ATTO che il PAR FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione n. 67 del 23 gennaio 2026, ha programmato la totalità delle risorse attribuite dal Decreto del Ministro del Lavoro del 4 dicembre 2025 e in tale esercizio programmatico ha definito sia le risorse stimate necessarie a raggiungere i target fisici assegnati per le scadenze del 31.12.2025 e del 30.06.2026, sia le risorse necessarie a proseguire le attività avviate con il programma GOL anche a seguire;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 13 marzo 2026 che ha da ultimo aggiornato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022”, modificando la durata dei PS 1/22, 2/22, 3/22, 4/22, 5/22, 7/22, 8/22, 9/22, 10/22, 11/22, 12/22 e 13/22 che passa da “Pluriennale (2022-2026)” a “Pluriennale (2022-2027)”;

PRECISATO che l'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 ha un modello di funzionamento fortemente integrato tra la sua componente FSE+ e la sua componente GOL e che, per tale motivo, la Regione ha ritenuto di procedere a ridefinire analogamente i termini di realizzazione delle operazioni a valere su tali programmi, così da assicurare continuità di attuazione e di offerta all'utenza;

RICHIAMATO pertanto il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026 che, recependo i documenti programmatici sopra richiamati, ha da ultimo apportato una serie di modifiche e integrazioni al citato Avviso ai fini:

- dell'aggiornamento della dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nonché all'annualità 2026;
- di fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;

- di prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- di prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;

- di prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

DATO ATTO che il citato Avviso, al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", in ordine all'attuazione di quanto previsto al paragrafo 38 del citato Avviso;

RICHIAMATI inoltre i seguenti decreti di approvazione delle Direttive di cui al paragrafo 38 dell'Avviso, rispettivamente allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 alle "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale":

- decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. - Allegato 1) Direttiva FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo);
- decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i. - Allegato 2) Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati;
- decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i. - Allegato 3) Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata;
- decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i. - Allegato 4) Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari;
- decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i. - Allegato 5) Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale;
- decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i. - Allegato 6) Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali (COMP);
- decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i. - Allegato 7) Direttiva FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo);
- decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022 e s.m.i. - Allegato 8) Direttive Qualificazione abbreviata (QA);

RITENUTO di definire nuovi termini di realizzazione delle attività di cui alle Direttive citate al precedente capoverso per il raccordo con il testo coordinato dell'Avviso da ultimo modificato con decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota assunta a protocollo col n. GRFVG-GEN-2026-0608767-A del 26 maggio 2026;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a modificazione dagli allegati "n. 1) DIRETTIVA FGO PRO, 2) DIRETTIVA FPGO COP, 3) DIRETTIVA FORMIL, 4) DIRETTIVA TIREX, 5) DIRETTIVA FORLINC, 6) DIRETTIVA COMP, 7) DIRETTIVA FPGO SK e 8) DIRETTIVA QA" alle "LINEE GUIDA- disposizioni di carattere generale" di cui al Decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i, sono fissati i seguenti nuovi termini di realizzazione delle rispettive attività:

- 31 dicembre 2026, quale termine ultimo per l'avvio delle operazioni;
- 30 giugno 2027, quale termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto;
- 31 dicembre 2027, quale termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione.

2. Rimangono fermi i termini di presentazione dei prototipi previsti dagli allegati "n. 1) DIRETTIVA FGO PRO, 6) DIRETTIVA COMP e 7) DIRETTIVA FPGO SK" alle "LINEE GUIDA- disposizioni di carattere generale" di cui al Decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i.

3. A modificazione dell'allegato n. 5) Direttiva FORLINC è inoltre apportata la seguente modifica:

- al paragrafo 20 "Rendicontazione ed erogazione del saldo", il punto 20.02 è così sostituito:
"20.02 Per le operazioni dell'Area 1 - LINC-PROG il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro i seguenti termini:
• 29 febbraio 2024, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2023;

- 28 febbraio 2025, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2024;
 - 30 giugno 2026, con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2025;
 - 31 agosto 2027, con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2027.”
4. A modificazione dell'allegato n. "6) DIRETTIVA COMP" è inoltre apportata la seguente modifica:
- al paragrafo 11 "Rendicontazione", il punto 11.01, è così sostituito:
"11.01 Il rendiconto delle operazioni realizzate deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, entro il 30 settembre 2023 per quanto riguarda le operazioni concluse entro il 31 luglio 2023, entro il 1 marzo 2024 per quanto riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2023, entro il 1 marzo 2025 per quanto riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2024, entro il 1 marzo 2026 per quanto riguarda le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2025 ed entro il 31 agosto 2027 per le operazioni concluse entro il 30 giugno 2027.”
5. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 maggio 2026

MARZINOTTO

26_23_1_DDS_FORM_28935_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 maggio 2026, n. 28935

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e smi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario

2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;

- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e s.m.i. recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;

- il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023);

- il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante “Aggiornamento del Programma GOL” (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- il Decreto dell’11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all’intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell’ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025 “Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all’intervento M5C1 1.1- Politiche attive del lavoro e formazione, nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.9 del 13 gennaio 2026);

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell’11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l’adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l’adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il “Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)”, emanato con DPR n. 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante “LR 27/2007 - Piano per l’apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto “Piano d’azione zonale per l’apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere”, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell’apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” - GOL, gli obiettivi a sostegno dell’occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l’ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all’inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garan-

zia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l' "Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026 che ha approvato in via definitiva l' "Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 e n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;

DATO ATTO che la tabella di cui al punto 9.05, paragrafo 9, del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL (Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE, Percorso 2 - UPSKILLING, Percorso 3 - RESKILLING, Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE e Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA);

RICHIAMATO il punto 9.07, paragrafo 9, del citato Avviso ai sensi del quale la dotazione finanziaria di cui al punto precedente e la relativa ripartizione possono essere aggiornate - anche - in relazione allo sviluppo del Programma GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, del suddetto Avviso definisce le dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, tra l'altro, anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

DATO ATTO altresì che il punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso, dispone che la ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, è determinata dalla SRA con proprio decreto e che nel corso dell'attuazione del programma tale ripartizione può essere ridefinita, anche in rimodulazione rispetto a quanto previsto nel PAR FVG, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

VISTA la nota pervenuta a mezzo PEC in data 6 maggio 2026 ed assunta a protocollo col n. GRFVG-GEN-2026-0534710-A del 07/05/2026 con la quale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, in relazione all' avanzamento della spesa per tipologia di percorso, chiede uno spostamento, nell'ambito delle risorse ad essa assegnate per le annualità (GOL) 2024/2025, dal percorso P1-ROC al percorso P3-RE, nella seguente misura:

Annualità (GOL) 2024/2025

- Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - (meno) euro 1.500.000,00

- Percorso 3 RESKILLING + (più) euro 1.500.000,00;

RITENUTO, in conformità ai punti 9.07 e 22.04 dell'Avviso sopra richiamati, di accogliere la richiesta avanzata da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO al fine di garantire la continuità del servizio in coerenza con il fabbisogno formativo emerso dal territorio, tenuto conto dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso;

RITENUTO di conseguenza necessario rimodulare la citata tabella di cui al punto 9.05, paragrafo 9, dell'Avviso;

PRECISATO che tale rimodulazione non comporta alcuna variazione della dotazione complessiva delle ATI di cui al paragrafo 22.03;

RITENUTO di adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento stesso;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0582604-A del 19/05/2026;

ACQUISITO il nulla osta alla pubblicazione dell'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot.n. n.46/264 del 27 maggio 2026;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato A) al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, in ultimo modificato dal decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, è modificato come segue:

a) al paragrafo 9 "Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL", il punto 9.05 è così modificato: "9.05 In conformità al Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025 ed alla riprogrammazione disposta con DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A), nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alle DGR n.1007 del 17 luglio 2025 e n. 67 del 23 gennaio 2026 e dal fabbisogno emerso dal territorio, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite alle annualità 2024 e 2025:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2024 e 2025	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante	9.947.686,69
	P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 -ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 -ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	15.017.919,41
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 -UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 -UP Tirocini extracurricolari	

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2024 e 2025	TOTALE Percorsi
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	12.310.750,77
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3-RE Tirocini extracurricolari	
	P3-RE Qualificazione abbreviata - QA	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	671.255,77
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P4-IN Tirocini extracurricolari	
	P4-IN Qualificazione abbreviata - QA	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	1.340.268,41
	TOTALE	39.287.881,05

2. È approvato l'Allegato A) contenete il testo coordinato dell'Avviso.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 29 maggio 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA SERVIZIO FORMAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+)
Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – 2022/2024

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL

Apprendiamo @ lavoriamo in FVG AVVISO PUBBLICO

per la selezione dei Soggetti Realizzatori

*delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO
2022 – Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027
finanziato dall'Unione europea – FSE Plus*

e

*delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori –
Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente
1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

Testo coordinato maggio 2026

SOMMARIO

ALLEGATO A)	1
Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione	4
1. Quadro generale	4
2. Framework regolatorio	5
3. Finalità dell'Avviso	6
4. Richiamo alle finalità e ai principi generali	6
Sezione 2 - Riferimenti normativi	8
5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	8
6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL	9
Sezione 3 - Definizioni	14
7. Terminologia usata nell'Avviso	14
Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso	17
8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+	17
9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL	17
Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili	22
10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso	22
11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi	22
12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)	24
13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità	24
14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori	24
Sezione 6 - Interventi finanziabili	25
15. Interventi finanziabili del Programma PiAZZA a valere su FSE+ 2021/2027	25
16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR	32
17. Progetti per le Aree Interne	51
Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità	52
18. Proposta Progettuale (Candidatura)	52
19. Requisiti della candidatura	52
20. Ammissibilità della candidatura	53
Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	54
21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+	54
22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL	55
23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+	57
24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAZZA (FSE+)	57
25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)	57
Sezione 9 – Spese Ammissibili	57
26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAZZA	57

27.	Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL	59
Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere.....		59
28.	Procedura di presentazione della candidatura.....	60
29.	Termini e modalità di presentazione	61
Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda.....		62
30.	Selezione delle candidature	62
31.	Fase Istruttoria.....	62
32.	Fase di selezione	63
33.	Approvazione delle candidature	68
Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore		69
34.	Obblighi generali	69
35.	Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori.....	70
36.	Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive	70
37.	Sanzioni per inadempimento	71
Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi		71
38.	Linee guida.....	71
39.	Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione.....	71
Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese		76
40.	Concessione del contributo e anticipazioni	76
41.	Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie.....	76
Sezione 15 - Modifiche dell'avviso		77
42.	Modalità di variazione dell'avviso	77
Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto		77
43.	Modalità di modifica progettuale.....	77
Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso.....		77
44.	Riferimenti	77
Sezione 18 - Tutela della privacy.....		79
45.	Trattamento dei dati.....	79
Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori		80
46.	Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo.....	80
Sezione 20 - Potere sostitutivo		81
47.	Esercizio del potere sostitutivo (rinvio).....	81
Sezione 21 - Controversie e foro competente.....		81
48.	Foro competente.....	81
Sezione 22 - Rinvio.....		81
49.	Norme di chiusura	81

PREMESSA

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione

1. Quadro generale

- 1.01. Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "**Apprendiamo@lavoriamo in FVG**" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.
- 1.02. Apprendiamo@lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta¹ del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*".
- 1.03. Apprendiamo@lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.
- 1.04. Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) attualmente in fase di negoziazione con la Commissione europea e le Amministrazioni centrali dello Stato. Il BOX n. 1 descrive il Programma **PiAZZA** "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere*".
- 1.05. Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – **GOL**, di cui al Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 (d'ora in avanti Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- 1.06. Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241. In attuazione di tale principio, richiamato anche al punto 4.3.1 del Piano Attuativo Regionale FVG approvato con DGR 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i., la presentazione delle singole operazioni cui dà attuazione il presente Avviso avviene per il tramite di un sistema informativo dedicato che veicola *ab origine* le operazioni stesse **alternativamente** su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL). L'impianto gestionale è pertanto idoneo ad escludere la possibilità che una medesima operazione venga finanziata a valere su entrambi i Programmi (**PiAZZA / GOL**) ed assicura al contempo, anche mediante il suddetto sistema informativo di supporto, il trasparente e tempestivo monitoraggio circa l'avanzamento di obiettivi e target inerenti a ciascuno dei due Programmi.
- 1.07. Al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione

¹ Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

delle operazioni adottati per la programmazione 2014 – 2020, valutati coerenti con le operazioni avviate con il presente Avviso.

- 1.08. L'utilizzo dei Criteri di selezione delle operazioni 2014-2020 sopra citati avrà validità durante tutta la fase transitoria, sino all'approvazione, in sede di Comitato di Sorveglianza, della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE Plus 2021-2027, come previsto dall'art. 40.2(a) del Reg. (UE) 2021/1060.
- 1.09. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i Beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
- 1.10. In quanto coerenti con nuovo contesto normativo relativo al periodo 2021 – 2027, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, i Regolamenti (es. "Regolamento FSE" - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 203/2018 e s.m.i.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.
- 1.11. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027 secondo le modalità e le tempistiche previste all'art.69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.

2. Framework regolatorio

- 2.01. Con il presente Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel BOX 1 e nel BOX 14 di *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG, qui integralmente richiamato, secondo gli **obiettivi, risultati attesi, campo di applicazione e utenza**, enucleati a seguire.
- 2.02. Il BOX 1 - "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere*" si pone in continuità con il progetto PIPOL attuato nel corso della programmazione 2014/2020.
- 2.03. Le attività di PiAzZA si sviluppano all'interno del documento "*Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2021-2027*", approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i, che individua e definisce i Programmi Specifici (PS) con i quali realizzare le operazioni formative nell'annualità di riferimento.
- 2.04. Il BOX 1 si articola in cinque finalità:
 - **Finalità 1:** favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – *soft skills*;
 - **Finalità 2:** favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;

- Finalità 3: favorire ed accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;
 - Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della L.R. 18/2005);
 - Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurricolari.
- 2.05. Il **BOX 14** - “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”. Richiama al suo interno le linee di attività descritte nei BOX del Piano ed in particolare le attività previste da PiAZZA, ma designa il target prioritario dei beneficiari delle misure formative nei percettori di sussidi assistenziali o in particolare condizione di disagio lavorativo, e si articola in:
- Finalità 18: Sostenere l’occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l’ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” – GOL.
 - Finalità 19: Promuovere lo sviluppo di competenze digitali mirate all’inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze”.

3. Finalità dell’Avviso

- 3.01. Il presente Avviso fornisce indicazioni per:
- a) la selezione di Soggetti Realizzatori responsabili della realizzazione degli interventi previsti nei suddetti Box 1 e Box 14, e fornisce indicazioni relativamente:
- alle Operazioni a valere su FSE+, attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022, approvato con DGR n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., nell’ambito del **PR FSE+ 2021/2027** (BOX 1). Si precisa che le operazioni finanziate a valere sul FSE+ così come riportate nel BOX 1 sono attuate una volta rese disponibili, da parte della CE, le risorse finanziarie a valere sul Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - alle Operazioni a valere su PNRR, attuative del Programma GOL nell’ambito del **PNRR, Misura 5, Componente 1, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU** (BOX 14) secondo le “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” che formano l’allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.
- 3.02. Le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte dei Soggetti Realizzatori saranno disposte con separato atto secondo le modalità indicate nella Sezione 13 del presente Avviso.
- 3.03. Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” che formano l’allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

4. Richiamo alle finalità e ai principi generali

- 4.01. Il presente Avviso si informa ai principi:
- di **DNSH** “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;

- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato A) di questo documento recante il *"Format di autodichiarazione"* per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle Misure attuative del programma GOL.

Sezione 2 - Riferimenti normativi

5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- *"Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"* approvato con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 della Commissione europea e adottato dalla Giunta regionale in via definitiva con propria delibera n. 1231 del 26 agosto 2022;

b) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 *"Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"* e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 *"Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"*;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con DPRReg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento Formazione**;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPRReg n. 203/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento FSE**;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPRReg 19 marzo 2018, n. 57, con le modifiche introdotte dal DPRReg 10 febbraio 2020, n. 18, di seguito **Regolamento Tirocini**.
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con DPRReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 11503/LAVFORU dd. 28/11/2021, di seguito **Regolamento Accreditamento**;

c) Atti regionali

- Decreto della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca n° 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena;

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito documento **Metodologie**;
- Documento "POR FSE 2014/2020. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Documento UCS**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 18 giugno 2021 con la quale è approvato il Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito **DGR Repertorio**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., di seguito **PPO 2022**;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n° 7103/LAVFORU del 20/07/2021 e s.m.i. recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co. Modifica al documento approvato con decreto n.307 del 20.01.2021", di seguito **Si.Ge.Co.**

6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con particolare riferimento: alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 n.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021.

b) Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- L'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: "Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale", con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione

salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n.306 del 27 dicembre 2021);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze"* (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021) con particolare riferimento al paragrafo 8 *"Livelli essenziali delle prestazioni del PNC"*;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n. 237 del 10 ottobre 2023);
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Aggiornamento al Programma GOL"*;
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Piano Nuove Competenze - Transizioni"*;

- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023 (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale e la Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali Soggetti Realizzatori".
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare n. 1 del 27 ottobre 2023 del Commissario Straordinario ANPAL recante "Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – Gol";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice

tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.”
- Decreto 11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all’intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell’ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
- Nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell’Unità di Missione PNRR – MLPS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali”;
- Decreto n. 5 del 22 maggio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’attuazione degli interventi del PNRR che adotta il “Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”.
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL).
- Decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione.”

c) Atti Regionali

- “Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 1 aprile 2022;
- “Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024;
- “Modifiche ed aggiornamenti all’aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024.
- “Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025.
- “Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026.

Sezione 3 - Definizioni

7. Terminologia usata nell'Avviso

7.01. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Soggetto Attuatore	La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
SRA	Le Strutture Regionali Attuatrici. Sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Soggetto Attuatore) responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi Specifici di pertinenza, come stabilito nei documenti annuali di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) del PR FSE+, e dei Percorsi GOL come indicato nel presente Avviso.
Soggetto Realizzatore	Il soggetto capofila della ATI, selezionata in esito al processo di valutazione e selezione del presente Avviso, che realizza gli interventi oggetto di programmazione (PiAzZA e di PNRR-GOL) ed è responsabile dell'esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. Il Soggetto Realizzatore assume le caratteristiche del beneficiario del finanziamento responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni.
Soggetto Erogatore	Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate; tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila.
Soggetto Promotore	Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurricolari previsti nel presente Avviso.
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus: fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea (UE) e che cofinanzia il Programma Regionale (PR) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021
Priorità	Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici.
PS	Programma Specifico: una singola linea formativa finanziabile con FSE+. Ogni programma specifico costituisce una misura formativa del presente Avviso.
PiAzZA	Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento, è parte della strategia regionale per la formazione definita dal documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
GOL	Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è il programma nazionale, definito dal Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021 e s.m.i., per la lotta alla disoccupazione ed è parte della strategia regionale per la formazione definita nel documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG. Costituisce parte del traguardo di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», Riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR.
Percorso	Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari. Nell'ambito di GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del programma (es. Percorso 2 UPSKILLING)
Reinserimento occupazionale	Denominazione del percorso n. 1 del programma GOL. Percorso di politica attiva rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro.
Upskilling	Denominazione del percorso n. 2 del programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata.
Reskilling	Denominazione del percorso n. 3 del programma GOL. Percorso finalizzato alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro.
Lavoro e Inclusione	Denominazione del percorso n. 4 del programma GOL. Percorso di breve o lunga durata finalizzato alla erogazione di contenuti di base in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro. Percorso rivolto, in particolare, agli utenti per i quali, all'esito dell'assessment evidenziano bisogni complessi, si rende necessario attivare la rete dei servizi territoriali al fine di avviare un processo di lavoro e inclusione sociale.
Ricollocazione Collettiva	Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorsi di politica attiva del lavoro dedicati a lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendali e caratterizzati, tra l'altro, dalla precocità dell'intervento - tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati- nonché dal coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto.
Beneficiari GOL	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi GOL, definite dal paragrafo 5 nell'allegato A del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 e s.m.i.
Destinatari FSE+	Personae a cui sono indirizzate le attività formative nell'ambito del Programma PiAzZA.
Utenza	Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza.
Assessment	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 5 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
Trattato	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato

Intervento	Insieme delle misure formative per la realizzazione dei programmi specifici a valere su FSE+ e dei percorsi GOL a valere su PNRR (es. FPGO + FORMIL + TIREX...)
Misura	Tipologia di attività formativa che realizza le specifiche finalità di un determinato obiettivo formativo attraverso modalità prestabilite. Sono Misure i Programmi Specifici previsti in ambito FSE+ e i Percorsi previsti in ambito GOL (es. FPGO)
Operazione	Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, presentati dal Soggetto Realizzatore, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato dalla SRA competente in attuazione di un Programma specifico FSE+ o di un Percorso GOL.
Progetto formativo	Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso.
Prototipo	Operazione per l'offerta formativa a catalogo. Definisce una tipologia corsuale standard strutturata a catalogo e replicabile per più edizioni con la medesima forma e contenuto.
Catalogo	Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi.
Clone	Corso singolo che realizza una edizione del Prototipo.
Attività in senso stretto	Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale o, trattandosi di operazione non formativa, secondo modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria, e una fase di attività in senso stretto di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione.
Cup	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DNSH	Principio "non arrecare un danno significativo" definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+

- 8.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi formativi e non formativi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus 2021/2027 è pari ad euro **56.803.500,00** a valere sul triennio 2022/2024.
- 8.02. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2021-2027 le cui dotazioni finanziarie complessive, come rimodulate con Delibera della Giunta Regionale n.1497 del 11 ottobre 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA			
PRIORITA'	PROGRAMMA SPECIFICO DEL PPO 2021/2027 Misure (Programmi Specifici) - Annualità 2022-2024	TOTALE PS	TOT PRIORITA'
Priorità 1 OCCUPAZIONE	PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti	8.500.000,00	14.935.934,00 ²
	PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti	2.743.060,00 ²	
	PS 3/22 Formazione individualizzata Adulti	480.000,00	
	PS 4/22 Tirocini extracurricolari Adulti	1.282.374,00 ²	
	PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	1.719.000,00 ²	
	PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	211.500,00	
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	1.500.000,00	26.147.566,00 ²
	PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	10.247.566,00 ²	
	PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	14.400.000,00	
Priorità 4 GIOVANI	PS 10/22 Catalogo FPGO / Professionalizzante Giovani	9.000.000,00	15.720.000,00
	PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	4.000.000,00	
	PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	720.000,00	
	PS 13/22 Tirocini extracurricolari Giovani	2.000.000,00	
TOTALE		56.803.500,00	

- 8.03. La dotazione finanziaria di cui sopra sarà aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del PR FSE+.

9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL

- 9.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, come riprogrammata a seguito del DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A) e, conseguentemente, dal PAR FVG come aggiornato con DGR n. 67/2026, ammonta ad euro 10.000.000,00 a valere sull'annualità

² Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

2022, euro 26.952.492,00 a valere sull'annualità 2023, euro 39.287.881,05 a valere sulle annualità 2024 e 2025 ed euro 9.733.389,91 a valere sull'annualità 2026.

- 9.02. La dotazione finanziaria è definita secondo il riparto disposto dai decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.
- 9.03. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Percorsi del Programma GOL le cui dotazioni finanziarie complessive, riferite all'anno 2022, in virtù delle modifiche apportate con Decreti n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, n. 59141/GRFVG del 04 dicembre 2023, n. 11965/GRFVG del 15/03/2024, n. 16837/ GRFVG del 10 aprile 2024, n. 24525/GRFVG del 23 maggio 2024 e n. 27345/GRFVG del 06 giugno 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2022	TOTALE Percorsi
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	3.207.840,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	5.052.960,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	1.239.200,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	500.000,00
TOTALE		10.000.000,00

- 9.04. In conformità al Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 69 del 19 gennaio 2024 e alla DGR n. 1181 del 2 agosto 2024 e del decreto n. 65203/GRFVG di data 17 dicembre 2024 e s.m.i., le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL, riferite all'anno 2023, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL

PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2023	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante	3.822.212,67
	P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 –ROC Tirocini extracurriculari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	9.881.117,95
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 –UP Tirocini extracurriculari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	11.964.724,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3–RE Tirocini extracurriculari	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	924.876,12
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P4–IN Tirocini extracurriculari	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	359.561,25
	TOTALE	26.952.492,00

9.05. In conformità al Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia

occupabilità dei lavoratori (GOL)” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025 ed alla riprogrammazione disposta con DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell’Allegato A), nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alle DGR n.1007 del 17 luglio 2025 e n. 67 del 23 gennaio 2026 e dal fabbisogno emerso dal territorio, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite alle annualità 2024 e 2025:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2024 e 2025	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante	9.947.686,69
	P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 –ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	15.017.919,41
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 –UP Tirocini extracurricolari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	12.310.750,77
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3–RE Tirocini extracurricolari	
	P3–RE Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	671.255,77
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	

	P4-IN Tirocini extracurriculari	
	P4-IN Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	1.340.268,41
	TOTALE	39.287.881,05

- 9.06. In conformità al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, nonché al conseguente aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 67 del 23 gennaio 2026, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite all'annualità 2026.

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2026	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante	2.682.359,35 €
	P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 –ROC Tirocini extracurriculari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	3.795.832,63 €
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 –UP Tirocini extracurriculari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	2.927.280,79
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3-RE Tirocini extracurriculari	

	P3-RE Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	109.212,25 €
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P4–IN Tirocini extracurricolari	
	P4–IN Qualificazione abbreviata – QA	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	218.704,89 €
	TOTALE	9.733.389,91 €

- 9.07. Le dotazioni finanziarie di cui ai punti precedenti e la loro ripartizione potranno essere aggiornate in relazione allo sviluppo del Programma GOL ed ai successivi Decreti di riparto.
- 9.08. Come previsto al Q5 della nota a doppia firma MLPS e UDM n. 23942 del 24/11/25, le eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell'ambito del Programma GOL tanto a valere sui Decreti di riparto 2022 e 2023, quanto su quello relativo agli anni 2024, 2025 e 2026, e che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell'arco del 2026 (e oltre), anche attraverso la pubblicazione di nuovi Avvisi, per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale e prevenendo il manifestarsi di "reversals" rispetto alla Riforma.

Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili

10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso

- 10.01. Le SRA provvedono all'avvio, all'attuazione e alle funzionalità di gestione e monitoraggio degli interventi, secondo le indicazioni contenute in questo documento e nelle "Linee guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA", emanate ai sensi dell'art.6 c.1 del DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 con decreto 11702/LAVORFU del 01/12/201 e da ultimo modificate con Decreto n° 15148/GRFVG del 30/09/2022, i cui principi e le cui metodologie si intendono riferiti, ove applicabili, anche gli interventi a valere sul fondo PNRR.
- 10.02. La Struttura Regionale Attuatrice (SRA) delle operazioni di cui ai BOX1 e del BOX 14 del presente Avviso è il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG.

11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi

- 11.01. Con il presente Avviso, la SRA intende individuare tre soggetti, **costituiti in ATI**, ciascuno dei quali responsabile dello svolgimento degli interventi di PiAZZA/FSE+ e di GOL/PNRR rispetto ad una delle seguenti aree territoriali:

	AREE TERRITORIALI
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	HUB GIULIANO Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
	HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
ATI 2 - FRIULI	HUB UDINE E BASSA FRIULANA Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campofornido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco
	HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiole, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	HUB PORDENESE Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena

- 11.02. I Soggetti Realizzatori, ciascuno nell'ambito territoriale di competenza, realizzano le Operazioni attuative degli interventi oggetto di programmazione assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)

12.01. L'individuazione dei Soggetti Realizzatori avviene sulla base dei criteri e con le procedure selettive previste nelle Sezioni 7 e 11 del presente Avviso.

13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità

13.01. Al termine della selezione:

- ciascuna ATI selezionata assume il ruolo di **Soggetto Realizzatore** per la realizzazione:
 - delle operazioni riferite ai Programmi Specifici del Programma PiAZZA a valere su FSE+ da 1/22 a 3/22, e da 5/22 a 12/22;
 - delle operazioni riferite ai Percorsi del Programma GOL a valere su PNRR;
- ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI selezionata, assume il ruolo di **Soggetto Erogatore**;
- con riferimento ai tirocini extracurricolari i soggetti erogatori assumono la denominazione di **Soggetti promotori**.

13.02. I Soggetti Realizzatori assumono la responsabilità delle attività sotto elencate:

a) programmazione, organizzazione e gestione didattica delle misure:

- Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
- Formazione con modalità individuale (FORMIL);
- Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo (COMP);
- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)
- di Qualificazione abbreviata (QA)

b) progettazione, organizzazione, attuazione e gestione delle misure:

- dei tirocini extra curricolari (TIREX), ai sensi del Regolamento Tirocini
- delle attività di funzionamento delle ATI (COORD)

13.03. La durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori - inteso in senso onnicomprensivo e comunque riconnesso alla realizzazione dei progetti - inizia con **l'approvazione delle candidature** e si conclude, in coerenza ai paragrafi da 23 a 25 del presente Avviso, il **31 dicembre 2027**.

14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori

14.01. I Soggetti Realizzatori garantiscono, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, dell'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso e in particolare nella Sezione 7 "Criteri di ammissibilità" e nella Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore".

Sezione 6 - Interventi finanziabili

15. Interventi finanziabili del Programma PiAZZA a valere su FSE+ 2021/2027

15.01. Sotto il profilo contenutistico e finanziario, le attività di PiAZZA fanno riferimento a quanto previsto dai seguenti programmi specifici del PPO

Programma specifico	1/22 - CATALOGO FPGO ³ PROFESSIONALIZZANTE ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	1.34. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Classe di età	Adulti
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
TOTALE RISORSE (EUR)	8.500.000,00

Programma specifico	PS 2/22 - FPGO COPROGETTATI ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

³ FPGO: formazione permanente per gruppi omogenei.

Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	2.743.060,00⁴

Programma specifico	PS 3/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)

⁴ Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 1.1 ottobre 2024

Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	480.000,00

Programma specifico	PS 4/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	1.282.374,00⁵

Programma specifico	PS 5/22 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori

⁵ Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

Modalità di realizzazione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Destinatari FSE+	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	1.719.000,00⁶

Programma specifico	PS 6/22 - COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI (PIAZZA)
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi
Settore di intervento	170 – Miglioramento della capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
Modalità di realizzazione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari FSE+	Soggetto capofila dell'ATI
Classe di età	Nessuna
TOTALE RISORSE (EUR)	211.500,00

Programma specifico	PS 7/22 - ANALFABETISMO FUNZIONALE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI
Priorità	2 – Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

⁶ Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 1.1 ottobre 2024

Azione	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne</i>
Destinatari FSE+	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della Regione.
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	1.500.000,00
PS 8/22 - CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Programma specifico	2 – Istruzione e formazione
Priorità	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Obiettivo specifico	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di Soft Skills e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Azione	145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Settore di intervento	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali</i>
Modalità di realizzazione	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
Destinatari FSE+	Mista
Classe di età	
TOTALE RISORSE (EUR)	10.247.566,00⁷

⁷ Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

Programma specifico	PS 9/22 – QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA
Priorità	2 – Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	15.1 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	14.400.000,00

Programma specifico	PS 10/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE GIOVANI
Priorità	4 – Giovani
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	9.000.000,00

PS 11/22 - FPGO COPROGETTATI GIOVANI	
Programma specifico	4 – Giovani
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Azione	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Settore di intervento	Specializzazione intelligente (S4)
Concentrazione tematica	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro</i>
Modalità di realizzazione	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Destinatari FSE+	Giovani
Classe di età	4.000.000,00
TOTALE RISORSE (EUR)	

PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI	
Programma specifico	4 – Giovani
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi
Azione	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Settore di intervento	

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	720.000,00
Programma specifico	PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI
Priorità	4 - Giovani
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	Realizzazione di tirocini extracurriculari
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	2.000.000,00

16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR

- 16.01 I percorsi previsti dal Decreto GOL, relativi a Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione e Ricollocazione collettiva a valere sulle risorse finanziarie indicate al paragrafo 9, sono costituiti, sotto il profilo contenutistico, dalle iniziative previste dal programma PIAZZA.

PERCORSO N. 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 1/22 CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL

Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Interventi formativi professionalizzanti, intensivi e di breve durata, correlati ai settori produttivi ritenuti prioritari nel quadro di riferimento socioeconomico regionale, finalizzati a sopperire ai fabbisogni di competenze derivanti dall'evoluzione del mercato del lavoro e inerenti ad esempio alle competenze green e digitali: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo, tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche, transizione energetica, riciclo, controllo delle materie prime, economia circolare..</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1 - ROC 2/22 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali di carattere trasversale, rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro, al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo intensivi e di breve durata, collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche o digitali, e inerenti ad esempio alle tematiche della trasformazione digitale e transizione verde (competenze</i>

	<i>linguistiche sulle tematiche di cui trattasi ovvero introduzione/sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo, del risparmio energetico..)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

P1- ROC 3/22 Formazione individualizzata	
Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missioni / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione breve
Tipologia di misura	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Obiettivo	Realizzazione di percorsi formativi, intensivi e di breve durata, di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate; gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Modalità di realizzazione	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Beneficiari GOL	Mista
Classe di età	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
Documenti/atti tecnici previsti	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
TOTALE RISORSE (EUR)	

P1- ROC 4/22 FPGO Coprogettati	
Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
P1- ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve

Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

TIREX	P1-ROC Tirocini extracurricolari
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	<i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"

	previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

PERCORSO N. 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale

Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali</i>
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
Percorso GOL	
P2-UP 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista

Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
P2-UP 4/22 – FPGO COPROGETTATI	
Percorso GOL	N.2 - UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
P2- UP 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
Percorso GOL	N.2 UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	

Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

TIREX	P2-UP Tirocini extracurricolari
Percorso	N.2 UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	<i>non pertinente</i>
Obiettivo	<i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.

Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

PERCORSO N. 3 - RESKILLING

Percorso GOL	P3-RE 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti.</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

P3-RE 2/22– CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI

Percorso GOL	P3-RE 2/22– CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N. 3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL

Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali.</i>
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

P3-RE 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	
Percorso	N. 3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
P3-RE 4/22 – FPGO COPROGETTATI	
Percorso GOL	N.3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missione / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione lunga
Tipologia di misura	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Obiettivo	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Modalità di realizzazione	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Beneficiari GOL	Mista
Classe di età	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
Documenti/atti tecnici previsti	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
TOTALE RISORSE (EUR)	

TIREX	
P3-RE Tirocini extracurricolari	
Percorso	N.3 RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
P3-RE 9/22 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	
Percorso GOL	
Percorso	N.3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga

Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

PERCORSO N. 4 – LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
P4-IN 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso GOL	N. 4 - INCLUSIONE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
P4-IN 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	

Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missioni / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
Percorso GOL	P4- IN 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missioni / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale

Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	<i>Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</i>
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE

TIREX	P4-IN Tirocini extracurricolari
Percorso	N.4 LAVORO E INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	<i>non pertinente</i>
Obiettivo	<i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 1.3/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE
P4-IN 9/22 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	
Percorso GOL	N.4 - LAVORO E INCLUSIONE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missione / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione lunga
Tipologia di misura	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Obiettivo	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (Inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigenti)</i>
Modalità di realizzazione	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Beneficiari GOL	Mista
Classe di età	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
Documenti/atti tecnici previsti	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE
TOTALE RISORSE (EUR)	

PERCORSO N. 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

P5-RC 1/22 – FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE	
Percorso GOL	N.5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Formazione volta a facilitare il riposizionamento sul mercato del lavoro, in ottica di reimpiego collettivo, a seguito di situazioni di crisi aziendali attraverso interventi formativi mirati a gruppi di lavoratori a rischio o coinvolti in situazioni di crisi aziendale
Modalità di realizzazione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Beneficiari GOL	Disoccupati o occupati GOL trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria coinvolti in situazioni di crisi aziendale che determina precarietà dell'impiego o che ha determinato la fuoriuscita dal mercato del lavoro
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

17. Progetti per le Aree Interne

- 17.01. L'amministrazione regionale si riserva di integrare l'offerta formativa oggetto del presente Avviso con specifiche attività a sostegno della Strategia per le aree interne del Friuli Venezia Giulia - Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale individuate con delibera della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015 e per l'area interna di nuova costituzione.
- 17.02. A tal fine, con modalità da definire in separato atto, la Regione intende avvalersi delle risorse da ripartirsi:
- del programma specifico 7/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027;
 - del programma specifico 8/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027.
- 17.03. Le risorse di cui al precedente capoverso confluiranno tra le disponibilità del fondo FSE+ e saranno destinate a finanziare attività a valere esclusivamente su tale fondo.
- 17.04. La programmazione delle attività avverrà in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità

18. Proposta Progettuale (Candidatura)

- 18.01. La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare i soggetti responsabili degli interventi per gli ambiti territoriali di competenza, avviene mediante la presentazione di una **proposta progettuale (candidatura)**, conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.
- 18.02. Tutte le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui al paragrafo 35, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese – ATI. Nel caso di ATI non costituita alla candidatura deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.
- 18.03. Con riferimento alla medesima area territoriale, ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso precedente può partecipare ad una sola ATI.
- 18.04. Ogni ATI costituita, o costituenda, deve assicurare la presenza di almeno **4 enti accreditati** aventi un volume annuo di attività di non più di 10.000 ore.
- 18.05. I partecipanti alla ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (**Proponente**) in relazione al quale agiscono come *partner*.
- 18.06. Ogni proponente può presentare al massimo **due proposte** progettuali (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali indicate al paragrafo 11.

19. Requisiti della candidatura

- 19.01. Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
- 19.02. Per tali finalità, la proposta di candidatura deve:
- a) Prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
- b) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **direzione della progettazione e della realizzazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- il costante raccordo con il Servizio regionale responsabile in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
 - il costante raccordo con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
 - la collaborazione costante con il Servizio regionale responsabile, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
 - la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
 - il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;

- la promozione dell'offerta formativa, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme da definire con il Servizio regionale competente, e da condividere con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
 - la composizione omogenea dei gruppi classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta.
- c) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla comunicazione, connessi all'ampliamento della conoscenza dei contenuti e delle finalità del Programma PiAZZA e del Programma GOL nei confronti della comunità regionale;
 - l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio responsabile;
 - il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.
- 19.03. La proposta di candidatura deve indicare il **referente** dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 19.04. La proposta di candidatura deve indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al capoverso 19.02, lettere b) e c), il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 19.05. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente di cui al capoverso 19.03 e ai responsabili di cui al capoverso 19.04, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio responsabile per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi 19.03 e 19.04.

20. Ammissibilità della candidatura

- 20.01. Il mancato **rispetto dei requisiti** di cui al paragrafo 18, capoversi da 18.01 a 18.05, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla ATI ancorché non ancora costituita, e del paragrafo 19 capoversi da 19.01 a 19.03, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale. In particolare, il mancato rispetto del requisito di cui al paragrafo 18, capoverso 18.06, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione di **tutte le proposte progettuali** presentate dal soggetto.

Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+

21.01. Salva la facoltà di modifica della previsione di dotazione finanziaria indicata al paragrafo 8, le risorse previste per i programmi specifici sopraindicati sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel 2020, eccetto per il PS 6/22 per cui è prevista una suddivisione paritaria tra le 3 ATI, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	969.850,00 ⁸
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	364.794,00 ⁸
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	489.000,00 ⁸
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.389.748,00 ⁸
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	4.694.400,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.304.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	234.720,00
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	652.000,00
		TOTALE	18.519.492,00
FRIULI	43,80%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.153.710,00 ⁸
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	653.496,00
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	657.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	4.321.290,00 ⁸
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	6.307.200,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.752.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	315.360,00
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	876.000,00
		TOTALE	24.857.796,00
	23,60%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00

⁸ Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

DESTRA TAGLIAMENTO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	619.500,00 ⁸
	3/22 - Formazione individualizzata adulti	113.280,00
	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	264.084,00 ⁸
	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	354.000,00 ⁸
	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00
	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	354.000,00
	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.536.528,00 ⁸
	9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	3.398.400,00
	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00
	11/22 - FPGO co-progettati giovani	944.000,00
	12/22 - Formazione individualizzata giovani	169.920,00
	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	472.000,00
	TOTALE	13.426.212,00
TOTALE COMPLESSIVO	56.803.500,00	

21.02. La SRA competente determina, con apposito decreto, la suddivisione per annualità delle risorse per Programma Specifico nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI.

21.03. Con decreto della SRA competente, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 23, la ripartizione di cui al capoverso precedente può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; b) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL

22.01. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2022 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo precedente, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2020.

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	32,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	761.840,00
		P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P2-UP Formazione individualizzata	
		P2-UP FPGO Coprogettati	
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	2.243.960,00
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P3-RE Formazione individualizzata	
		P3-RE FPGO Coprogettati	91.200,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
		P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
P4-IN Formazione individualizzata	163.000,00		
P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale			
TOTALE		3.260.000,00	
FRIULI	43,80%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	1.752.000,00
		P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P2-UP Formazione individualizzata	
		P2-UP FPGO Coprogettati	1.533.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	
P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali			
P3-RE Formazione individualizzata			

		P3-RE FPGO Coprogettati	
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
		P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	876.000,00
		P4-IN Formazione individualizzata	
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00
		TOTALE	4.380.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	
		P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P2-UP Formazione individualizzata	694.000,00
		P2-UP FPGO Coprogettati	
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	1.276.000,00
		P3-RE Formazione individualizzata	
		P3-RE FPGO Coprogettati	
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
		P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	272.000,00
		P4-IN Formazione individualizzata	
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
		TOTALE	2.360.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			10.000.000,00

- 22.02. Con decreto della SRA competente la suddivisione delle risorse per percorso GOL può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazione delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.
- 22.03. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per le annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal capoverso 21.01 ed è sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE					
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023	TOTALE 2024+2025	TOTALE 2026
GIULIANO ISONTINO	32,60%	Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione"	8.786.512,39 €	12.807.849,22 €	3.173.085,11 €
FRIULI	43,80%		11.805.191,50 €	17.208.091,90 €	4.263.224,78 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%		6.360.788,11 €	9.271.939,93 €	2.297.080,02 €
TOTALE COMPLESSIVO			26.952.492,00 €	39.287.881,05 €	9.733.389,91 €

- 22.04. La ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, è determinata dalla SRA con proprio decreto. Nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita, anche in rimodulazione rispetto a quanto previsto nel PAR FVG, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.
- 22.05. Le attività formative finanziate con il presente Avviso nell'ambito del Programma GOL concorrono al raggiungimento dei target di 12.560 beneficiari formati per le annualità 2024-2025 e 1.821 formati per l'annualità 2026, assegnati alla Regione FVG con il Decreto del Ministro del Lavoro del 4 dicembre 2025 e recepiti nel PAR GOL.

23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+

- 23.01. In relazione alla ripartizione di cui al paragrafo 21, capoverso 21.02, con riferimento alle annualità 2022 e 2023 le risorse finanziarie che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 giugno 2023 e del 30 giugno 2024, sono allocate rispettivamente sulle annualità 2023 e 2024 in misura totale o parziale, nel rispetto degli indici di riparto indicati al paragrafo 21.01, in relazione alle previsioni di avanzamento dell'attività.
- 23.02. Per "risorse non utilizzate" si intendono le risorse finanziarie in relazione alle quali, nel caso di procedure a sportello (a domanda), non siano state presentate operazioni formative; ovvero, nel caso del funzionamento a Catalogo, non sia stata presentata domanda di attivazione di operazioni clone, rispettivamente entro il **30 giugno 2023** ed il **30 giugno 2024**.
- 23.03. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al **31 dicembre 2026**, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **30 giugno 2027**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **31 dicembre 2027**.

24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAZZA (FSE+)

- 24.01. L'orizzonte temporale per la realizzazione delle attività formative (operazioni) relative ai programmi specifici previsti per PiAZZA, a valere su FSE+, è il seguente:
- a) Annualità 2022:
- dal giorno successivo alla comunicazione al Servizio responsabile dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+) al **30 giugno 2023**;
 - ovvero, nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+), al **30 giugno 2023**;
- b) Annualità 2023: dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;
- c) Annualità 2024: dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026;
- 24.02. I termini indicati per ciascuna delle suddette annualità valgono a definire gli ambiti temporali entro cui i soggetti aventi titolo possono presentare le operazioni alle SRA competenti.

25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)

- 25.01. Ai fini della realizzazione delle attività formative relative agli interventi previsti per GOL, a valere su PNRR, si applica quanto previsto dal relativo decreto GOL. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al **31 dicembre 2026**, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **30 giugno 2027**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **31 dicembre 2027**.

Sezione 9 – Spese Ammissibili

26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAZZA

- 26.01. La gestione finanziaria delle operazioni avviene, se pertinente, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e

s.m.i. (Documento UCS). Tali UCS, definite e adottate per il POR Friuli FSE 2014-2020, sono state valutate dall'AdG del FSE coerenti con le regole su costi semplificati indicate all'art. 94 del Reg. (UE) 1060/202. Esse sono pertanto assunte anche a valere del PR FSE Plus 2021 – 2027, salvo successive modifiche ed integrazioni dovute a nuove UCS definite a livello UE o approvate successivamente dall'AdG del FSE Plus 21-27.

Si riportano di seguito le suddette UCS:

- a) **1/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Adulti**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- b) **2/22 - FPGO Co-progettati Adulti**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- c) **3/22 - Formazione Individualizzata Adulti**
 - UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- d) **4/22 - Tirocini Extracurricolari Adulti**
 - UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA);
- e) **5/22 - Formazione Lavoratori Coinvolti in Crisi Aziendale**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 8 - Formazione individuale personalizzata;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 31 – Formazione continua;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- f) **6/22 - Coordinamento Progetti Complessi (PiAZZA)**
 - UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse
- g) **7/22 - Analfabetismo Funzionale Competenze Trasversali e Digitali**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- h) **8/22 - Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- i) **9/22 - Qualificazione Abbreviata - QA**

- UCS 1 – Formazione;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - j) **10/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - k) **11/22 - FPGO Co-progettati Giovani**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - l) **12/22 - Formazione Individualizzata Giovani**
 - UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
 - m) **13/22 - Tirocini Extracurricolari Giovani**
 - UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica.
- 26.02. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL

- 27.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative può avvenire attraverso l'utilizzo delle UCS validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani (*Delegated Regulation (EU) 2017/90 of the Commission of 31 October 2016*) in corso di revisione a livello nazionale.
- 27.02. A norma di quanto disposto dal Decreto GOL, Allegato A, paragrafo 7, nelle more della revisione delle UCS nazionali, ove il raggiungimento del target individuato a livello regionale in sede di riparto delle risorse di GOL resti finanziariamente sostenibile, previa validazione da parte dell'amministrazione centrale competente, possono essere utilizzate le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, già validate nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR) e con le stesse modalità applicative ivi descritte.
- 27.03. In ogni caso, la Struttura competente si riserva di rideterminare le UCS indicate al paragrafo 26 tenuto conto degli esiti della valutazione dell'amministrazione centrale competente di cui al precedente capoverso.
- 27.04. Ai fini di dell'eventuale gestione degli interventi del Programma GOL con modalità a costi reali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere

28. Procedura di presentazione della candidatura

- 28.01. Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:
- a) **domanda di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Bandi e avvisi;
 - b) **formulario descrittivo** della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Bandi e avvisi;
 - c) **manifestazione di volontà** dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, da questi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
 - d) copia scansionata dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
 - e) Comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura, ovvero la **dichiarazione di impegno ad accreditarsi** prima della materiale erogazione dell'iniziativa formativa.
 - f) **Format di autodichiarazione** di cui all'allegato A) al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL.
 - g) **Dichiarazione** del proponente in merito al numero di proposte progettuali presentate nelle diverse aree territoriali. Si ricorda che il paragrafo 18, capoverso 18.06, dispone che ogni proponente può presentare al **massimo due proposte progettuali** (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali.
 - h) **Dichiarazione** del proponente sull'obbligo di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici secondo le modalità descritte nel formulario della proposta di candidatura;
 - i) **Dichiarazione** del proponente attestante che la propria struttura organizzativa sia articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 19, capoverso 19.02 e 19.03.
- 28.02. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione, la documentazione di cui al capoverso 28.01, lettere a) e c) deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Se sottoscritta con firma autografa alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Bandi e avvisi.

- 28.03. Quanto previsto dal presente paragrafo al capoverso 28.01, lettere a), b), c), e), f), g) e dal capoverso 28.02 costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

29. Termini e modalità di presentazione

- 29.01. La candidatura deve essere presentata dal capofila della ATI alla SRA competente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lavoro@certregione.fvg.it**.
- 29.02. I termini di presentazione della candidatura:
- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR);
 - si chiudono alle ore 12.00 di giorno **venerdì 25 marzo**.
- 29.03. La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve contenere il seguente oggetto del messaggio:
- **"PR FSE+ 2021/2027 PiAZZA – PNRR GOL. Avviso candidature ATI N. _____"**
ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:
 - "1" per l'area territoriale GIULIANO ISONTINO;
 - "2" per l'area territoriale FRIULI;
 - "3" per l'area territoriale DESTRA TAGLIAMENTO.
- 29.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
- 29.05. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.
- 29.06. Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

30. Selezione delle candidature

30.01. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- *fase istruttoria* di verifica d'ammissibilità;
- *fase di selezione* secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

31. Fase Istruttoria

31.01. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti (paragrafo 29, paragrafo 29.02)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura (paragrafo 29) – Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate (paragrafo 18, capoverso 18.06) – Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma (paragrafo 28, capoverso 28.02)
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. a) – Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. b) – Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. c) – Mancata presentazione dell'autodichiarazione circa gli obblighi del Soggetto Realizzatore (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. f) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa al numero di proposte presentate (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. g) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa agli obblighi di conservazione documentale (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. h)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato possesso dei requisiti di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02 – Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di

		accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione della formazione (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. e)
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	<ul style="list-style-type: none"> – Mancata presentazione della dichiarazione sulla articolazione organizzativa secondo quanto previsto al paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. i) – Mancata presentazione del curriculum del referente dell'ATI e dei responsabili delle singole funzioni (paragrafo 19, capoversi 19.03 e 19.04)

31.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3 del precedente capoverso non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

31.03. Per quanto concerne il possesso dei **requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa**, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti privati

- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
- qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito;

b) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

32. Fase di selezione

32.01. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA competente in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione			
A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale.			
Punteggio massimo: 14 punti			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dell'articolazione della struttura organizzativa, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione).	1,2	6

A2. Disponibilità di locali	Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative	0,6	3
A3. Disponibilità di aule dotate di strumentazione utile per la formazione in presenza tenuto conto del distanziamento tra allievi eventualmente necessario	Numero di aule dotate di strumentazione tecnologica atta a garantire lo svolgimento della formazione in presenza in situazioni di necessario distanziamento (attività formative in aule differenziate). Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.	0,4	2
A4 Attrezzature informatiche per FAD	Adeguatezza dei dispositivi e delle attrezzature informatiche per l'erogazione della formazione a distanza (FAD)	0,6	3

Criterio di selezione:**B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche****Punteggio massimo: 6**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	Valore medio del numero delle operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 31 agosto 2021 dai componenti dell'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 52/20; 73/20; 7/15; 8/18; 12/18. Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene attribuito 1 punto della scala di giudizio.	0,4	2
B2. Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi)	Valore percentuale tra il numero degli allievi formati (idonei) sul numero degli allievi iscritti con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 31 agosto 2021. Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1. In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI. Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene attribuito 1 punto della scala di giudizio.	0,4	2
B3. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e dei responsabili di cui al paragrafo 19, capoverso 19.04	0,4	2

Criterio di selezione:			
C. Coerenza, qualità e innovatività			
Punteggio massimo: 30 punti			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
C1. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> – Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO) – Formazione con modalità individuale (FORMIL) – Formazione per lavoratori in crisi (FORLINC) 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare per le seguenti tipologie formative: FPGO, FORMIL, FORLINC</i>	1,8	9
C2. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini	<i>Articolazione, accuratezza ed esaustività della procedura operativa che si intende seguire nelle diverse fasi con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio</i>	0,8	4
C3. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> – Qualificazione abbreviata (QA) 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi QA</i>	0,8	4
C4. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> – Analfabetismo digitale 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi di analfabetismo digitale</i>	0,6	3
C5. Qualità della proposta relativamente alla capacità di collaborare con gli attori del sistema della formazione, dei Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento permanente, al fine di	<i>Capacità di costruire e condividere un rapporto strutturato con gli attori del sistema formativo, i Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento attraverso modalità e strumenti efficaci e funzionali alla realizzazione degli interventi e alla verifica periodica sullo stato di attuazione delle operazioni e sulla loro efficacia.</i>	1	5

garantire una verifica periodica e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi			
C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	<i>Articolazione ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e per garantire un'adesione mirata e consapevole dell'utenza di riferimento</i>	0,6	3
C7. Qualità della proposta relativamente alla capacità di attuare un'efficace offerta formativa inclusiva in presenza e a distanza	<i>Capacità di far ricorso a strumenti, modalità didattiche e servizi innovativi per rafforzare e sviluppare il sistema dell'apprendimento permanente con particolare riferimento all'utilizzo dei dispositivi per la formazione a distanza</i>	0,4	2

Criterio di selezione:**D. Coerenza con finalità e principi generali dei programmi****Punteggio massimo: 2 punti**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
D1. Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi generali di cui al capoverso 4.01	<i>Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto delle finalità e dei principi di cui al capoverso 4.01 nei percorsi FPGO professionalizzanti e QA.</i>	0,4	2

32.02. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 32.01, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.03. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	81 o più locali
4 punti	Da 61 a 80 locali
3 punti	Da 41 a 60 locali
2 punti	Da 21 a 40 locali
1 punto	Fino a 20 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.04. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A3. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	21 o più aule
4 punti	Da 16 a 20 aule
3 punti	Da 11 a 15 aule
2 punti	Da 6 a 10 aule
1 punto	Fino a 5 aule
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.05. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1 della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni
4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Da 301 a 500 operazioni
0 punti	Fino a 300 operazioni

- 32.06. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	> 90%
4 punti	> 80% fino a 90%
3 punti	>70% fino a 80%
2 punti	>60% fino a 70%
1 punto	> 50% fino a 60%
0 punti	Fino a 50%

- 32.07. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione dal sistema informativo regionale **Netforma**, ovvero dal nuovo sistema informativo **GGP2** che entrerà in uso, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente dell'ATI, costituita o costituenda, che abbia realizzato tali operazioni singolarmente.

- 32.08. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **52 punti**.

- 32.09. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

- 32.10. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio C**. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio A**. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.
- 32.11. In conformità a quanto previsto dal documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "*Congruenza finanziaria*", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.
- 32.12. Le candidature sono selezionate **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.
- 32.13. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

33. Approvazione delle candidature

- 33.01. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il dirigente del Servizio responsabile, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per ciascuna area territoriale di cui al paragrafo 11:
- la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, **diviene Soggetto Realizzatore delle attività previste dal presente Avviso per la relativa area territoriale**, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 32, capoverso 32.10;
 - l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09;
 - l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
- 33.02. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
- 33.03. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro **60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del relativo decreto sul BUR.

Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore

34. Obblighi generali

- 34.01. Per tutta la durata dell'incarico, le ATI selezionate si impegnano a:
- a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
 - b) Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
 - d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
 - e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
 - f) Rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare, dal PR FSE Plus 2021-2027;
 - g) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
 - h) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
 - i) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, e descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le relative modalità;
 - j) Rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
 - k) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.
- 34.02. In particolare, le ATI selezionate si impegnano a:
- a) Promuovere le attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
 - b) Attivare in ciascuna area territoriale le attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
 - c) Garantire, nella realizzazione delle attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
 - d) Assicurare attraverso i referenti, di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e capoverso 19.04, il raccordo con le SRA;
 - e) Supportare le strutture competenti nella realizzazione delle attività laboratoriali previste nella fase di accoglienza e informazione del programma PiAZZA e del programma GOL;
 - f) Assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico;
 - g) Osservare eventuali prescrizioni specificamente previste dalla SRA nell'ambito degli avvisi di propria competenza;
 - h) Osservare le prescrizioni e adempiere agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.
- 34.03. Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, tenuto conto della programmazione illustrata nella Sezione 6 del presente Avviso, le ATI si impegnano ad utilizzare un **sistema di contabilità informatizzato** che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo FSE+ o sul fondo PNRR, separatamente, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

- 34.04. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dalla SRA competente per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 e dal vigente documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co).
- 34.05. A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), le ATI sottoscrivono gli obblighi previsti dal **"Format di autodichiarazione"** di cui all'Allegato A) del presente Avviso inerente alle Misure attuative del programma GOL.

35. **Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori**

- 35.01. Le ATI devono garantire che la realizzazione delle operazioni avvenga da parte di soggetti accreditati in coerenza con il Regolamento accreditamento rispetto:
- Alla macro-tipologia richiesta dall'operazione (B – Formazione superiore e/o C – Formazione continua e permanente).
 - In particolare, le operazioni connesse a QPR fino a EQF3 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR da EQF4 e oltre devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
 - Al settore di riferimento dell'operazione.
- 35.02. Per la realizzazione delle misure collegate ai percorsi di Inclusione, qualora l'utenza di riferimento rientri nelle categorie di svantaggio, i soggetti erogatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento vigente in materia, nella macrotipologia Cs (formazione continua e permanente per ambiti speciali).

36. **Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive**

- 36.01. Le ATI selezionate si impegnano a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta di progetto (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie.
- 36.02. A norma dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
- a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
 - d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo.
- 36.03. La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato

sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

- 36.04. In ogni caso, è inammissibile l'avvicendamento del capofila eccetto che la compagine sociale della ATI presenti contestualmente una variazione, in aumento, in difetto o in sostituzione, di **almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI e di almeno il 20% dei componenti.**

37. Sanzioni per inadempimento

- 37.01. In caso di mancato rispetto di anche uno solo degli obblighi o dei principi generali indicati in questa Sezione, e nella Sezione 16, il Servizio responsabile si riserva di attivare le procedure previste nella L.R. 7/2000 e dal vigente documento Si.Ge.Co, con possibilità di sospensione o di revoca del finanziamento.

Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi

38. Linee guida

- 38.01. Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative descritte nel paragrafo 39 e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono disciplinate con separato atto, contenente le Linee guida e le Direttive per la presentazione e realizzazione delle attività da parte dei Soggetti Realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL.
- 38.02. Il documento di cui al precedente capoverso è adottato con decreto del dirigente della SRA, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, successivamente alla selezione delle ATI e nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione

- 39.01. L'insieme dei programmi specifici definiti in ambito PiAzZA e degli interventi definiti in ambito GOL, previsti nella Sezione 4 del presente Avviso, costituisce il repertorio unico dell'offerta formativa regionale strutturato come segue:

REPERTORIO UNICO: INTERVENTI					
MISURE	CODICE	TIPO	PERCORSI FORMATIVI	FONDO FSE+ / Programma Piazza (Programma specifico di riferimento)	FONDO PNRR / Programma GOL (Denominazione)
FPGO Professionalizzante	FPGO_PRO	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_PRO (P1 – ROC 1/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 2 – Upskilling FPGO_PRO (P2-UP 1/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
FPGO Coprogettati	FPGO_COP	DOMANDA	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_COP (P1- ROC 4/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling FPGO_COP (P2-UP 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FPGO_COP (P3-RE 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati			
	Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				
	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati				
	Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				
	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati				
	Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				

Formazione individualizzata	FORMIL	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FORMIL (P1-ROC 3/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati		
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati			
			Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 2 – Upskilling FORMIL (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati	
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati			
DOMANDA	FORMIL	RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FORMIL (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati		
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati			
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione FORMIL (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
Tirocini extracurricolari	TIREX	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL		
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati			
			UPSILLING		Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 2 – Upskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
					Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
DOMANDA	TIREX	RESKILLING	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL		
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati			
			LAVORO E INCLUSIONE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL	
				Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		

Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali	FORLINC	DOMANDA	RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA Formazione: breve o lunga	Priorità 4 (PS 13/22) UtENZA: Giovani - Stato: Disoccupati	Percorso 5 – Ricollocazione collettiva FORLINC (P5-RC 1/22) UtENZA: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati GOL
				Priorità 1 (PS 5/22) UtENZA: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	
Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)	COORD	DOMANDA	-	Priorità 1 (PS 6/22)	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale COMP (P1-ROC 7/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo	COMP	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 2 (PS 7/22) UtENZA: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	Percorso 2 – Upskilling COMP (P2-UP 7/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			UPSKILLING Formazione: breve		Percorso 4- Lavoro e inclusione (P4-IN 7/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve		Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_SK (P1-ROC 2/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
FPGO Soft Skills trasversali e digitali	FPGO_SK	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 2 (PS 8/22) UtENZA: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 2 – Upskilling FPGO_SK (P2-UP 2/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			UPSKILLING Formazione: breve		Percorso 3 – Reskilling FPGO_SK (P3-RE 2/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			RESKILLING Formazione: lunga		Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_SK (P4-IN 2/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga		Percorso 3 – Reskilling QA (P3-RE 9/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
Qualificazione abbreviata – QA	QA	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: lunga	Priorità 2 (PS 9/22) UtENZA: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	Percorso 4 – Lavoro e inclusione QA (P4-IN 9/22) UtENZA: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: lunga		

- 39.02. Le singole misure formative si caratterizzano per la durata "**breve**" o "**lunga**", secondo quanto stabilito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38. I soggetti partecipanti alle misure formative a valere sul Programma Piazza partecipano ai corsi di formazione in classi omogenee composte da: utenti "**adulti**", che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**giovani**", maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**misti**" per cui è indifferente se siano giovani o adulti (questa classe ricorre quando vi sia almeno un partecipante in fascia di età diversa dal resto degli utenti) il cui stato lavorativo può essere di disoccupazione (**disoccupati**) o di occupazione (**occupati**). Le suddette misure possono rivolgersi anche agli inattivi. Le operazioni a valere sul programma GOL si rivolgono a cittadini di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.
- 39.03. L'offerta formativa si distingue in "offerta a catalogo" e in "offerta a domanda". L'offerta formativa è attivata dall'amministrazione regionale con proprio atto sulla base del quale le ATI presentano i **Prototipi** (operazioni sulle misure strutturate a catalogo) o **Progetti** (operazioni sulle misure strutturate a domanda).

Offerta formativa a catalogo

Con l'offerta formativa a catalogo, l'ATI propone alla Regione una lista di possibili **corsi** di formazione standardizzati in prototipi del catalogo. Con riferimento ad una determinata misura, ogni prototipo definisce gli elementi del corso sulla base quanto previsto nel relativo Formulario definito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38.

Sulla base del prototipo approvato, l'ATI forma la classe degli utenti conformemente a quanto indicato nel prototipo e invia alla Regione una richiesta di approvazione del Clone ossia dell'edizione specifica del corso. Con l'approvazione del clone l'iniziativa formativa può avere inizio.

Offerta formativa a domanda

Con l'offerta formativa a domanda, l'ATI di volta in volta presenta alla Regione un progetto formativo per attivare un **corso** o un **tirocinio**.

La Regione valuta il progetto per l'approvazione. Con l'approvazione del progetto l'iniziativa formativa può avere inizio.

- 39.04. La ATI si impegna a rispettare la tipologia dei componenti la classe in sede di erogazione del corso e la compatibilità dei contenuti del corso con la misura di riferimento. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

40. Concessione del contributo e anticipazioni

- 40.01. Il contributo è concesso con Decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 60 giorni dall'adozione del decreto di concessione e impegno delle risorse.
- 40.02. Le somme erogate a titolo di anticipazione, ove richieste, devono essere coperte da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa almeno corrispondente all'ammontare dell'anticipazione, riferita in modo non equivoco al progetto per il quale viene presentata e munita della **clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di escussione del debitore principale**. La fideiussione è richiesta dal **Soggetto Realizzatore o Erogatore** dell'operazione anche se diverso dal capofila secondo quanto specificamente stabilito nelle Linee guida di cui al paragrafo 38.

41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie

- 41.01. Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo, e richiamato quanto previsto nel paragrafo 36, in caso di modifiche societarie l'erogazione dei contributi avviene come segue:
- qualora l'operazione societaria intervenga **tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione del contributo** con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000;
 - nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso **tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio;
 - per le istanze di subentro pervenute **dopo la concessione del contributo**, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dello stesso. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza.
- 41.02. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che **non comporti la modifica del codice fiscale** dell'impresa, e che intervenga successivamente alla presentazione della domanda di contributo, è comunicata tempestivamente alla SRA competente che espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.
- 41.03. La **variazione della dimensione aziendale** dell'impresa beneficiaria a seguito di operazione societaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.
- 41.04. In **assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo**, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Sezione 15 - Modifiche dell'avviso

42. Modalità di variazione dell'avviso

- 42.01. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**.
- 42.02. Il Soggetto Attuatore comunica all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 42.03. Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente della SRA presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.
- 42.04. Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, sono indicati i termini e le modalità operative, conseguenti alle anzidette modifiche, a cui le ATI dovranno attenersi.
- 42.05. Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sono **comunicate sul sito istituzionale della Regione** autonoma Friuli Venezia Giulia all'interno di una apposita sezione destinata al FSE+ e al PNRR.

Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto

43. Modalità di modifica progettuale

- 43.01. Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 di questo documento, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento.
- 43.02. Le variazioni di cui al punto precedente rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL, sono richieste formalmente dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente che ne valuta l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei vincoli e delle condizioni sopra descritti previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In ogni caso, le previsioni inerenti ai target e ai milestone relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso

44. Riferimenti

- 44.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).

44.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- per gli avvisi concernenti le QA, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine*, Alessandro Castenetto (0432 555887-alessandro.castenetto@regione.fvg.it);

44.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

44.04. In relazione ai termini procedurali si applica quanto disposto dalle norme di cui alla Sezione 2.

Sezione 18 - Tutela della privacy

45. Trattamento dei dati

- 45.01. I dati personali forniti alle SRA competenti sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
- 45.02. I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR e secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento al FSE+, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.
- 45.03. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
- 45.04. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000.
- 45.05. Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:
- Titolare del trattamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste (040 3773710 - presidente@regione.fvg.it);
 - Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; (040 3773707 - privacy@regione.fvg);
 - Responsabile del trattamento: società INSIEL S.p.A. con sede in Trieste, via S. Francesco d'Assisi 43.

Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori

46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo

46.01. Il quadro riepilogativo delle fattispecie previste nel presente Avviso, che comportano l'inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione, o la revoca totale o parziale del contributo, è il seguente:

Inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione	Revoca totale, parziale o sospensione del contributo
Tutte le fattispecie indicate al capoverso 31.01 relative all'ammissibilità della candidatura alla valutazione	Violazione dei principi generali e degli obblighi dell'Avviso (paragrafo 37)
	Violazione delle regole sulla formazione delle classi di utenti beneficiari delle attività formative (paragrafo 39, capoverso 39.04)
	Mancanza dei requisiti per il subentro nel caso di modifiche societarie (paragrafo 41.04)
	Violazione di quanto previsto al capoverso 46.04 di questo paragrafo

46.02. La SRA competente adotta le misure per adottare i provvedimenti di revoca totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nel presente Bando così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella vigente normativa.

46.03. In particolare, si richiamano le parti del vigente Si.Ge.Co con riferimento a:

- **Irregolarità delle procedure** e delle spese, frodi, indebiti utilizzi delle risorse (punto 2.1.4 e punto 2.4 Si.Ge.Co);
- **Conflitti di interesse** (punto 5 Si.Ge.Co) nonché alle norme del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DPR n. 39/PRES del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;
- **Doppio finanziamento** pubblico (punto 2.2.3.6 Si.Ge.Co);
- **Procedure di recupero** e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico (punto 2.4 e 3.3 Si.Ge.Co).

46.04. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale - ove specificamente previsti dai singoli avvisi - la SRA competente si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

Sezione 20 - Potere sostitutivo

47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio)

- 47.01. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel documento strategico *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Sezione 21 - Controversie e foro competente

48. Foro competente

- 48.01. In caso di controversie inerenti al presente Avviso il foro competente è quello di Trieste.

Sezione 22 - Rinvio

49. Norme di chiusura

- 49.01. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

26_23_1_DDS_FORM_29245_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 giugno 2026, n. 29245

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;

- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;
RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di

euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 27100/GRFVG del 20 maggio 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	263.316,00	498.986,00	236.730,00	999.032,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	54.019,75	49.784,63	69.372,00	173.176,38
TOTALE						1.172.208,38

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026;

PRESO ATTO che sono state presentate 7 operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 maggio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 operazioni per com-

plexivi euro 30.258,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 11.754,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	263.316,00	494.360,00	236.730,00	994.406,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	49.393,75	38.030,63	60.120,00	147.544,38
TOTALE						1.141.950,38

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 operazioni per complessivi euro 30.258,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 11.754,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	263.316,00	494.360,00	236.730,00	994.406,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	49.393,75	38.030,63	60.120,00	147.544,38
TOTALE						1.141.950,38

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 giugno 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/12362	15/05/2026 11:13:37	2026/12362/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE NAVALE - S.F.	4.626,00	4.626,00
			N.ro operazioni: 1			4.626,00	4.626,00		
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	2026/12363	15/05/2026 11:19:38	2026/12363/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AL FRONT OFFICE E AI SERVIZI DI AGENZIAVIAGGI - A.M.	2.502,00	2.502,00
			2026/12364	15/05/2026 11:25:47	2026/12364/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA - L.C.	4.626,00	4.626,00
			2026/12365	15/05/2026 12:37:18	2026/12365/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI PROMOZIONE E MARKETING - C.M.	4.626,00	4.626,00
			2026/12366	15/05/2026 16:11:53	2026/12366/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'IDEAZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI PUBBLICITARI - R.L.	4.626,00	4.626,00
N.ro operazioni: 4			16.380,00	16.380,00					
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	2026/12279	14/05/2026 12:11:48	2026/12279/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTA AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE - L.A.	4.626,00	4.626,00
			2026/12284	14/05/2026 13:53:44	2026/12284/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA RECEZIONE E ALL'ACCOGLIENZA DEL CLIENTE - E.H.	4.626,00	4.626,00
N.ro operazioni: 2			9.252,00	9.252,00					
Totale N.ro operazioni: 7			30.258,00	30.258,00					



26_23_1_DDS_STAZ APP_28297_1_TESTO

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 26 maggio 2026, n. 28297/GRFVG. (Estratto)

LAT LP-D-ESP-327/197/ sub 10 - ORDDEP 01R - DPR 327/2001, art. 26. Integrazione del decreto n. 13727/GRFVG del 17 marzo 2026 di ordinazione di deposito dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio relativamente all'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Latisana. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Gli importi da depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che non hanno condiviso formalmente l'indennità provvisoria determinata, relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, come indicati all'art. 1 del decreto n. 13727/GRFVG del 17/03/2026, sono integrati dell'importo dell'IVA e quindi risultano essere quelli indicati nell'ultima colonna:

ID	FOGLIO	MAPPALE	CATASTO TERRENI (T) O FABBRICATI (F)	INTESTATARIO	LUOGO E DATA DI NASCITA	LUOGO E INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%	IVA	TOTALE
39	37	1221	T	S.I.A.GE. SOC. IND. AGR. GEST.DI ZARAMELLA VANNI E C. SAS	omissis	omissis	omissis	352,00 €	1/1	352,00 €	281,60 €	61,95 €	343,55 €
40	37	1224	T	S.I.A.GE. SOC. IND. AGR. GEST.DI ZARAMELLA VANNI E C. SAS	omissis	omissis	omissis	728,00 €	1/1	728,00 €	582,40 €	128,13 €	710,53 €
43	37	1226	T	S.I.A.GE. SOC. IND. AGR. GEST.DI ZARAMELLA VANNI E C. SAS	omissis	omissis	omissis	2.336,00 €	1/1	2.336,00 €	1.868,80 €	411,14 €	2.279,94 €

Art. 2

Di confermare integralmente il contenuto del decreto. n. 13727/GRFVG del 17/03/2026 in ogni altra sua parte.

Trieste, 26 maggio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
ULIANA

26_23_1_DDS_STAZ APP_28695_1_TESTO

Decreto del Direttore ad interim del Servizio rete di stazioni appaltanti per i lavori pubblici e servizi tecnici 27 maggio 2026, n. 28695/GRFVG. (Estratto)

SGNLP-D-ESP-327/197/sub05 - ORDPA04 - DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di San Giorgio di Nogaro. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 5

I pagamenti delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 27 maggio 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
ULIANA

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
SGN	29	14	300	BELENA Francesca	omissis	omissis	omissis	29.264,00 €	4/6	19.509,33 €	15.607,47 €
SGN	29	14	300	FALCOMER Mario	omissis	omissis	omissis	29.264,00 €	2/6	9.754,67 €	7.803,73 €

26_23_1_DDS_VAL AMB_28926_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 29 maggio 2026, n. 28926

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui al decreto n. 51588/GRFVG del 6 ottobre 2025 di modifica della condizione del decreto n. 28125/GRFVG dell'11 giugno 2024 (SCR/1988). Proponente: Società Fonderia SA.BI. Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 28125/GRFVG del 11 giugno 2024 relativo all'aumento della capacità produttiva della fonderia e la condizione ambientale ivi prevista;

VISTO il decreto del direttore n. 51588/GRFVG del 06 ottobre 2025 relativo alla modifica della condizione ambientale contenuta nel decreto del direttore n. 28125/GRFVG del 11 giugno 2024 relativa ad una proroga della campagna di misure, e la condizione ambientale ivi prevista:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Corso d'opera
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro il 31 marzo 2026
Oggetto della condizione ambientale	Seguendo il Piano di Monitoraggio, concordato con l'ARPA, delle emissioni odorigene, durante la fase di distaffatura, al camino E25, a valle della nebulizzazione, dovranno essere acquisite n. 6 misure di emissioni odorigene da suddividere in almeno n. 2 giorni di produzione che si avvicina ai 128 Mg (valori autorizzati nel 2022) e almeno n. 6 misure di emissioni odorigene da suddividere in almeno n. 2 giorni di produzione più alta, che si avvicina ai 147 Mg (valori autorizzati nel 2024). Le misure dovranno essere eseguite nello stesso punto e nella stessa fase produttiva e per ogni misura dovranno essere previsti n. 3 campionamenti e dovranno essere eseguite entro il 31 dicembre 2025. Sulla base di tali misure dovrà essere predisposta una elaborazione modellistica diffusionale degli odori e aggiornato il Piano di Monitoraggio con i risultati di tale analisi, entro il 31 marzo 2026 con lo scopo di verificare l'effettiva necessità di misurazioni a seguito dalla realizzazione delle prescrizioni contenute nel decreto AIA n. 24727/GRFVG del 23 novembre 2022 che limitano in modo diretto o in modo indiretto le emissioni odorigene.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

VISTA l'istanza pervenuta in data 25 marzo 2025 presentata dalla Società Fonderia SA.BI. S.p.A. per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. SVA/371289/SCR/1988 del 27 marzo 2025 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

VISTA la nota dell'ARPA FVG, prot. n. 12456 del 15 aprile 2025 che, esaminata la documentazione, conclude segnalando "che il Proponente ha prodotto, come richiesto, le misure di emissione odorigene al camino E25 ma nella sola condizione di produzione prossima a 128 Mg. Non avendo a disposizione le misure nella condizione di produzione prossima a 147 Mg non risulta possibile verificare la differenza di emissione di odori tra i giorni di maggiore e minore produzione, oggetto della condizione ambientale. La simulazione modellistica è stata elaborata senza tuttavia riportare un aggiornamento del piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'effettiva necessità di misurazioni a seguito dalla realizzazione delle prescrizioni AIA";

VISTA la nota prot. SVA/466487/SCR/1988 del 21 aprile 2026 di richiesta integrazioni, pervenute in data 21 maggio 2026;

RILEVATO che le integrazioni contengono l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio, che sarà comunque oggetto di valutazione nella procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale e che garantirà la verifica delle emissioni odorigene nel tempo, e che le stesse motivano la non realizzazione delle misure di emissioni odorigene nei giorni in cui la produzione è prossima a quella massima (147 Mg), previste dalla condizione ambientale n. 1 al decreto succitato, in ragione del fatto che tale livello produttivo non è stato raggiunto per un lasso di tempo adeguato alle misurazioni richieste;

PRESO ATTO che, in adempimento a quanto prescritto dalla prescrizione n. 14 del decreto di AIA in vigore, il proponente ha presentato, con la documentazione integrativa di data 21 maggio 2026, gli esiti della sperimentazione svolta dal dipartimento di Chimica del Politecnico di Milano sull'utilizzo di un presidio di abbattimento a carboni attivi denominato "DESOTEC", da installare sui camini E25 ed E26, che risulta maggiormente efficace rispetto ai sistemi esistenti;

RITENUTO, per quanto sopra, che il proponente abbia dato evidenza, nella documentazione trasmessa, delle misure effettuate, dell'elaborazione modellistica diffusionale degli odori e dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio delle emissioni odorigene, che la condizione ambientale sia stata correttamente ottemperata;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale del decreto n. 51588/GRFVG del 06 ottobre 2025, attestando che la stessa risulti ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 29 maggio 2026

TIRELLI

26_23_1_DGR_756_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 756

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 6 Salute, componente C1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-11 "Ospedali di comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità

e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante, "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019 "Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva" che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 31 ottobre 2025 "LR 22/2019 - linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l'anno 2026. Assegnazione e erogazione in via provvisoria.”;

DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021 -2026 articolato in sette settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;
- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);
- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);

- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);
 - Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;
 - Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;
 - Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1;
 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);
 - Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;
 - Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;
 - Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome;
 - Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;
 - Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;
 - Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;
- PRESO ATTO** dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario Milestone&Target da raggiungere per l'ottenimento del finanziamento stesso;
- VISTA** la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione 6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale" (POR), per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;
- DATO ATTO** che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;
- DATO ATTO** che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:
- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;
 - si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;
- RICHIAMATI** i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla predetta Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;
- RICHIAMATE** le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.”;
 - n. 1923 del 16 dicembre 2022 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13.”;
 - n. 639 del 29 marzo 2023 “PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;
 - n. 1035 del 7 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.”;
 - n. 1087 del 21 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell’art 36, comma 7 della LR 26/2015.”;
 - n. 1322 del 25 agosto 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;
 - n. 1850 del 23 novembre 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva”;
 - n. 837 del 7 giugno 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.”;
 - n. 1266 del 30 agosto 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5”;
 - n. 116 del 31 gennaio 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6”;
 - n. 632 del 16 maggio 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.7”;
 - n. 1112 dell’8 agosto 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.8”;
 - n. 1654 del 21 novembre 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.9”;
 - n. 513 del 17 aprile 2026 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.10”;
- RICORDATO** che il citato DM n. 77/2022 prevede che le Regioni istituiscano Ospedali di Comunità (OdC), i quali svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri e di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni assistenziali, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell’autonomia più prossimi al domicilio;
- TENUTO CONTO** che, nell’ambito delle progettualità ascrivibili al PNRR Missione 6, Componente 1, Investimento 1.3, per la Regione FVG è prevista la realizzazione di 7 Ospedali di Comunità, articolati sui territori afferenti agli enti del SSR come di seguito elencati:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Cividale del Friuli
	San Daniele del Friuli
	Codroipo

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Cormons
	Gorizia
	Monfalcone
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Maniago

TENUTO CONTO che, secondo quanto riportato nel sito del Ministero della Salute, la scadenza nazionale del Target M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" è programmata per il 30/06/2026;

PRESO ATTO che le "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", in ultimo trasmesse dal Ministero della Salute con nota prot. UMPNRR n. 9900 del 23/12/2025:

- stabiliscono come data ultima per il caricamento su Regis della documentazione comprovante il target il 31/05/2026;
- identificano il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-11 relativo all'attivazione degli Ospedali di Comunità previsto nell'ambito dell'investimento M6C11.3-Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);
- prevedono che tale documentazione comprenda la relazione di un esperto indipendente che dichiara che gli Ospedali di Comunità sono conformi a quanto previsto per la loro piena funzionalità;
- specificano che tutta la documentazione relativa al target, così come descritta sopra, dovrà essere oggetto di un atto emanato dalla Regione o P.A. che attesti il raggiungimento del target, anche attraverso la presa d'atto della documentazione prodotta dal soggetto attuatore delegato nonché dall'esperto indipendente;
- specificano la documentazione utile ai fini della predisposizione della relazione dell'esperto indipendente;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida, per l'attestazione del M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" è richiesta la "Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativa alla documentazione attestante il conseguimento del target come sopra indicata (Relazione dell'esperto indipendente, Dichiarazione di attivazione dei servizi dell'OdC) con allegato elenco degli OdC attivi";

PRECISATO che, secondo quanto disposto dalla circolare MEF n.22 del 19/09/2025 ed in linea con le Linee Guida sopra citate, ai fini del conseguimento del risultato di performance rileva l'ultimazione delle aree funzionali e l'attivazione dei servizi minimi connessi alla struttura oggetto della linea di investimento, ferma restando la possibilità di proseguire le attività di cantiere su aree accessorie non funzionali al raggiungimento del target, nonché la progressiva implementazione e integrazione delle ulteriori funzionalità e attività;

PRESO ATTO che gli enti del SSR in qualità di Soggetti Attuatori Esterni delegati, ai fini della presa d'atto regionale, hanno provveduto a predisporre per i 7 OdC la documentazione sopra citata nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate e all'ulteriore documentazione pervenuta dall'UMPNRR, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata;

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Sede (Comune)	PEC	Data di attivazione dell'OdC	N. e data Atto Aziendale di attivazione dell'OdC	Data relazione esperto indipendente
ASUFC	F75F22000580006	Cividale del Friuli	Prot. n. 608656 del 26/05/2026	21/05/2026	Decreto DG n. 536 del 21/05/2026	25/05/2026
	F82C25000070001	San Daniele del Friuli	Prot. n. 593712 del 21/05/2026	15/04/2026	Decreto del DG n.391 del 15/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 520 del 18/05/2026	18/05/2026
	F88I22001090001	Codroipo	Prot. n. 587017 del 21/05/2026	17/11/2025	Decreto del DG n.282 del 16/03/2026	13/05/2026

ASUGI	G38I22000440006	Cormons	Prot. n. 598965 del 22/05/2026	08/04/2026	Decreto del DG n.295 del 09/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 384 del 20/05/2026	21/05/2026
	G88I22000240006	Gorizia	Prot. n. 598975 del 22/05/2026	02/04/2026	Decreto del DG n.296 del 09/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 383 del 20/05/2026	21/05/2026
	G48I25000570006	Monfalcone	Prot. n. 598969 del 22/05/2026	14/04/2026	Decreto del DG n.308 del 20/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 382 del 20/05/2026	21/05/2026
ASFO	F65F22000600006	Maniago	Prot. n. 587007 del 20/05/2026	13/05/2026	Decreto del DG n.392 del 14/05/2026	18/05/2026

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO:

- di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" Investimento: M6C1 I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR (Certificato di completamento lavori, Atto aziendale di attivazione dei servizi, Relazione di un esperto indipendente) - ed i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti attuatori esterni, l'elenco degli Ospedali di Comunità attivi di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto conformemente al format di cui all'Allegato 4 delle linee guida per l'attestazione del target per gli Ospedali di Comunità;
- di attestare il raggiungimento del target per i 7 Ospedali di Comunità previsti dalla programmazione regionale, di seguito riportati:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Cividale del Friuli
	San Daniele del Friuli
	Codroipo
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Cormons
	Gorizia
	Monfalcone
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Maniago

RITENUTO di impegnare i Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la necessaria pubblicità e trasparenza in merito alla realizzazione dell'attività finanziata con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in ottemperanza agli obblighi normativi e alle disposizioni in materia di comunicazione e pubblicità dei progetti finanziati con fondi europei e nazionali;

VISTE le leggi regionali:

- 29 dicembre 2025, n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- 29 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità 2026";

- 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 "LR 26/2015, art 5. D.Lgs 118/2011, art 39, comma 10. Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026. Approvazione";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" Investimento: M6C1 I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR (Certificato di completamento lavori, Atto aziendale di attivazione dei servizi, Relazione di un esperto indipendente).

2. Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti attuatori esterni, l'elenco degli Ospedali di Comunità attivi di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto conformemente al format di cui all'Allegato 4 delle linee guida per l'attestazione del target per gli Ospedali di Comunità.

3. Di attestare il raggiungimento del target per i 7 Ospedali di Comunità previsti dalla programmazione regionale, di seguito riportati:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Cividale del Friuli
	San Daniele del Friuli
	Codroipo
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Cormons
	Gorizia
	Monfalcone
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Maniago

4. Di impegnare i Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.

5. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



ANAGRAFICA INTERVENTI (MCC.ITI.3 - Ospedale di Comunità)									
Soggetto attuatore (Regione/PA)	Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Provincia	Indirizzo (Città, Via, N.)	Finanziamento RRF	ODC ATTIVO CON COMPLETAMENTO SET DOCUMENTALE LG	TESTO CODICE STS-11 (INSERIRE CORRELATO CODICE STS -11- inserire i 1,2 digit)	GG/MM/AAAA Data di Entrata in funzione dell'Odc e dei servizi previsti dal DM 7/7/2022 (in coerenza con Allegato 2 alle LG Odc)	TESTO
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)	F7BF22000580006	Udine	Via Garraia n.27, Cividale dei Friuli	4.806.317,77 €	SI	06020621DG48	21/05/2026	Estremi decreto/delibera regionale di presa d'atto (es. DGR 000/2025)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)	F82C25000070001	Udine	Via Dalmaia n. 33, San Daniele del Friuli	2.000.000 €	SI	06020623RC48	15/04/2026	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)	F88022001090001	Udine	Viale Duodo n°82, 33033 Codrojo	3.181.600,23 €	SI	06020622EB48	17/11/2025	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)	G38H22000400006	Gorizia	Viale Venezia Giulia, 74 - 34071 Cormons	2.669.306,00 €	SI	0602070DC001	08/04/2026	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)	G68H22000240006	Gorizia	Via Vittorio Veneto 153, 34170 Gorizia	6.374.148,85 €	SI	0602070DC002	02/04/2026	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)	G48H25000570006	Gorizia	Via Galvani n. 1 - 34074 Montfalcone	230.000,00 €	SI	0602070DC003	14/04/2026	
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASTO)	F6BF22000600006	Pordenone	Via Unità d'Italia 19, Maniago	1.403.768,91 €	SI	0602050C0201	13/05/2026	

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_23_1_DGR_757_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 757

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 Salute, componente C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale", investimento 1.2 "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante, "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del

23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale"; **VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 31 ottobre 2025 "LR 22/2019 - linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l'anno 2026. Assegnazione e erogazione in via provvisoria.";

DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato in sette settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;
- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);
- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);
- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1;
- Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);
- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;
- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;
- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome);
- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;
- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenario Milestone&Target da raggiungere per l'ottenimento del finanziamento stesso;

VISTA la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale" (POR), per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal

Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;
- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla già menzionata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

RICHIAMATE le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";
- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";
- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";
- n. 1035 del 7 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.";
- n. 1087 del 21 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell'art 36, comma 7 della LR 26/2015.";
- n. 1322 del 25 agosto 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";
- n. 1850 del 23 novembre 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva";
- n. 837 del 7 giugno 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.";
- n. 1266 del 30 agosto 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5";
- n. 116 del 31 gennaio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6";
- n. 632 del 16 maggio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.7";
- n. 1112 dell'8 agosto 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.8";
- n. 1654 del 21 novembre 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.9";

- n. 513 del 17 aprile 2026 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n 10";

RICORDATO che il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede che gli interventi realizzati nell'ambito della linea d'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" sono volti a migliorare la sicurezza strutturale e sismica degli edifici ospedalieri, in conformità alla normativa vigente, garantendone la funzionalità anche in caso di eventi calamitosi, in considerazione del ruolo strategico che tali strutture rivestono nella gestione delle emergenze e nell'assicurare la continuità delle cure, nonché dell'elevata esposizione e vulnerabilità dovuta alla presenza di un numero significativo di persone con capacità di reazione eterogenee;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle progettualità ascrivibili al PNRR Missione 6, Componente 2, Investimento 1.2, per la Regione FVG sono programmati due interventi afferenti alla medesima struttura ospedaliera, dettagliati come di seguito:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede	CUP	Descrizione Intervento
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Trieste - PO di Cattinara	G95F21002040008	Riqualificazione comprensorio ospedaliero di Cattinara - Adeguamento strutturale e sismico delle torri
		G95F24000580008	Intervento di adeguamento antisismico della rampa di accesso ed uscita del pronto soccorso dell'Ospedale di Cattinara

RILEVATO che, secondo quanto riportato nel POR, il Target regionale per l'investimento PNRR Missione 6, Componente 2, Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Fondi PNRR" si considera conseguito con il completamento di un intervento;

RILEVATO che, secondo quanto riportato nel sito del Ministero della Salute, la scadenza nazionale del target M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" è programmata per il 30/06/2026;

PRESO ATTO che le Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere", trasmesse dal Ministero della Salute con nota prot. UMPNRR n. 3903 del 11/07/2025:

- stabiliscono come data ultima per il caricamento su Regis della documentazione comprovante il target il 31/05/2026;
- identificano il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" relativo al completamento di un intervento antisismico previsto nell'ambito dell'investimento M6C2 I.1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile;
- prevedono che tale documentazione comprenda la relazione di un ingegnere indipendente che attesti il completamento degli interventi antisismici (con esecuzione del collaudo statico);
- specificano che tutta la documentazione relativa al target, così come descritta sopra, dovrà essere oggetto di un atto emanato dalla Regione o P.A. che attesti il raggiungimento del target, anche attraverso la presa d'atto della documentazione prodotta dal soggetto attuatore delegato nonché dall'ingegnere indipendente;
- specificano la documentazione utile ai fini della predisposizione della relazione dell'ingegnere indipendente;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida, per l'attestazione del Target M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" è richiesto "l'atto di approvazione (Delibera/Determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma), inteso quale presa d'atto della documentazione precedentemente illustrata (Certificato di collaudo statico; Relazione da parte di un ingegnere indipendente; Atto aziendale che attesti il conseguimento del target), con allegato elenco degli interventi antisismici realizzati)";

PRESO ATTO che l'ASUGI, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno delegato, ai fini della presa d'atto regionale, ha provveduto a predisporre per l'intervento CUP G95F24000580008 la documentazione sopra citata nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate e all'ulteriore documentazione pervenuta dall'UMPNRR, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Sede (Comune)	PEC	Data di collaudo statico	N. e data Atto Aziendale	Data relazione esperto indipendente
ASUGI	G95F24000580008	Trieste	n. 581703 del 19/05/2026	14/05/2026	n. 381 del 19/05/2026	19/05/2026

RILEVATO altresì che, con riferimento all'ulteriore intervento previsto nella programmazione della linea di investimento in parola (CUP G95F21002040008), l'andamento delle lavorazioni ha registrato elementi di complessità che hanno inciso sulle tempistiche di realizzazione e che tali criticità non risultano imputabili alla volontà del Soggetto Attuatore Esterno ASUGI, ma sono riconducibili a difficoltà operative emerse in capo all'operatore economico incaricato dell'esecuzione dell'intervento, con conseguente mancata conclusione delle opere entro le tempistiche utili al conseguimento del target;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, che il target regionale, pari a un intervento, risulta raggiunto con il contributo e la documentazione inerente al CUP G95F24000580008;

DATO ATTO che la documentazione pervenuta, utile ad attestare il target, è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO:

- di prendere atto della nota trasmessa da ASUGI, Soggetto attuatore esterno della Regione, che attesta il conseguimento del target regionale PNRR target M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere", investimento M6C2 I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile, comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR "Certificato di collaudo statico; Relazione da parte di un ingegnere indipendente; Atto aziendale che attesti il conseguimento del target" - ed i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dal Soggetto Attuatore ASUGI, l'elenco degli interventi antisismici di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto conformemente al format "Allegato 3" delle linee guida ministeriali sopracitate;
- di attestare il completo raggiungimento del target regionale M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" con l'intervento CUP G95F24000580008 di seguito dettagliato:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede	CUP	Descrizione Intervento
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Trieste	G95F24000580008	Intervento di adeguamento antisismico della rampa di accesso ed uscita del pronto soccorso dell'Ospedale di Cattinara

- di confermare, nell'ambito della programmazione del POR, l'ulteriore intervento previsto sulla medesima linea di investimento, identificato dal CUP G95F21002040008, relativo all'adeguamento strutturale e sismico delle torri presso il presidio ospedaliero di Cattinara;

RITENUTO di impegnare il Direttore Generale di ASUGI, quale soggetto attuatore esterno interessato, a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la necessaria pubblicità e trasparenza in merito alla realizzazione dell'attività finanziata con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in ottemperanza agli obblighi normativi e alle disposizioni in materia di comunicazione e pubblicità dei progetti finanziati con fondi europei e nazionali;

VISTE le leggi regionali:

- 29 dicembre 2025, n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- 29 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 "LR 26/2015, art 5. D.Lgs 118/2011, art 39, comma 10. Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026. Approvazione";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota trasmessa da ASUGI, Soggetto attuatore esterno della Regione, che attesta il conseguimento del target regionale PNRR target M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere", investimento M6C2 I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile, comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR "Certificato di collaudo statico; Relazione da parte di un ingegnere indipendente; Atto aziendale che attesti il conseguimento del target".

2. Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dal Soggetto Attuatore ASUGI, l'elenco degli inter-

venti antisismici di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto conformemente al format "Allegato 3" delle linee guida ministeriali sopracitate.

3. Di attestare il completo raggiungimento del target regionale M6C2-10 "Completamento degli interventi antisismici nelle strutture ospedaliere" con l'intervento CUP G95F24000580008 di seguito dettagliato:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede	CUP	Descrizione Intervento
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Trieste	G95F24000580008	Intervento di adeguamento antisismico della rampa di accesso ed uscita del pronto soccorso dell'Ospedale di Cattinara

4. Di confermare, nell'ambito della programmazione del POR, l'ulteriore intervento previsto sulla medesima linea di investimento, identificato dal CUP G95F21002040008, relativo all'adeguamento strutturale e sismico delle torri presso il presidio ospedaliero di Cattinara.

5. Di impegnare il Direttore Generale di ASUGI, quale soggetto attuatore esterno interessato, a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.

6. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_23_1_DGR_759_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 759

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 6 Salute, componente C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”, investimento 1.1 “Case della comunità e presa in carico della persona”. Presa d’atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C1-3 “Case della comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” della Regione Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006” e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.”;
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante, “Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”;
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 “Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari” adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019 "Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva" che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 31 ottobre 2025 "LR 22/2019 - linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l'anno 2026. Assegnazione e erogazione in via provvisoria.";

DATO ATTO che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato in sette settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:

- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;
- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;

CONSIDERATO che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:

- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);

- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);

- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;

- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1;

- Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;

- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;

- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome;

- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;

- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario Milestone & Target da raggiungere per l'ottenimento del finanziamento stesso;

VISTA la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale" (POR), per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la

parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;

- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla predetta Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

RICHIAMATE le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";

- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";

- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";

- n. 1035 del 7 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.";

- n. 1087 del 21 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell'art 36, comma 7 della LR 26/2015.";

- n. 1322 del 25 agosto 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";

- n. 1850 del 23 novembre 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva";

- n. 837 del 7 giugno 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.";

- n. 1266 del 30 agosto 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5";

- n. 116 del 31 gennaio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6";

- n. 632 del 16 maggio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute

e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.7";

- n. 1112 dell'8 agosto 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.8";
- n. 1654 del 21 novembre 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.9";

- n. 513 del 17 aprile 2026 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.10";

RICORDATO che il citato DM n. 77/2022 prevede che le Regioni istituiscano Case della Comunità (CdC) quali modelli organizzativi che rendono concreta l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, in quanto punti di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria e sociosanitaria a rilevanza sanitaria, e luoghi in cui in SSN si coordina e si integra con il sistema dei servizi sociali;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle progettualità ascrivibili al PNRR Missione 6, Componente 1, Investimento 1.1, per la Regione FVG è prevista la realizzazione di 23 Case della Comunità, articolate sui territori afferenti agli enti del SSR come di seguito elencate:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Udine
	Tolmezzo
	San Daniele del Friuli
	Tarcento
	Gemona del Friuli
	Tarvisio
	Cividale del Friuli
	Palmanova
	Codroipo
	Cervignano del Friuli
	Tavagnacco
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Pozzuolo del Friuli
	Monfalcone
	Gorizia
	Grado
	Cormons
	Trieste (Via Sai)
	Trieste (Via Gatteri)
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Muggia
	Cordenons
	Maniago
	San Vito al Tagliamento
	Spilimbergo

TENUTO CONTO che, secondo quanto riportato nel sito del Ministero della Salute, la scadenza nazionale del Target M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" è programmata per il 30/06/2026;

PRESO ATTO che le "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", in ultimo trasmesse dal Ministero della Salute con nota prot. UMPNRR n. 9791 del 22/12/2025:

- stabiliscono come data ultima per il caricamento su Regis della documentazione comprovante il target il 31/05/2026;

- identificano il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-3 relativo all'attivazione delle Case della Comunità previsto nell'ambito dell'investimento M6C11.1-Case della Comunità e presa in carico della persona;

- prevedono che tale documentazione comprenda la relazione di un esperto indipendente che dichiari che le Case della Comunità sono conformi a quanto previsto per la loro piena funzionalità;

- specificano che tutta la documentazione relativa al target, così come descritta sopra, dovrà essere oggetto di un atto emanato dalla Regione o P.A. che attesti il raggiungimento del target, anche attraverso la presa d'atto della documentazione prodotta dal soggetto attuatore delegato nonché dall'esperto

indipendente;

- specificano la documentazione utile ai fini della predisposizione della relazione dell'esperto indipendente;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida, per l'attestazione del Target M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" è richiesta la "Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativa alla documentazione attestante il conseguimento del target come sopra indicata (Relazione dell'esperto indipendente, Dichiarazione di attivazione dei servizi della CdC) con allegato l'elenco delle CdC attive";

PRECISATO che, secondo quanto disposto dalla circolare MEF n.22 del 19/09/2025 ed in linea con le Linee Guida sopra citate, ai fini del conseguimento del risultato di performance rileva l'ultimazione delle aree funzionali e l'attivazione dei servizi minimi connessi alla struttura oggetto della linea di investimento, ferma restando la possibilità di proseguire le attività di cantiere su aree accessorie non funzionali al raggiungimento del target, nonché la progressiva implementazione e integrazione delle ulteriori funzionalità e attività;

PRESO ATTO che gli enti del SSR in qualità di Soggetti Attuatori Esterni delegati, ai fini della presa d'atto regionale, hanno provveduto a predisporre per le 23 CdC la documentazione sopra citata nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate e all'ulteriore documentazione pervenuta dall'UMPNNR, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

Sog- getto Attua- tore Esterno	CUP	Sede (Comune)	PEC	Data di attivazione della CdC	N. e data Atto Aziendale di attivazione della CdC	Data relazio- ne esperto indipendente
ASUFC	F22C22000090006	Udine	Prot. n. 589758 del 21/05/2026 Prot. n. 614002 del 27/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 364 del 09/04/2026	12/05/2026
	F32C22000160006	Tolmezzo	Prot. n. 598958 del 22/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 361 del 09/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 520 del 18/05/2026	18/05/2026
	F82C22000190006	San Da- niele del Friuli	Prot. n. 593805 del 21/05/2026	21/04/2026	Decreto DG n. 401 del 21/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 520 del 18/05/2026	18/05/2026
	F72C22000150006	Tarcento	Prot. n. 609787 del 26/05/2026	21/05/2026	Decreto DG n. 537 del 21/05/2026	25/05/2026
	F62C22000130006	Gemona del Friuli	Prot. n. 593736 del 21/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 363 del 09/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 520 del 18/05/2026	18/05/2026
	F82C22000180006	Tarvisio	Prot. n. 589843 del 21/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 362 del 09/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 520 del 18/05/2026	18/05/2026
	F72C22000130006	Cividale del Friuli	Prot. n. 608573 del 26/05/2026	21/05/2026	Decreto DG n. 538 del 21/05/2026	25/05/2026
	F68l22004210001	Palmanova	Prot. n. 593104 del 21/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 367 del 09/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 520 del 18/05/2026	18/05/2026
	F88l22001070001	Codroipo	Prot. n. 593077 del 21/05/2026	14/05/2026	Decreto DG n. 518 del 14/05/2026	19/05/2026
	F48l22000810001	Cervigna- no del Friuli	Prot. n. 593117 del 21/05/2026	14/05/2026	Decreto DG n. 519 del 14/05/2026	19/05/2026
	F92C25000280006	Tavagnac- co	Prot. n. 589749 del 21/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 366 del 09/04/2026	12/05/2026
	F62C25000140008	Pozzuolo del Friuli	Prot. n. 589820 del 21/05/2026	08/04/2026	Decreto DG n. 365 del 09/04/2026	12/05/2026

Sog- getto Attua- tore Esterno	CUP	Sede (Comune)	PEC	Data di attivazione della CdC	N. e data Atto Aziendale di attivazione della CdC	Data relazio- ne esperto indipendente
ASUGI	G45F22000700006	Monfal- cone	Prot. n. 593306 del 21/05/2026	07/05/2026	Decreto DG n. 372 del 13/05/2026	20/05/2026
	G88I22000220006	Gorizia	Prot. n. 559224 del 13/05/2026	02/04/2026	Decreto DG n. 297 del 09/04/2026	12/05/2026
	G18I22000560006	Grado	Prot. n. 599190 del 22/05/2026	20/05/2026	Decreto DG n. 421 del 22/05/2026	22/05/2026
	G38I22000430006	Cormons	Prot. n. 572254 del 18/05/2026	02/04/2026	Decreto DG n. 298 del 09/04/2026	12/05/2026
	G42C21000890006	Trieste (Via Sai)	Prot. n. 598984 del 22/05/2026	11/05/2026	Decreto DG n. 377 del 14/05/2026	21/05/2026
	G92C25000030006	Trieste (Via Gatteri)	Prot. n. 598976 del 22/05/2026	31/12/2025	Decreto DG n. 309 del 20/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 386 del 20/05/2026	21/05/2026
	G62C25000010006	Muggia	Prot. n. 598978 del 22/05/2026	07/04/2026	Decreto DG n. 301 del 13/04/2026 Decreto DG (rettifica) n. 385 del 20/05/2026	21/05/2026
ASFO	F75F22000720006	Cordenons	Prot. n. 587017 del 20/05/2026	12/05/2026	Decreto DG n. 385 del 12/05/2026	18/05/2026
	F65F22000610006	Maniago	Prot. n. 587017 del 20/05/2026	11/05/2026	Decreto DG n. 382 del 12/05/2026	18/05/2026
	F45F22000530006	San Vito al Taglia- mento	Prot. n. 587017 del 20/05/2026 Prot. n. 610009 del 26/05/2026	27/04/2026	Decreto DG n. 348 del 28/04/2026	06/05/2026
	F75F22000620006	Spilimber- go	Prot. n. 587017 del 20/05/2026 Prot. n. 610009 del 26/05/2026	27/04/2026	Decreto DG n. 349 del 28/04/2026	07/05/2026

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO:

- di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", investimento 1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR (Certificato di completamento lavori, eventuale Documentazione di attestazione del TAG 025 TER o 026, Atto aziendale di attivazione dei servizi, Relazione di un esperto indipendente) - ed i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti attuatori esterni, l'elenco delle Case della Comunità attive di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto conformemente al format di cui all'Allegato 4 delle linee guida per l'attestazione del target per le Case della Comunità;

- di attestare il raggiungimento del target per le 23 Case della Comunità previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Udine
	Tolmezzo
	San Daniele del Friuli
	Tarcento
	Gemona del Friuli
	Tarvisio
	Cividale del Friuli
	Palmanova
	Codroipo
	Cervignano del Friuli
	Tavagnacco
Pozzuolo del Friuli	
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)	Monfalcone
	Gorizia
	Grado
	Cormons
	Trieste (Via Sai)
	Trieste (Via Gatteri)
	Muggia
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Cordenons
	Maniago
	San Vito al Tagliamento
	Spilimbergo

RITENUTO di impegnare i Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la necessaria pubblicità e trasparenza in merito alla realizzazione dell'attività finanziaria con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in ottemperanza agli obblighi normativi e alle disposizioni in materia di comunicazione e pubblicità dei progetti finanziati con fondi europei e nazionali;

VISTE le leggi regionali:

- 29 dicembre 2025, n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- 29 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 "LR 26/2015, art 5. D.Lgs 118/2011, art 39, comma 10. Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026. Approvazione";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano il conseguimento del target regionale PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", investimento 1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall' UMPNRR (Certificato di completamento lavori, eventuale Documentazione di attestazione del TAG 025 TER o 026, Atto aziendale di attivazione dei servizi, Relazione di un esperto indipendente).

2. Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti attuatori esterni, l'elenco delle Case della Comunità attive di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto conformemente al format di cui all'Allegato 4 delle linee guida per l'attestazione del target per le Case della Comunità.

3. Di attestare il raggiungimento del target per le 23 Case della Comunità previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	Sede (Comune)
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Udine
	Tolmezzo
	San Daniele del Friuli
	Tarcento
	Gemona del Friuli
	Tarvisio
	Cividale del Friuli
	Palmanova
	Codroipo
	Cervignano del Friuli
	Tavagnacco
	Pozzuolo del Friuli
	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)
Gorizia	
Grado	
Cormons	
Trieste (Via Sai)	
Trieste (Via Gatteri)	
Muggia	
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Cordenons
	Maniago
	San Vito al Tagliamento
	Spilimbergo

4. Di impegnare i Direttori Generali degli Enti del SSR soggetti attuatori esterni interessati a perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.
5. Di dare mandato alla Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità di predisporre e adottare tutti gli atti necessari e conseguenti.
6. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
 IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Soggetto attuatore (Regione PA)		Soggetto attuatore estero/ delegato (Autore estero)		CIP	Provincia	Indirizzo (Via, N.°)	TAG (dimostrazione) o altre informazioni	Tipologia (MAG/SP/SE)	Finanziamento BRF	CDCA ATTIVA CON COMPLETAMENTO SET DOCUMENTALE LG	SI/NO	TESTO	TESTO	OGGETTIVA	TESTO	TESTO
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via San Vito n. 20, Tolmezzo	TAG dimo non applicabile	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	08/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Carnia libera 1844 n. 20, Tolmezzo	TAG dimo non applicabile	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	08/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Carducci, n. 5 San Daniele del Friuli	TAG dimo non applicabile	HAB	4.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	21/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Galvani, 2, Treviso	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	4.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	21/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Piazza Redoline n. 2, Gemona del Friuli	TAG dimo non applicabile	HAB	489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	08/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Umberto Termini n. 9, San Vito al Tagliamento (TV)	TAG dimo non applicabile	HAB	489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	08/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Carraia n. 27, Codrò del Friuli	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	2.978.790,01 €		SI	0002082918	0002082918	21/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F8022000100001	UD	Via Duomo, 4, Udine	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	14/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F8022000100001	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	TAG dimo non applicabile	SP/SE	1.284.850,14 €		SI	0002082918	0002082918	14/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	TAG dimo non applicabile	SP/SE	44.538,46 €		SI	0002082918	0002082918	08/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	TAG dimo non applicabile	SP/SE	160.000,01 €		SI	0002082918	0002082918	08/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	07/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	02/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	3.316.600,01 €		SI	0002082918	0002082918	20/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	SP/SE	1.936.461,28 €		SI	0002082918	0002082918	02/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	1.936.461,28 €		SI	0002082918	0002082918	11/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	101.895,90 €		SI	0002082918	0002082918	31/12/2025		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	84.392,18 €		SI	0002082918	0002082918	07/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	SP/SE	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	12/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	11/02/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	2.978.790,01 €		SI	0002082918	0002082918	27/04/2026		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Ateneo Sperimentale Universitario Friuli Venezia Giulia (ASUFCV)	F3C22000100006	UD	Via Trieste, 26 - 33012, San Giovanni Lupatoto (VI)	Nona costruzione (TAG 02/26)	HAB	1.489.395,01 €		SI	0002082918	0002082918	27/04/2026		

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_23_1_DGR_772_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 772

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Bando FEAMPA 222202-2026, obiettivo specifico 2.2, azione 2 per favorire la competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura della priorità 2 del Regolamento (UE) n 2021/1139. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/79 della Commissione del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione, con il quale vengono declinate 66 tipologie di operazioni;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, che approva il Programma operativo nazionale: "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

VISTO il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con cui sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;

STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 è la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

VISTO il Decreto n. 233337 del 04 maggio 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale, acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome tenutasi in data 19 aprile 2023, si approva l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027, che in particolare:

- a) definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;
- b) indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- c) definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale prevede che l'Autorità di Gestione, attraverso la stipula di apposite convenzioni, delega le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa, le diverse tipologie di intervento e le relative risorse finanziarie così come indicate nell'Allegata Tabella 2 all'Accordo stesso;

VISTA la nota prot. MASAF n. 88696 del 23/02/2026 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto,

avviata con nota prot. n. 58939 del 06/02/2026, relativa all'approvazione della variazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;

STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche è Organismo Intermedio per il Friuli Venezia Giulia dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

VISTA la convezione sottoscritta digitalmente dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio FVG in data 21/09/2023 e dal Referente dell'Autorità di Gestione in data 25/09/2023, con la quale vengono definite le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione del programma comunitario FEAMPA nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo nazionale FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, ha approvato e successivamente aggiornato tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi in data 15/07/2024, i criteri di selezione relativi alle azioni dell'Obiettivo specifico 2.2, fra cui l'azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura", codice 222202;

CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale ha approvato e successivamente aggiornato tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi con la nota del MASAF n.333068 in data 18/07/2025 le Disposizioni attuative relative alle Azioni dell'Obiettivo specifico 2.2, relative all'azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura", codice 222202;

VISTO il documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvato con decreto del MASAF n. 112481 di data 07/03/2024;

VISTO il "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 38173 del 07/08/2024 redatto sulla base del Manuale dell'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

RITENUTO di dare attuazione, in relazione alle riscontrate necessità del comparto della trasformazione dei prodotti ittici, alle tipologie di operazioni dell'Azione 2 del Programma Operativo Nazionale "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura", codice 222202 dell'Obiettivo Specifico 2.2 della priorità 2 del regolamento (UE) n. 2021/1139 per l'attuazione del programma finanziario FEAMPA con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la relativa tipologia di intervento;

CONSIDERATO che l'Allegato A), alla presente delibera di adozione del bando FEAMPA 222202-2026 riferito all'Obiettivo Specifico 2.2 Azione 2 inerente l'incremento della competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, è stato redatto con riferimento alle disposizioni attuative di azione approvate dal Tavolo istituzionale e alle specifiche necessità di attuazione del fondo nel territorio regionale;

RITENUTO opportuno quindi adottare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet del portale regionale dedicato ai fondi comunitari;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. In attuazione del programma FEAMPA 2021-2027 relativamente alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, nonché alla Tipologia di intervento 2 del regolamento (UE) n. 2021/1139, nel contesto dell'Azione 2 prevista dal Programma Operativo Nazionale, è adottato il bando FEAMPA 222202-2026 per l'incremento della competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, allegato A) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche dà attuazione al presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, sul portale regionale dedicato ai fondi comunitari, dei necessari moduli per la

presentazione delle istanze o comunque previsti dal bando.

3. La presente delibera è pubblicata sul portale regionale dedicato ai fondi comunitarie e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A)

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027
FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
REG.(UE) 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE
FEAMPA 222202-2026

Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.2 Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	2. Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
T. Operazioni-Tabella 7 Reg.(UE) 2022/79	Codici tipologie operazioni: 54, 55, 66

Tabella 1: quadro di riferimento dell'intervento

INDICE

1	DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
2	INQUADRAMENTO DELL'AZIONE	6
3	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	7
4	SCHEDA DI INTERVENTO:	8
4.1	AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	8
4.2	SCOPO DEGLI INTERVENTI	8
4.3	OPERAZIONI ATTIVABILI	8
4.4	APPLICABILITÀ DEGLI AIUTI DI STATO	9
4.5	SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO	9
4.6	CUMULABILITÀ CON ALTRI AIUTI	10
4.7	I CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO	10
4.8	DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO	10
4.9	SPESE AMMISSIBILI	14
4.10	SPESE NON AMMISSIBILI	19
4.11	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	21
4.12	MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA	21
4.13	DOTAZIONE FINANZIARIA	23
4.14	CRITERI DI SELEZIONE	23
4.15	NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE	25
4.16	INDICATORI DI RISULTATO E INDICATORI AMBIENTALI	27
4.17	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	28
5	ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI	32
5.1	TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI	32
5.2	REQUISITI DELLE FATTURE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	33
5.3	PROROGHE	35
5.4	VARIANTI	35
5.5	ANTICIPI.....	37
5.6	STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) O ACCONTO.....	38
5.7	SALDO DEL CONTRIBUTO.....	39
5.8	VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE	41
5.9	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	43
5.10	CONTROLLI.....	45

5.11	RINUNCIA	46
5.12	REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO	46
5.13	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46
5.14	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	46
5.15	CONTATTI	51

1 DEFINIZIONI E ACRONIMI

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- "Impresa acquicola" - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- "Impresa di pesca" - un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- "Nuova impresa": l'impresa che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- "Imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" si intendono le nuove imprese, come definite al punto precedente, nonché le imprese, diverse dalle imprese di pesca e acquacoltura, che con il progetto presentato avviano l'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- "Prodotti della pesca e dell'acquacoltura": i prodotti elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013
- "Settore della pesca e dell'acquacoltura": il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura;
- "Piccola pesca costiera": attività di pesca praticate da:
 - a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio (tali attrezzi trainati non devono risultare nella licenza di pesca né come attrezzo principale né come attrezzo secondario);
 - b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- "Tipologia di Intervento" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- "Tipologia di Operazione" - Una o più operazioni, con codice da i a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.
- "Investimento" - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- O.I. - Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione (ai fini del presente bando il Servizio caccia e risorse ittiche della Regione).
- "Operazione" - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione. Tipologie di operazioni – si intendono quelle previste nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.
- O.S. – Obiettivo specifico.
- PNSA - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- PPC – Piano di Produzione e Commercializzazione.
- SNAI: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di

rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.

- Strategia macroregionale: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- Strategia del bacino marittimo: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)

2 INQUADRAMENTO DELL'AZIONE

Nell'ambito del FEAMPA 2021-2027, le azioni dell'OS 2.2 rispettano le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 final), contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo e della strategia Farm to Fork e potranno sostenere anche il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche.

Le azioni dell'OS 2.2 sosterranno la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura, le Organizzazioni dei produttori (OP), anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Il presente bando contribuisce all'attuazione dell'Azione 2 dell'Obiettivo Specifico 2.2 della Priorità 2 del PN FEAMPA 2021-2027 nell'ambito dell'intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti".

La finalità dell'azione "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" è quella di sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza per gli operatori dei settori della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Il presente bando, attraverso l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Tabella 2: Operazioni attivabili dall'intervento

Cod Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
222202	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza 55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro 66-Altro (economico) – Investimenti produttivi

3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo, la quale deve essere **trasmessa**:

Da: rappresentante legale dell'impresa richiedente.

Modalità: dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente dal legale rappresentante che domanda l'aiuto (mod.01), in conformità con le modalità previste dal Codice Amministrazione Digitale (articolo 65, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 82/2005, tramite il portale informatico **IOL – Istanze On Line** accessibile (dal 10/06/2026) tramite SPID/CIE/CNS dal link che verrà riportato nella pagina internet dedicata al presente bando reperibile sulla pagina internet del FEAMPA al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/feampa-39987/>

La data e l'ora di avvenuta presentazione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora di trasmissione indicate dal sistema IOL.

Termine: la domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere trasmessa tramite IOL a partire dal 10/06/2026 ed entro il 17/08/2026.

Modulistica: il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche approva i moduli previsti dal presente bando, che vengono pubblicati sulla suddetta pagina del portale regionale dedicato ai fondi comunitari; con l'approvazione dei moduli potranno essere fornite ulteriori specificazioni o elementi di dettaglio, applicativi e pratici, connessi ai contenuti del bando; la domanda dovrà essere presentata tramite l'utilizzo della suddetta modulistica, come specificata al paragrafo 4.8 unitamente alla ulteriore documentazione ivi indicata.

Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda avverranno tramite posta elettronica certificata (PEC). Pertanto eventuali integrazioni o comunicazioni successive dovranno essere trasmesse all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it specificando l'oggetto "**FEAMPA 2021-2027 – Bando 222202-2026**". Allo stesso modo tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale verranno trasmesse tramite il suddetto indirizzo PEC.

La irricevibilità, e immediata esclusione dell'istanza senza possibilità di sanare le carenze della domanda, è esplicitata al paragrafo 4.17 del presente bando nel sottoparagrafo "Ricevibilità delle domande"

4 SCHEDA DI INTERVENTO:

222202 - PROMOZIONE DI CONDIZIONI FAVOREVOLI A SETTORI DELLA PESCA, DELL'ACQUACOLTURA E DELLA TRASFORMAZIONE ECONOMICAMENTE REDDITIZI COMPETITIVI E ATTRAENTI

4.1 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Il presente Bando trova applicazione sul territorio regionale, il richiedente il sostegno deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia.

4.2 SCOPO DEGLI INTERVENTI

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 2.2:

"Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso investimenti per migliorare la competitività e le condizioni di lavoro e sicurezza delle imprese attive nei settori della trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti. Il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti.

4.3 OPERAZIONI ATTIVABILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nella tabella 2. Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento:

54- Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

55- Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

66- Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

4.4 APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO

L'azione attua quanto previsto dall'art.28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che *"Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE"*. Pertanto, l'attuazione del presente bando non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

4.5 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno sono le Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

L'impresa deve risultare attiva e l'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura deve risultare dal certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. Tale impresa, nel caso non risulti già in possesso di uno dei codici ATECO 3.11, 3.12, 3.21, 3.22, 10.20, 46.38.10, dovrà provvedere a formalizzarlo nella propria visura camerale prima della liquidazione del saldo del contributo.

Le imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura come definite al paragrafo 1 dovranno essere in possesso di partita IVA, ma potranno produrre il suddetto certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, da cui l'impresa risulti come sopra specificato, successivamente all'inserimento in graduatoria in posizione utile al finanziamento. Il suddetto certificato rimane elemento essenziale per l'erogazione dell'aiuto, escluso l'eventuale anticipo, in quanto coperto da polizza fidejussoria. Inoltre, ai fini della liquidazione del saldo l'impresa dovrà risultare attiva da visura camerale.

Nel paragrafo 4.7 sono indicate le ulteriori condizioni di ammissibilità degli interventi.

4.6 CUMULABILITÀ CON ALTRI AIUTI

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese, qualora il cumulo con tali ulteriori aiuti determini un superamento dell'intensità dell'aiuto spettante ai sensi del presente bando.

4.7 I CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità degli interventi.

Tabella 3: Criteri di ammissibilità per le operazioni a regia

OPERAZIONI A REGIA
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE
Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 21-27
Il richiedente il sostegno deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023.
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg.(UE) 2021/1139.
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 9 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, con applicazione delle deroghe e specifica normativa applicativa.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria, salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili o altre specifiche del presente bando.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA, ancorché non esplicitamente richiamate nel presente bando.

4.8 DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

Di seguito la documentazione richiesta per l'accesso al contributo:

- **Modulo 01-Domanda di contributo;**
- **Modulo 02-Dichiarazioni;**

- **Modulo 03-Scheda progettuale**, contenente la relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'operazione ed il programma d'attuazione, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.
- **Modulo 04**-Elenco Preventivi;
- **Modulo 05**-Quadro Economico;
- **Modulo 06**-Criteri di Selezione;
- file **222202_Excel-moduli.xls** da allegare in **formato Excel editabile**.

I moduli **01, 02, 03, 04, 05** e **06** sono compilati attraverso il file **222202_Excel-moduli.xls**, la stampa di ogni foglio del file produrrà i relativi file .PDF, che dovranno essere trasmessi tramite il portale informatico dedicato - IOL. Il medesimo file andrà caricato e trasmesso anche in formato Excel editabile.

In aggiunta a quanto sopra, il richiedente è tenuto a produrre:

- documentazione dei **tre preventivi** per la fornitura di beni e/o servizi **corredati da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione**, come di seguito specificato.
 - Per l'acquisto di beni materiali e di servizi, incluse le spese generali, il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Ciascun preventivo deve essere corredato da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. La richiesta di preventivo, effettuata da parte dell'istante, dovrà esplicitare le particolari caratteristiche del bene o servizio. I preventivi presentati devono essere **confrontabili** e devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati (nel caso in cui il preventivo presentato con l'istanza non specifichi la validità, il periodo di validità verrà considerato pari a 60 giorni dalla data del preventivo).
 - La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. **Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.**
 - Le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).
 - La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata dal richiedente. Nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o di carenza di ditte concorrenti, occorrerà relazione relativa alla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura firmata dal tecnico progettista, nonché documentazione da cui risulti l'unicità del fornitore e la carenza di soggetti che offrono i medesimi beni e servizi. A tal fine sarà necessaria la documentazione comprovante la ricerca svolta, ad esempio attraverso la trasmissione delle richieste di preventivo effettuate, con fissazione di congruo termine per la risposta; in tale ultimo caso le stesse dovranno essere almeno pari a cinque, allo scopo di fornire evidenza della mancanza di soggetti disponibili.

- Nella procedura di richiesta dei preventivi deve essere garantita la necessaria separazione tra le imprese e la conseguente autonomia dei fornitori nella effettuazione dei preventivi stessi, con lo scopo di ottenere una congruità del prezzo preventivato legato al principio della corretta concorrenza e comparazione delle offerte.

I preventivi pertanto devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili, anche di fatto, ad un unico centro decisionale. L'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) del d.lgs n. 36 del 2023 tra i quali rientra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Tra queste rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le relative sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Inoltre le ditte fornitrici non devono avere in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Infine dovrà essere attestata l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente.

- per progetti che prevedono lavori:

- Computo metrico estimativo redatto da un professionista abilitato con riferimento (prezzi non superiori) ai prezzari approvati dalla Giunta Regionale (<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/FOGLIA7/>)

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario regionale. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

- relazione, redatta da un professionista abilitato, della compatibilità del progetto con la normativa urbanistica vigente e in merito alle autorizzazioni necessarie inclusa indicazione dell'eventuale assoggettabilità a VIA;
- tutte le autorizzazioni/nulla osta in possesso e/o richieste per la realizzazione dell'intervento;
- titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), con esclusione degli immobili che si prevede di acquisire con l'operazione, e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

- relazione tecnica ed elaborati grafici dell'intervento redatti dal professionista (a titolo esemplificativo in relazione alla complessità del progetto: situazione ex-ante e situazione ex-post, planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, documentazione fotografica ex-ante).
- nel caso in cui l'impresa si qualifichi come PMI e risulti la presenza di imprese collegate o associate, dichiarazione di un professionista competente in materia, della qualifica di PMI ai sensi Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE;
- nel caso in cui l'operazione si riferisca ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore, come definito al precedente paragrafo 1, dovrà necessariamente presentare:
 - un piano aziendale;
 - una relazione sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto
- per le spese professionali, oltre ai tre preventivi e alla documentazione relativa alla richiesta e successiva trasmissione degli stessi, documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza;
- qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate):
 - computo metrico delle opere edili, con evidenza di quelle realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori;
 - copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
 - numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato.
- in caso di acquisto di terreni o edifici:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio (Modulo 18);
 - perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti:
 - per i terreni: il valore di mercato del terreno, nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso, in tal caso allegare relativa documentazione;
 - per gli edifici: il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata. La

perizia giurata deve esplicitare i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario.

- per l'acquisto di edifici: dichiarazione del precedente proprietario attestante che l'immobile **non** ha fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo (Modulo 18);
- in caso di investimenti pertinenti alle operazioni 54 e 55, dichiarazione ex DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile della sicurezza, attestante che i medesimi vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale;
- Eventuale documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti finalizzati all'attribuzione di specifici criteri di selezione (es. criteri SR2, SR3, SR4, SR6 di cui al successivo paragrafo 4.14), qualora venga richiesto il relativo punteggio;
- Deliberazione con la quale l'organo amministrativo dell'impresa richiedente approva l'operazione e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di finanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (se dovuto in relazione all'assetto societario);
- Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 19 e 20 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancata o carente trasmissione della documentazione o delle integrazioni eventualmente richieste, o qualora le motivazioni vengano valutate insufficienti, l'ufficio istruttore si riserva di non ammettere la relativa spesa.

4.9 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute a partire dal 1 gennaio 2023 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come stabilito dall'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060, ferma restando l'ammissibilità della stessa; tali spese dovranno essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili all'intervento finanziato.

Le spese devono essere sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni entro il termine di rendicontazione di cui al paragrafo 5.1 (salvo quanto previsto dal paragrafo 5.7), e in ogni caso entro il termine di chiusura del Programma, fissato al 31 dicembre 2029; spese successive non saranno ammesse.

Per quanto riguarda le spese ammissibili si fa inoltre riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

Un'operazione (nella sua visione più ampia quindi anche oltre l'intervento finanziato con il presente bando) può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
- b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Spese per lavori;
- b) Spese per beni e servizi;
- c) Acquisto di terreni;
- d) Acquisto di edifici;
- e) Eventuali oneri, solo nei casi in cui non siano recuperabili;
- f) Spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni generali di ammissibilità delle categorie di spese di cui alle lettere da a) a f) sopra elencate.

Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezziario approvato con Delibera di Giunta Regionale. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista. Per la relativa documentazione necessaria si rimanda al paragrafo 4.8.

Non saranno considerati ammissibili lavori non compatibili con la normativa urbanistica vigente.

Inoltre, i lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il beneficiario le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, ne rapporti

con questi di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile.

Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come illustrata al paragrafo 4.8. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Inoltre, i beni e servizi previsti nel progetto non possono essere forniti da ditte che hanno in comune con il beneficiario le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, né con questi rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile.

Per quanto riguarda le spese per beni e servizi si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro quali ad esempio (operazioni di codice 54 e 55):

- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- protezioni sulle macchine, ecc.;
- illuminazione di emergenza;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili,

- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio (operazione di codice 66):
 - macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
 - banconi refrigerati, bilance di precisione;
 - macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;
 - contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
 - carrelli e nastri trasportatori;
 - celle frigo di pronta installazione;
 - coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto;
 - vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;
 - celle di affumicamento, essiccatoi;
 - macchine filettatrici, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.;
- macchinari ed attrezzature per etichettatura (operazione di codice 66);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. verifiche strutturali);
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.), purché non si configuri come generica promozione/pubblicità del beneficiario o dei propri prodotti;

Terreni

L'acquisto di terreni, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %;
- c) presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno, nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso
- d) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il terreno

Edifici

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del FEAMPA, è spesa ammissibile nei limiti del valore del bene indicato nella successiva lettera a) purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

- a) sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
- b) la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- c) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- d) l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo di stabilità dell'operazione previsto dal presente bando;
- e) l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
- f) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio.
- g) l'edificio non sia già adibito alla trasformazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura e il progetto ne preveda l'adeguamento a tale finalità.

Eventuali oneri fiscali, previdenziali e assicurativi

Ogni eventuale tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente a dette operazioni ad esclusione dell'IVA che non è mai ammissibile.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Trattasi di spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a cui dette spese si riferiscono. In ogni caso la somma delle spese generali non può superare la soglia massima del 12% calcolato sul totale della spesa ammessa per l'operazione al netto delle spese medesime.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- ogni altro tributo od onere fiscale per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente a dette operazioni

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. A tal fine vale quanto indicato in materia di preventivi nel precedente paragrafo 4.8. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

4.10 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %.

Per quanto riguarda l'IVA, ai fini del presente bando, questa è considerata non ammissibile.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- ai sensi dell'articolo 66 del Reg.(UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- adeguamenti a obblighi di legge per le operazioni 54 e 55: le attività previste dall'iniziativa progettuale devono essere aggiuntive e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio;
- b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci;
- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
- i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta;
- j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP;
- l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio.

4.11 SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per ciascun beneficiario è fissato in **€ 450.000,00**, il limite massimo **del contributo concedibile**.

Non saranno ammissibili iniziative progettuali con importi di **spesa** inferiori a **€ 10.000,00**.

4.12 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

In deroga a quanto sopra le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella.

Tabella 4: Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
2	Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg.(UE) 1380/2013: operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett.b) del Reg.(UE) 1379/2013	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii) beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovative nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Per "Operazioni connesse alla piccola pesca costiera" si intendono operazioni a beneficio esclusivo della Piccola Pesca Costiera attuate da soggetti che esercitano esclusivamente la Piccola Pesca Costiera.

Nel caso in cui ricorrano per le medesime spese più condizioni di cui alle righe 2,7,14,15,17,18 e 19 della Tabella 4 si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art.41 del Reg. (UE) 2021/1139.

Una stessa istanza potrà prevedere anche iniziative con diversi tassi di intensità di aiuto, purché le relative attività, spese ed investimenti siano tra loro distinte in quanto saranno oggetto di procedimenti istruttori differenziati e pertanto la concessione degli aiuti, la rendicontazione e le liquidazioni delle spese saranno distinte tra loro proprio in relazione ai diversi tassi di aiuto riconosciuti, come risultassero oggetto di istanze separate.

In relazione ai criteri da soddisfare per richiedere l'aliquota di cui alla riga 14 della tabella precedente si forniscono le seguenti precisazioni.

Beneficiario collettivo - gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l'interesse economico dell'ente collettivo, essendo preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l'ente collettivo o di tutta la collettività.

Nella definizione di "Beneficiario collettivo", possono rientrare:

1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:
 - Le **associazioni**, che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una **finalità non economica**; possono essere dotate di personalità giuridica (associazioni riconosciute) oppure no (associazioni non riconosciute).
 - Le **fondazioni** sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
 - I **comitati** sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.
2. Enti associativi di **collaborazione interaziendale**, quali:
 - Le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
 - I consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
 - Le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
 - Le O.P. riconosciute ai sensi del Reg.(UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora siano costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti.

Interesse collettivo - il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per conto dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'operazione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'impresa di un macchinario o attrezzatura che ha lo scopo di fornire servizi ad una comunità rappresentativa di potenziali beneficiari in una determinata area si configura come interesse collettivo. Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione.

Elementi innovativi - per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano i principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo,

la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.

4.13 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 1.000.000,00 (nei limiti delle risorse disponibili della priorità 2, obiettivo specifico 2.2, tipologia di intervento codice 02 del Piano finanziario FEAMPA); eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

4.14 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5: Regia-Criteri di selezione dell'intervento

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,95 R1=Media C=0,85	23	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4≥0,5 C=1	2	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	0	
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	10	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno della stessa impresa (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	3	

CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,90 Q1=bassa C=0,85	25	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0,5	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/PT PG>0,5*PT C=1	0,5	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	0,5	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	2	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1>1 C=1	1	
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	O2=SI C=1 O2=NO C=0	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)	O4=SI C=1 O4=NO C=0	5	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	3	
TOTALE			100	

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza.

Nella definizione del valore del coefficiente C dato dal rapporto tra il costo dell'investimento tematico e il costo totale dell'investimento, quest'ultimo si intende comprensivo delle spese generali.

Il valore del coefficiente C sarà arrotondato alla terza cifra decimale, mentre il valore del punteggio assunto da ciascun parametro (Ps e P) come anche quello del punteggio finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. Le proposte progettuali potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) **pari o superiore a 40**.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del richiedente (rappresentante legale firmatario dell'istanza), dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore parità si seguirà l'ordine temporale di invio delle istanze di contributo, come determinato dalla data di trasmissione dell'istanza indicata dal sistema IOL.

4.15 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al paragrafo 4.14

Tabella 6: Nota metodologica ai criteri di selezione

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile. La componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro. Questa, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 (41 non compiuti) e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità maggiori o pari a 0,5.

SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione dalla data di avvio dell'iniziativa progettuale anche se pregressa alla data della domanda di sovvenzione alla data di materiale completamento dell'iniziativa progettuale. Ai fini del presente criterio si considerano giovani lavoratori quelli con età inferiore o uguale ad anni 40 (41 non compiuti) al momento dell'assunzione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		

SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento.
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera, in particolare almeno 2 tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - lavorazione e trasformazione; - confezionamento; - trasporto e/o vendita diretta.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa è attuata da una nuova impresa (ai fini del presente criterio per nuova impresa si intende l'impresa che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda)

4.16 INDICATORI DI RISULTATO E INDICATORI AMBIENTALI

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.2 sono i seguenti:

Tabella 7: Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
55	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone

Tabella 8: Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
54	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone
66	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Gli indicatori di risultato, riportati nelle tabelle 7 e 8, dovranno essere valutati sia in fase di presentazione dell'istanza quando dovrà essere dichiarato dal richiedente il valore previsionale, che in fase di chiusura dell'operazione quando dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto.

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 8: Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
66. Valore aggiunto delle produzioni	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)

(*) Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

4.17 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Servizio caccia e risorse ittiche, acquisite le domande di finanziamento, trasmesse secondo le modalità indicate al paragrafo 3 del presente bando tramite il portale informatico IOL – Istanze On Line, provvede all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMPA**, che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute. I suddetti codici potranno essere comunicati ai richiedenti anche prima dell'avvio formale dell'istruttoria.

La formale istruttoria delle istanze decorre solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

I termini per la conclusione dei procedimenti sono indicati in 150 giorni, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7/2000, nella Delibera di Giunta Regionale n. 765 del 24/05/2024. Tali termini decorrono, per le istanze di finanziamento, dalla data del termine previsto dall'avviso per la presentazione della domanda.

Ricevibilità delle domande

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, qualora le domande presentino **irregolarità non sanabili** rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, verranno considerate **irricevibili ed escluse dall'aiuto in quanto non ammissibili**, con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione con le modalità di cui all'art.10-bis della L 241/1990.

Le **irregolarità ritenute non sanabili** (domande non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse dalla trasmissione tramite il portale informatico IOL – Istanze On Line accessibile tramite il link che verrà riportato nella pagina internet

- dedicata al presente bando reperibile sulla pagina internet del FEAMPA (vedasi paragrafo 3 del presente bando) e conseguente accesso attraverso l'identità digitale (SPID o CIE o CNS);
- invio (anche se tramite IOL) da parte di persona diversa dal legale rappresentante del soggetto richiedente e quindi la conseguente mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente con le modalità previste dal Codice Amministrazione Digitale (articolo 65, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 82/2005);
 - la carenza di documentazione essenziale (si precisa che ai fini della ricevibilità della domanda dovranno essere tassativamente presenti tutti i seguenti Moduli: 01 e 03 i quali dovranno risultare compilati; infatti attraverso questi tre moduli, per la ricevibilità, si dovrà rilevare l'esistenza dei contenuti essenziali dell'istanza e quindi la identificazione del richiedente, la descrizione del progetto nonché l'importo del progetto, della percentuale di aiuto e del conseguente contributo richiesto, informazioni che devono essere presentate prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza. Nel caso di istanza carente della documentazione essenziale – senza detti tre moduli che riportano le informazioni essenziali - gli altri documenti presentati non saranno né tenuti in considerazione, né valutati).

Le domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Avvio del procedimento

Il Servizio caccia e risorse ittiche invierà la comunicazione dell'avvio del procedimento **mediante posta certificata PEC** al richiedente.

Nella comunicazione saranno indicati:

- l'Amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento;
- il servizio competente, il responsabile del procedimento;
- il responsabile dell'istruttoria;
- il termine entro il quale deve concludersi il procedimento.

Verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza

Attraverso il controllo di ammissibilità viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo siano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà a svolgere la fase istruttoria delle domande di finanziamento verificando i requisiti del soggetto richiedente, la coerenza della domanda di contributo con gli obiettivi della presente Azione, la completezza della documentazione a supporto della domanda, la conformità delle spese previste dal progetto.

Verranno inoltre svolte verifiche in merito alle dichiarazioni fornite, anche tramite l'acquisizione di documentazione in capo ad altre amministrazioni.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria, salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili.

La **valutazione del punteggio** da attribuire alle domande viene effettuata nell'ambito della verifica di ammissibilità dell'istanza. Tale valutazione consiste nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN FEAMPA 2021-2027 di cui al precedente paragrafo 4.14. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, viene successivamente formulata la graduatoria.

Al richiedente saranno riconosciuti i requisiti di priorità (criteri di selezione) e, di conseguenza, i relativi punteggi esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno (Modulo 06) o eventualmente anche tramite integrazioni volontarie (il richiedente che ne ha i requisiti ne può fare richiesta in fase istruttoria tramite integrazioni documentali per condizioni preesistenti alla data dell'istanza). Tali punteggi potranno essere oggetto di verifica e modifica nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa. Con l'istruttoria della domanda di finanziamento, il Servizio caccia e risorse ittiche non potrà di sua iniziativa attribuire ulteriori requisiti di priorità in quanto l'istruttoria si limita ad accertare i requisiti indicati e i conseguenti punteggi richiesti, né potrà di propria iniziativa modificare le tipologie di spese tematiche. Nel caso rilevi che sono incongruenti le classifica come "altre spese" in quanto non associate ai criteri di selezione. In caso di riduzione del punteggio richiesto la modifica sarà notificata al richiedente ai sensi e con le procedure di cui all'art.10-bis della Legge 241/1990. Per i criteri in cui il punteggio è determinato dal rapporto fra il costo tematico e il costo totale dell'investimento, eventuali modifiche degli importi ammessi potranno determinare una variazione dei relativi punteggi. In tale circostanza potrà essere riconosciuto l'eventuale aumento di punteggio, in quanto derivante dall'automatismo di calcolo previsto dal criterio stesso, tenuto presente che una spesa può essere riferibile ad uno solo di questi costi tematici.

Eventuali **integrazioni o variazioni** presentate spontaneamente dal beneficiario verranno valutate e, se pertinenti a specificare l'istanza, potranno essere ammesse. Non potranno comunque essere ammesse, nel caso delle istanze di finanziamento, integrazioni successive alla data di scadenza del bando che modificano le finalità dell'istanza stessa o che prevedono nuovi interventi non inerenti alle finalità specifiche dell'istanza stessa, mentre possono riguardare delle modifiche che meglio configurano e specificano l'attuazione delle finalità dell'istanza anche a rettifica delle precedenti indicazioni, fermo restando il contributo richiesto in domanda, che non potrà essere aumentato, mentre il punteggio potrà aumentare per condizioni preesistenti alla data della istanza anche se documentate solo con le integrazioni. Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi della Legge regionale n. 7/2000 e della L. n. 241/1990 e s.m.i., ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando.

Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessari in considerazione delle peculiarità di ciascun progetto.

A seguito delle verifiche e istruttorie svolte da parte del Servizio caccia e risorse ittiche, sarà conseguentemente attribuito il punteggio alle istanze ammesse.

Potranno inoltre essere effettuate verifiche in loco ex ante al fine di verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti.

In caso di mancata o carente trasmissione degli elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

Eventuali decurtazioni, inammissibilità o riduzioni del punteggio richiesto saranno notificate al richiedente ai sensi e con le procedure di cui all'art.10-bis della Legge 241/1990.

Graduatoria

Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, con decreto del Responsabile del procedimento, viene formulata la graduatoria delle istanze ammesse a contributo nonché di quelle ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, disponendone la pubblicazione sullo specifico sito internet regionale per i programmi comunitari.

Detta graduatoria contiene l'elenco delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento, corredate dal relativo punteggio e importo ammissibile a sostegno. Le istanze "non ammissibili" e "non ricevibili" non vengono riportate.

Per ciascun progetto ammesso saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (codice FEAMPA);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- luogo dell'investimento;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa a contributo;
- totale del contributo finanziabile;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- punteggio;
- note.

I progetti ammessi sono finanziati, nella percentuale di aiuto prevista dal presente bando, fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente un progetto ammesso nella graduatoria di merito, l'Amministrazione concedente può disporre la concessione parziale del contributo stesso nei limiti dei fondi disponibili previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento) con riserva d'integrazione con eventuali risorse successivamente disponibili come descritto di seguito.

Con la disponibilità di nuove risorse sul Piano Finanziario FEAMPA l'Amministrazione regionale potrà integrare le risorse destinate alle operazioni, sulla base dell'ordine della graduatoria.

Qualora si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse destinate specificamente al finanziamento dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati per carenza di risorse, si procede, entro 12 mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria, allo scorrimento della medesima e

alla concessione di ulteriori contributi nei limiti di importo di tali ulteriori risorse, verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e la volontà del beneficiario a realizzare l'intervento.

Decreto di concessione del contributo (o Decreto di impegno)

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, sarà emesso il decreto di concessione del contributo individuale, il quale verrà inviato, attraverso PEC, al beneficiario **per la sua accettazione, che si intende acquisita in assenza di osservazioni espresse entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso.**

Con la concessione del contributo potrà essere prevista la trasmissione di copia delle domande dirette ad ottenere eventuali concessioni/autorizzazioni/altri titoli abilitativi eventualmente necessari per la realizzazione del progetto o comunque connessi ad esso ai fini della dimostrazione dell'avvenuta presentazione delle stesse. Il mancato invio della citata documentazione potrà comportare la decadenza della concessione dell'aiuto con l'esclusione del progetto dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa per la revisione dei progetti finanziabili.

Le condizioni che riguardano gli interventi presenti nella domanda di sostegno, che hanno determinato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione utile alla finanziabilità in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme eventualmente già liquidate, maggiorate degli interessi legali. In tale ultimo caso potrà essere contattato l'eventuale istante che in ragione del nuovo contesto risulti finanziabile e ancora interessato ad effettuare l'investimento.

Al fine del miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma potranno essere riaperti dall'Amministrazione regionale i termini di presentazione delle domande.

5 ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI

5.1 TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Il tempo massimo concesso per l'**esecuzione** degli interventi finanziati è stabilito dal Servizio caccia e risorse ittiche con l'atto di concessione del contributo in relazione alla tipologia d'intervento come descritta con l'istanza. Indicativamente, a decorrere dalla data dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è così determinato:

- 6 mesi per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- 18 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Qualora per la realizzazione degli interventi siano necessarie autorizzazioni o concessioni e queste non risultino ottenute entro 12 mesi dalla data dell'Atto di concessione del contributo, il Servizio caccia e risorse ittiche potrà avviare il procedimento di revoca del sostegno, qualora tali interventi risultino essenziali per l'attuazione del progetto.

In caso di compresenza di diversi investimenti per la medesima domanda di sostegno si assume la tempistica maggiore.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione degli interventi sarà effettuata sulla base della documentazione presentata a corredo della domanda di pagamento.

Il **termine per la rendicontazione** del progetto tramite presentazione dell'istanza di Saldo di cui al successivo paragrafo 5.7, è fissato entro i 60 giorni successivi al termine di esecuzione del progetto stabilito nel decreto di concessione del contributo.

5.2 REQUISITI DELLE FATTURE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

I documenti quali **fatture, ricevute fiscali**, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **"Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP.....Codice FEAMPA....."**. La stessa dicitura deve essere riportata nelle **causali di pagamento** con cui vengono pagate le medesime fatture.

Se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura **"Spesa PN FEAMPA 2021-2027"**, sia sulle fatture che nelle causali di pagamento.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, non saranno considerate ammissibili a liquidazione le fatture che non riportino il codice CUP assegnato al progetto. Ai fini dell'ammissibilità della spesa relativa a fatture in cui il CUP non è stato riportato (inclusi i casi di fatture precedenti alla comunicazione del CUP), o è stato riportato in modo errato, dovranno essere applicate le modalità previste dall'Agenzia delle Entrate *"di integrazione del Codice unico del progetto nella fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive"* (vedasi circolare AdE 563301/2025).

Le fatture inoltre dovranno riportare gli estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore che emette la fattura.

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- Il documento giustificativo di spesa _____n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP..... Codice FEAMPA
- Il documento giustificativo di spesa non viene presentato a valere su altre agevolazioni.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato.

La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

- d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del predatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del predatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate comprensiva del n. Protocollo telematico, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, alla conclusione della fornitura dei beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione degli interventi devono transitare **su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).**

5.3 PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate **entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori** al Servizio caccia e risorse ittiche fatti salvi casi eccezionali debitamente motivati e comunque relativi a fatti occorsi entro il termine suddetto. Quest'ultimo, previa istruttoria, concede o meno la proroga per l'ultimazione dell'operazione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica via PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante, e per un periodo **non superiore al 50% della tempistica autorizzata** e riportata nell'atto di concessione del contributo (es. in caso di investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali per i quali è stata autorizzata la tempistica di 18 mesi, la proroga non può eccedere i 9 mesi).

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali, imprevisi o imprevedibili e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

L'Amministrazione regionale potrà inoltre concedere la proroga del termine per tempistiche inferiori a quelle richieste dal beneficiario e richiedere la presentazione di uno stato di avanzamento utile alle finalità legate ai target previsti dal FEAMPA.

Qualora il progetto abbia ricevuto un anticipo, la proroga potrà essere concessa solo in seguito alla contestuale proroga della scadenza della polizza presentata a garanzia dell'anticipazione richiesta o previa copertura tramite rendicontazione SAL dell'importo anticipato quindi già liquidato.

Documentazione	Modulo
Domanda di proroga sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	08
Relazione sulle motivazioni della proroga, sullo stato di attuazione del progetto e relativo cronoprogramma	
Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della proroga	

5.4 VARIANTI

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, come definiti nel paragrafo 5.8 "Vincoli di alienabilità e di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario (ossia uno spostamento di risorse da una categoria all'altra) e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni (all'interno della stessa categoria). Le categorie di spesa di riferimento sono le seguenti: Investimenti strutturali; Macchine ed attrezzature; Acquisto immobili; Spese per attività di formazione/consulenza (include le spese generali); Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca. In ogni caso l'importo oggetto di variante, non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Si precisa che, la soglia del 40% potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti le modifiche che non comportano una diversa funzionalità del bene configurabili come **adeguamenti tecnici** del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori (ossia le classi definite dal prezzario regionale) ammesse e approvate. In presenza di attrezzature gli adeguamenti tecnici dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% del preventivo ammesso a finanziamento.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, il Direttore dei

Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante).

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo. Con l'atto di Concessione di Variante eventuali economie comportanti una riduzione della spesa complessiva del progetto, saranno disimpegnate per permettere l'attuazione di altri aiuti.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

In ogni caso per le varianti o adeguamenti tecnici rilevanti il beneficiario deve presentare, per ogni nuova spesa prevista, la documentazione richiesta dal bando per l'ammissibilità delle spese (es. preventivi di spesa e relativa documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione; eventuali computi etc.).

Documenti da presentare al fine dell'autorizzazione della variante:

Documentazione da presentare	Modulo
Domanda di variante sostanziale sottoscritta da legale rappresentante corredata da un documento d'identità in corso di validità (da trasmettere sia in formato .pdf sottoscritto che in formato excel editabile)	09
Per ogni spesa variata, tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa e relativa documentazione richiesta al paragrafo 4.8.	
Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento delle originali finalità e obiettivi previsti dall'operazione sulla quale è stato concesso il finanziamento	
Altra documentazione a supporto della variante comprese eventuali autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

5.5 ANTICIPI

Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di un anticipo di progetto. Tale richiesta può essere avanzata dietro presentazione di una garanzia fideiussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.

La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 da rinnovarsi obbligatoriamente fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

Gli anticipi possono essere corrisposti per un **importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario** per una determinata operazione.

Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione della rendicontazione; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.

Documentazione da presentare	Modulo
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante	10
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	11
Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 19 e 20 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza	

5.6 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) O ACCONTO

Per i soli progetti per i quali è stato concesso un contributo pari o superiore a **€ 50.000,00**, può essere prevista una sola erogazione parziale (acconto) a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate.

Per gli investimenti per i quali non è stato richiesto l'anticipo, gli acconti (SAL) in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammissibile a finanziamento (primo caso), mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera (SAL) possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al **50%** della spesa ammissibile (secondo caso).

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata ammessa a liquidazione in base:

- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione (primo caso);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (secondo caso).

La somma dell'acconto erogabile e dell'eventuale anticipo non può complessivamente superare il **90%** del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento dell'acconto (S.A.L.), da inviare via pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, deve almeno produrre la seguente documentazione:

Documentazione da presentare	MODULO
Domanda liquidazione SAL sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	12
Relazione dettagliata dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica	

In caso di lavori, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato, redatto sulla base dello stesso Prezziario regionale utilizzato in fase di istanza di finanziamento	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, ecc.) - modulo da trasmettere sia in formato .pdf sottoscritto che in formato excel editabile.	13
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al paragrafo 5.2 (copie dei bonifici, copie estratti conto con l'evidenza del pagamento, ...) compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato della documentazione di cui al capitolo 5.2, lettera g).	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento	14
Documentazione necessaria all'esecuzione delle opere eseguite inerente: autorizzazioni, pareri, eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della documentazione presentata per la domanda di agibilità, marcatura CE delle attrezzature ove dovuta ecc.	
Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 19 e 20 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	19 e 20
Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata	
Documentazione fotografica dell'intervento	
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al paragrafo 5.9 (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..)	

5.7 SALDO DEL CONTRIBUTO

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, via pec attraverso l'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori stabilito nel decreto di concessione del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

Documentazione da presentare	MODULO
Domanda liquidazione SALDO sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	12
Relazione dettagliata dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica	
In caso di lavori, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato, redatto sulla base dello stesso Prezziario regionale utilizzato in fase di istanza di finanziamento	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro ecc) - modulo da trasmettere sia in formato .pdf sottoscritto che in formato excel editabile.	13
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al paragrafo 5.2 (copie dei bonifici, copie estratti conto con l'evidenza del pagamento, ...) compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredato della documentazione di cui al paragrafo 5.2, lettera g).	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento	14
Documentazione necessaria all'esecuzione delle opere eseguite inerente: autorizzazioni, pareri, eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della documentazione presentata per la domanda di agibilità, marcatura CE delle attrezzature ove dovuta ecc.	
Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 19 e 20 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni	19 e 20
Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata	
Documentazione fotografica dell'intervento	
Indicatori di risultato (ex post)	15
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili (se obbligatori in base alla normativa vigente) con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto	
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al paragrafo 5.9 (sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..)	

L'operazione per essere riconosciuta e liquidato l'aiuto deve attuare:

- le finalità primarie previste con l'istanza;
- dovrà attuare almeno il 60 % della spesa ammessa (soglia del 60% che potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate).

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili a liquidazione e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora la domanda di pagamento a saldo sia presentata con ritardo, ma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, sarà applicata una **riduzione pari al 3% del contributo dovuto**. Per le domande presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle stesse, si avvierà la procedura di **decadenza dal sostegno**, fatto salvo le cause di forza maggiore e/o per cause non imputabili alla volontà del beneficiario o altre motivazioni riconosciute dall'OI.

5.8 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg.(UE) 2021/1060 (CPR) ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato Regolamento.

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR, in base al quale nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il sostegno erogato è restituito se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

La restituzione dovuta al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuata in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare comunicazione all'Amministrazione concedente. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'O.I che ha erogato il sostegno.

Il beneficiario del contributo è tenuto a inviare via PEC (agricoltura@certregione.fvg.it) al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del pagamento finale,

la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione (Modulo 16 Dichiarazione di mantenimento dei vincoli).

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e di presa d'atto- rilasciata dall'Amministrazione competente; obbligo previsto anche nelle altre situazioni quali il cambio di proprietà senza vantaggio indebito.

Nello specifico:

- ai sensi dell'art. 15 Reg. (UE) 2021/1139 un peschereccio dell'Unione cui è stato erogato un sostegno in virtù del FEAMPA non può essere trasferito né reimmatricolato al di fuori dell'Unione per almeno cinque anni dal pagamento finale per l'operazione che ha goduto del sostegno. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dagli interventi del FEAMPA e registrato nel sistema informatico dell'AdG, sezione Flotta da Pesca;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di cinque anni, salvo i casi specifici previsti Reg. (UE) 2021/1139;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni.

In caso di cessione prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto a comunicarla e alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni, deve darne comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche, che rilascia la relativa presa d'atto se il beneficiario, come detto sopra, garantisce che il nuovo bene abbia medesima o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Si precisa, infine, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc.), l'AdG o l'OO.II. dovranno procedere tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non

avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

a) mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo. La documentazione attestante la successione è la seguente:

- per successione effettiva:
 - copia del certificato di morte;
 - scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
 - copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
 - nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
- per successione anticipata:
 - dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
 - dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
 - visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

b) rinunciare ai benefici relativi alla domanda, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

5.9 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- trasmettere i documenti di spesa relativi all'operazione qualora il Servizio caccia e risorse ittiche ne faccia richiesta, tenuto conto della necessità di dare corso alle certificazioni di spesa annuali, anche in relazione alla valorizzazione dei target finanziari previsti dal FEAMPA;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compresa quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 10 (dieci) anni ossia nei termini previsti dalla normativa in vigore. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione in relazione alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di sostegno;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- inviare annualmente, per cinque annualità a decorrere dalla data del pagamento finale, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del vincolo di destinazione di cui al precedente paragrafo 5.8.
- **a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.**
- utilizzare un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato con comunicazione alla Regione;
- rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità: i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:
 - a) fornendo, sul **sito web**, ove tale sito esista, e sui siti di **social media ufficiali** del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno,

compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo **targhe o cartelloni permanenti** chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, **con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000 Euro**;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster** di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'O.I. applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, **sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.**

5.10 CONTROLLI

In ogni momento potranno essere previsti controlli, anche in loco, per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede operativa in cui è stato realizzato l'intervento nel caso sia diversa dalla sede legale.

Su tutte le spese rendicontate dal beneficiario potrà essere effettuato un controllo in loco, in particolare prima della liquidazione del SAL e del saldo.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità Contabile, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- consentire la consultazione della documentazione inerente l'operazione.

5.11 RINUNCIA

L'istanza di rinuncia al finanziamento deve essere presentata dal beneficiario al Servizio caccia e risorse ittiche attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it tramite l'invio del Modulo 17 adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, nonché completo di copia della carta d'identità.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

5.12 REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza o revoca, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire tramite rinuncia a seguito di comunicazione del beneficiario o tramite revoca parziale o totale su iniziativa del Servizio caccia e risorse ittiche, che la può disporre sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco o di segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziarie, AdA, Commissione UE).

La valutazione delle condizioni di decadenza o revoca è in capo all'Amministrazione regionale, che esprime altresì le relative motivazioni.

5.13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003. e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/feampa-39987>

Tutte le informazioni relative all'operazioni finanziata e alle sue successive fasi (proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità etc.) saranno caricate sul Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione nazionale, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, unitamente alle informazioni relative alla descrizione del progetto (Modulo 03 – Scheda progettuale).

Inoltre, l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere il sostegno sarà pubblicato sul sito internet regionale dedicato al FEAMPA secondo quanto previsto dall'art. 49 par. 3) del Reg(UE) 2021/1060.

5.14 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- EUSAIR - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);
- Communication From The Commission To The European Parliament, The European Council, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions The European Green Deal (11.12.2019 com/2019/640 final);
- Communication From The Commission To The European Parliament, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions Pathway to a Healthy Planet for All EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'(12.5.2021 COM/2021/400 final).

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e ss.mm.ii.;
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (CE) n. 1005/2008 DEL CONSIGLIO del 29 settembre 2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005,

(CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;

- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;

- Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea;

- Regolamento (UE) n. 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP);

- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo);

- Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;

- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli

affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;

- Accordo di partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 conforme art. 10, p. 6 del regolamento UE n. 1060/2021;

- Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;

- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 – “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (15G00138) (GU Serie Generale n.187 del 13-8-2015) e ss.mm.ii.;

- Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii.;

- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014) e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” aggiornato e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;

- D. Lgs n. 196 del 30 marzo 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali: recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.;

- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;
- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- D. Lgs 13 ottobre 2010, n. 190 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D. M. n°16741 del 26 luglio 2017 - recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (G.U. n. 10 del 14 gennaio 1994);
- D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - "Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124" (G.U. n. 209 del 7.9.2016 - S.O. n. 41);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;

- D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (G.U. 30 dicembre 2022, n. 304);
- D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22).
- Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 che detta le disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e diritto di accesso;
- Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come successivamente integrato e modificato di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;
- Delibera della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- Delibera della Giunta regionale n. 765 del 24/05/2024 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1139- Determinazione dei termini del procedimento ai sensi della LR 7/2000;

5.15 CONTATTI

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche Servizio caccia e risorse ittiche e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it PEC: agricoltura@certregione.fvg.it	Responsabile del procedimento: il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa: dott. Pier Luigi Lodi e-mail: pierluigi.lodi@regione.fvg.it tel. 0481386371
Per informazioni rivolgersi: alla Struttura stabile di Udine: Fogale Lorenzo e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it Tel: 0432 555650 Cell: 335 6911925 alla Struttura stabile di Trieste: Stefano Kutin e-mail: stefano.kutin@regione.fvg.it Tel: 040 3774021	

26_23_1_ADC_AMB ENERUD DQUADRO ENERGIE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: ditta Dquadro Energie Srl.

La Ditta DQUADRO ENERGIE SRL (C.F. 03182180301), con sede in via Melar - 33021 Ampezzo (UD), ha chiesto in data 25/03/2026, la concessione per derivare acqua dal Fiume Varmo in corrispondenza del Casello idraulico di Varmo, nodo idraulico gestito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per uso irriguo (UD/IGD/30 - Decreto n. 819/2022).

L'istanza prevede la derivazione, mediante canale da realizzarsi in sponda destra del Fiume Varmo, di una portata media pari a 8.650 l/s, atta a produrre, con un salto di 1,80 m, determinato da paratoia esistente, una potenza nominale di 152,74 Kw, con restituzione prevista in sponda destra dello stesso corso d'acqua.

Si riassumono nella tabella di seguito le principali caratteristiche dell'opera di presa:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Ps1	Varmo	Fiume Varmo - sponda destra	Impianto DQuadro (coclea)	5.440	8.650	10.000	idroelettrico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni e la data di effettuazione della visita locale d'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 25/03/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 28 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_23_1_ADC_INF TERR DECR 28360_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Trieste

Avviso di avvenuta conclusione della conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa al progetto denominato "Collegamento tra la SS 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (Il lotto)" - (CUP D21B97000000002).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per ogni effetto di legge

RENDE NOTO

che con decreto del Direttore Centrale della Direzione Centrale infrastrutture e territorio n. 28360 del 26/05/2026 è stata disposta la conclusione con esito favorevole della conferenza di servizi decisoria relativa all'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (Il lotto)" - (CUP D21B97000000002), articolata nelle relative componenti progettuali.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ai sensi dell'art. 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. La stessa, ove necessario, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici, nonché costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 10, comma 8-bis, della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.

Avverso il suddetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Magda Uliana

26_23_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1444/2026-presentato il-11/05/2026
GN-1445/2026-presentato il-11/05/2026
GN-1518/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1556/2026-presentato il-21/05/2026
GN-1557/2026-presentato il-21/05/2026
GN-1562/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1563/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1564/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1569/2026-presentato il-22/05/2026

GN-1570/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1572/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1573/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1593/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1594/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1598/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1599/2026-presentato il-26/05/2026
GN-1601/2026-presentato il-26/05/2026

26_23_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1251/2026-presentato il-23/04/2026
GN-1258/2026-presentato il-24/04/2026
GN-1269/2026-presentato il-27/04/2026
GN-1409/2026-presentato il-07/05/2026
GN-1431/2026-presentato il-08/05/2026
GN-1441/2026-presentato il-11/05/2026

GN-1457/2026-presentato il-12/05/2026
GN-1475/2026-presentato il-14/05/2026
GN-1486/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1487/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1488/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1489/2026-presentato il-15/05/2026

GN-1493/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1494/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1495/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1502/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1503/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1504/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1505/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1507/2026-presentato il-18/05/2026
GN-1508/2026-presentato il-18/05/2026
GN-1509/2026-presentato il-18/05/2026
GN-1524/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1525/2026-presentato il-19/05/2026

GN-1526/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1527/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1528/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1529/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1530/2026-presentato il-19/05/2026
GN-1546/2026-presentato il-20/05/2026
GN-1547/2026-presentato il-20/05/2026
GN-1549/2026-presentato il-20/05/2026
GN-1550/2026-presentato il-20/05/2026
GN-1553/2026-presentato il-20/05/2026
GN-1575/2026-presentato il-22/05/2026

26_23_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2357/2026-presentato il-05/05/2026
GN-2479/2026-presentato il-08/05/2026
GN-2486/2026-presentato il-11/05/2026
GN-2496/2026-presentato il-11/05/2026
GN-2522/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2569/2026-presentato il-14/05/2026
GN-2578/2026-presentato il-14/05/2026
GN-2579/2026-presentato il-14/05/2026
GN-2657/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2658/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2659/2026-presentato il-19/05/2026

GN-2665/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2666/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2667/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2675/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2677/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2678/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2686/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2687/2026-presentato il-20/05/2026
GN-2694/2026-presentato il-20/05/2026
GN-2704/2026-presentato il-20/05/2026

26_23_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1963/2026-presentato il-14/04/2026
GN-2260/2026-presentato il-28/04/2026
GN-2289/2026-presentato il-29/04/2026
GN-2409/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2423/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2445/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2446/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2510/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2511/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2512/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2513/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2514/2026-presentato il-12/05/2026

GN-2515/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2516/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2518/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2543/2026-presentato il-12/05/2026
GN-2551/2026-presentato il-13/05/2026
GN-2552/2026-presentato il-13/05/2026
GN-2559/2026-presentato il-13/05/2026
GN-2562/2026-presentato il-13/05/2026
GN-2567/2026-presentato il-13/05/2026
GN-2605/2026-presentato il-15/05/2026
GN-2623/2026-presentato il-15/05/2026
GN-2624/2026-presentato il-15/05/2026

GN-2637/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2644/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2645/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2646/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2647/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2648/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2649/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2650/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2651/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2652/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2653/2026-presentato il-18/05/2026

GN-2654/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2661/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2662/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2663/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2723/2026-presentato il-21/05/2026
GN-2724/2026-presentato il-21/05/2026
GN-2725/2026-presentato il-21/05/2026
GN-2726/2026-presentato il-21/05/2026
GN-2727/2026-presentato il-21/05/2026
GN-2728/2026-presentato il-21/05/2026



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_23_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL CARSO-LAS KRAS AZ A INT 2_0_INTESTAZIONE.DOCX

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader – Bando del GAL Carso - LAS KRAS - Azione A - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione graduatoria.



Verbale del CDA dd. 22 maggio 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno venerdì 22 maggio 2026 alle ore 09:30 presso la sede del GAL, piazza Vittorio Veneto 4 a Trieste, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "GAL Carso-LAS Kras" **Società Consortile a responsabilità limitata.**

Partecipa alla riunione il collaboratore Pernarčič Aleš, che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

Nome - Cognome	Carica	Presente	Assente
David Pizziga	Presidente	X	
Pierantonio Belletti	Vicepresidente	X	
Nicola Santini	Consigliere	X	

ORDINE DEL GIORNO

1. COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FVG AL PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027, SRG06 LEADER - INTERVENTO 2 "STRUTTURE E SERVIZI PER L'OSPITALITÀ DIFFUSA E IL TURISMO ESPERIENZIALE" - APPROVAZIONE GRADUATORIA

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 e con decisione della Commissione C(2025) 3805 di data 18 giugno 2025;

VISTO il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PSN PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 e le successive deliberazioni con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le



modifiche apportate al PSP medesimo, riportando, tra le altre, anche la scheda relativa all'intervento SRG06 - Leader - attuazione strategie sviluppo locale;

VISTE le "Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", approvate con deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2023, n. 1259;

VISTO il decreto n. 59117/GRFVG del 01 dicembre 2023 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, l'approvazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2028;

RICORDATO che l'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della SSL sostiene investimenti finalizzati a qualificare e potenziare la piccola ricettività diffusa, turistica e agrituristica, adeguandola all'evoluzione della domanda verso forme di turismo esperienziale.

L'intervento mira a migliorare strutture e servizi di accoglienza, favorendo il legame tra ospite, territorio e comunità locali, anche attraverso servizi complementari, attività ricreative, culturali, escursionistiche, cicloturistiche e accordi con operatori locali, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta turistica del Carso/Kras e valorizzarne l'identità naturale, culturale e territoriale.

RICORDATO CHE il bando Intervento 2 della SSL "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" è stato pubblicato nel B.U.R. n. 22, 28 maggio 2025 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 12 settembre 2025;

DATO ATTO che con provvedimenti del presidente del 09 settembre 2025, il termine era stato prorogato rispettivamente alle ore 13:00 del 30 settembre 2025;

DATO ATTO che entro il termine sono pervenute sul portale del sistema informativo OPR FVG le seguenti 11 domande di sostegno:

Domanda n.	Richiedenti
433261	SANDI SKERK
514921	CARDO RESORT DI VALENTINA CELLIE S.S. AGRICOLA
517901	CRISTIAN LEGHISSA
519901	VERONIKA ZUZIC
523801	JESSICA STOKA
532581	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
533021	TENUTA MIVEA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIRNA ROSATO & C.
550401	DAMIJANA GOMIZELJ
551101	SILENE DI RADETTI ANDREJ SS AGRICOLA
551121	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLI KRISTINA & SKERLI MATEJ
551141	WALTER LOREFICE

DATO ATTO che il verbale del CdA nomina il responsabile di istruttoria Aleš Pernarčič;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento cumulativo prot. n. 58 - 2025 20 10 DP del 20 ottobre 2025;

DATO ATTO, a tale proposito, che si è provveduto all'invio delle richieste di integrazione e chiarimenti sull'ammissibilità delle spese e dei punteggi, come anche - ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 - dei motivi ostativi all'ammissibilità delle spese e all'ammissibilità di alcuni punteggi;

VISTA la comunicazione Prot. n. 91 - 2026 14 05 DP trasmessa a **Cardo Resort di Valentina Cellie s.s. agricola**, relativa alla domanda di sostegno n. 514921 presentata a valere sull'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale", con la quale sono stati comunicati i motivi ostativi all'ammissibilità dell'operazione;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria e delle integrazioni trasmesse, è stato rilevato che gli investimenti previsti, pur qualificati dal beneficiario come acquisto di attrezzature mobili e arredi, risultano comunque inerenti all'immobile e strettamente connessi all'esercizio dell'attività ricettiva presso lo stesso;



RILEVATO che il contratto di affitto prodotto presenta durata iniziale fino al 14/06/2028, con rinnovo subordinato all'assenza di disdetta da parte del concedente, e che tale condizione non garantisce la disponibilità giuridica certa dell'immobile per l'intero periodo richiesto dal bando, comprensivo della conclusione dell'operazione, della liquidazione del saldo e del successivo vincolo quinquennale di destinazione;

CONSIDERATO pertanto che la documentazione prodotta non risulta idonea a dimostrare il possesso del requisito previsto dall'art. 15, comma 5, del bando, si ritiene, allo stato attuale, l'operazione non ammissibile a finanziamento, fatta salva la possibilità per il beneficiario di trasmettere idonea documentazione integrativa entro i termini previsti dalla comunicazione dei motivi ostativi.

VISTA la comunicazione trasmessa da Zigon Società Agricola a r.l., con sede in Località Sgonico n. 36 - 34010 Sgonico (TS), relativa alla domanda di sostegno n. 532581 presentata a valere sul bando SRG06 - Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale", con la quale viene comunicato che, a partire dal 31 marzo 2026, il sig. Natan Marucelli, nato a Trieste l'08/11/2004, C.F. MRCNTN04S08L424R, è subentrato nella società al posto della sig.ra Nasya Skerk, assumendo il ruolo di amministratore delegato e socio maggioritario;

PRESO ATTO che alla comunicazione risultano allegati il documento di identità del sig. Natan Marucelli, l'atto notarile di cessione delle partecipazioni societarie, il verbale dell'Assemblea dei soci e il verbale del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il verbale di controllo del subentro del 6 maggio 2026, con il quale è stata verificata la variazione societaria comunicata dal beneficiario e sono stati valutati gli effetti del subentro rispetto alla continuità della domanda di sostegno, al mantenimento dei requisiti soggettivi e alle condizioni collegate alla qualifica di giovane agricoltore;

CONSIDERATO che il subentro riguarda una modifica interna alla compagine societaria della società beneficiaria e che la documentazione trasmessa risulta finalizzata a dimostrare la continuità del soggetto richiedente e degli impegni assunti nell'ambito della domanda di sostegno;

RITENUTO pertanto di prendere atto del subentro del sig. Natan Marucelli quale amministratore delegato e socio maggioritario di Zigon Società Agricola a r.l., confermando la prosecuzione dell'istruttoria della domanda di sostegno n. 532581 in capo alla medesima società beneficiaria, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dal bando e dalla normativa applicabile.

CONSIDERATO CHE la commissione esaminatrice ha definitivamente completato l'istruttoria di tutte le domande presentate, a seguito dell'acquisizione delle integrazioni documentali e delle controdeduzioni ai motivi ostativi richiesti ai beneficiari;

DATO ATTO che con nota PROT. n. 0488964/P/GEN del 08/07/2025 il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha provveduto a trasmettere al GAL le check list controlli domanda di sostegno validate da OPR FVG, contenenti i controlli da svolgere per l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul bando in oggetto;

VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno, a firma del responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno/responsabile del procedimento e degli istruttori tecnici e le relative check list controlli domanda di sostegno validate da OPR FVG, i quali danno conto dei controlli previsti e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 16 Criteri di selezione e di priorità del bando;

RICHIAMATI i contenuti;

RITENUTO di approvarli;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

DATO ATTO che i membri del Consiglio presenti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano l'80% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei



progetti di cui trattasi;

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda dd. 30/12/2024;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno, come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;

DATO ATTO che al Bando sono state inizialmente assegnate risorse finanziarie pari a euro **216.302,60** (duecentosedicimilarecentodue/60) di spesa pubblica;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, l'ammontare complessivo dei contributi richiesti a valere sul Bando è pari a euro 726.312,55 (settecentoventiseimilatrecentododici/55), di cui euro 510.009,95 (cinquecentodiecimilanove/95) risultano non coperti dalle risorse finanziarie disponibili, risultando pertanto le risorse assegnate insufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti ammissibili.

RILEVATO che la domanda di sostegno collocatasi al terzo posto in graduatoria, presentata da Tenuta Mivea societa' agricola s.s. di Virna Rosato & c., risulta parzialmente finanziata e che pertanto il GAL procederà, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 17 del bando, a richiedere al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 5 del medesimo articolo;

TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 17 del bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che si propone la graduatoria, nella quale si classifica le domande finanziate e quelle non finanziate secondo l'ordine della posizione assoluta determinata dal punteggio, dal maggiore al minore;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'articolo 4, commi 4 e 5 del bando, l'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando e le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere utilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A);

il CDA DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 17 Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno del bando, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sull'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di ammettere a finanziamento le domande di sostegno collocatesi dal primo al secondo posto in graduatoria;
5. di ammettere parzialmente a finanziamento la domanda di sostegno collocatasi al terzo posto in graduatoria, presentata da Tenuta Mivea societa' agricola s.s. di Virna Rosato & c., nel limite delle risorse cofinanziate disponibili;
6. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente provvedimento, alla concessione del sostegno;
7. di dare mandato agli uffici di trasmettere il presente provvedimento al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.



Il Presidente
David Pizziga

Il Verbalizzante
Aleš Pernarčič



LEADER
Development led by local communities

**CSR DELLA REGIONE AUTONOMA FVG AL PS PAC 2023-2027 – SRG06 LEADER
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL CARSO – LAS KRAS
INTERVENTO 2 STRUTTURE E SERVIZI PER L'OSPITALITÀ DIFFUSA E IL TURISMO ESPERIENZIALE**

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL del 22/05/2026 - Allegato A

Posizione	N. domanda OPR	Richiedente	PUNTEGGIO APPROVATO	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Note
1	551101	SILENE DI RADETTI ANDREJ S.S. AGRICOLA	84	158.653,04 €	150.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	Domanda finanziata
2	519901	ZUZIC VERONIKA	77	150.000,00 €	150.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	Domanda finanziata
3	533021	TENUTA MIVEA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIRNA ROSATO & C.	74	177.949,81 €	150.000,00 €	75.000,00 €	66.302,60 €	Domanda parzialmente finanziata
4	551121	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLJ KRISTINA & SKERLJ MATEJ	73	163.453,86 €	150.000,00 €	75.000,00 €		Domanda non finanziata
5	433261	SKERK SANDI	70	130.303,53 €	127.501,56 €	63.750,78 €		Domanda non finanziata
6	550401	GOMIZELJ DAMIJANA	67	169.866,42 €	150.000,00 €	75.000,00 €		Domanda non finanziata
7	523801	STOKA JESSICA	65	118.988,79 €	74.179,05 €	48.216,38 €		Domanda non finanziata
8	517901	LEGHISSA CRISTIAN	60	81.798,36 €	81.798,36 €	59.069,18 €		Domanda non finanziata

9	551141	LOREFICE WALTER	59	108.877,01 €	108.877,01 €	65.326,21 €	Domanda non finanziata				
10	532581	ZIGON SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	57	204.958,27 €	150.000,00 €	90.000,00 €	Domanda non finanziata				
11	514921	CARDO RESORT DI VALENTINA CELLIE S.S. AGRICOLA	0	41.583,46 €	41.583,46 €	24.950,00 €	Domanda non ammessa				
		TOTALE		1.506.432,55 €	1.333.939,44 €	726.312,55 €				216.302,60 €	

Trieste, 22 maggio 2026

IL PRESIDENTE
dott. David Pizziga



LEADER

Development led by local communities

26_23_3_AVV_CAFc SPA DECR ESPR TORRENTE TORRE_006

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di esproprio per pubblica utilità su terreni privati per lavori di sistemazione dello scarico di piena fognaria nel torrente Torre in Comune di Manzano (UD) - (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 26 (ventisei), del mese di maggio, dell'anno 2026 (duemila-ventisei);

(omissis)

DATO ATTO che CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni, trasferendo ad ACQUEDOTTO POIANA S.p.A. con sede in Cividale del Friuli, Viale Duca degli Abruzzi, 1, C.F. e P.IVA. 00160360301 il titolo di piena proprietà delle aree;

VISTI

(omissis)

DECRETA L'ESPROPRIO

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione definitiva A FAVORE di ACQUEDOTTO POIANA S.p.A. con sede in Viale Duca degli Abruzzi, 1 - 33043 - CIVIDALE DEL FRIULI - C.F. 00160360301, con il passaggio del diritto di proprietà, per la causale di cui in narrativa, sull'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta sotto riportata, evidenziato nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI BUTTRIO

Catasto Terreni

- 1) CATTIVELLI GIULIANO OMISSIS Proprietà per 1/2
CATTIVELLI LORIS OMISSIS Proprietà per 1/2
F. 14 n. 122 Seminativo Arborato Cl. 3 Ha 00.01.61 R.D. € 1,04 R.A. € 0,62
Superficie espropriata mq. 161

(omissis)

COMUNE DI BUTTRIO

Catasto Terreni

- 2) BORLINI BRUNA OMISSIS Proprietà per 1/1
F. 14 n. 124 Seminativo Cl. 3 Ha 00.03.12 R.D. € 2,01 R.A. € 1,21
Superficie espropriata mq. 312

(omissis)

COMUNE DI MANZANO

Catasto Terreni

- 3) PASSONI ADELCHI OMISSIS Proprietà per 1/1
F. 23 n. 190 Seminativo Cl. 3 Ha 00.01.12 R.D. € 0,69 R.A. € 0,63
Superficie espropriata mq. 112

(omissis)

COMUNE DI MANZANO

Catasto Terreni

- 4) ZAMARO MARIA LUISA OMISSIS Proprietà per 1000/1000
F. 23 n. 193 Seminativo Cl. 4 Ha 00.07.42 R.D. € 3,45 R.A. € 2,68
Superficie espropriata mq. 742

(omissis)

F. 23 n. 194 Seminativo Cl. 4 Ha 00.14.35 R.D. € 6,67 R.A. € 3,15
Superficie espropriata mq. 1435

(omissis)

Udine, 26 maggio 2026

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

26_23_3_AVV_COM BUTTRIO 52 PRGC_018

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/05/2026 è stata approvata la Variante n. 52 al Piano regolatore Generale.

Buttrio, 28 maggio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

26_23_3_AVV_COM BUTTRIO 53 PRGC_015

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/05/2026 è stata approvata la Variante n. 53 al Piano regolatore Generale.

Buttrio, 28 maggio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

26_23_3_AVV_COM CODROIPO 13 PIANO RECUPERO CODROIPO EST_005.DOC

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 13 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^a fase (Codroipo Est) per immobili in via Canale II e per la realizzazione di un parcheggio pubblico nell'area dell'ex caserma dei carabinieri in via Mazzini.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 115 del 20.05.2026, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 13 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^a fase (Codroipo Est), per immobili in via Canale II e per la realizzazione di un parcheggio pubblico nell'area dell'ex caserma dei carabinieri in via Mazzini, non sono state presentate osservazioni/opposizioni ed ha approvato la Variante stessa.

Codroipo, 26 maggio 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_23_3_AVV_COM GRADO 43 PRGC_017

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale al PRGC n. 43: "Piano attuativo comunale di iniziativa privata Sacca dei Moreri Ambito A e relativa variante al PRGC per l'ammissibilità di esercizi commerciali di media struttura nel comparto C dello stesso ambito".

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 63sexies c. 2 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2026 del 07/05/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano attuativo comunale di iniziativa privata Sacca dei Moreri Ambito A e la relativa variante di livello comunale al PRGC n° 43, per l'ammissibilità di esercizi commerciali di media struttura nel comparto C dello stesso ambito.

Ai sensi dell'art. 63sexies c. 2 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, è scaricabile, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, al seguente indirizzo:

<https://www.comune.grado.go.it/it/amministrazione-trasparente-599/pianificazione-e-governo-del-territorio-669/piano-regolatore-generale-comunale-65702/variante-di-livello-di-livello-comunale-n43-piano-attuativo-comunale-sacca-dei-moreri-ambito-a-117929>

A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG, per 30 (trenta) giorni effettivi, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le osservazioni ed opposizioni dovranno essere formulate in forma scritta e presentate all'ufficio protocollo del Comune o inviate tramite PEC all'indirizzo: comune.grado@certgov.fvg.it

Grado, 28 maggio 2026

IL DIRIGENTE:
arch. Stefano Re

26_23_3_AVV_COM GRIMACCO LOC. SEUZA_004.DOC

Comune di Grimacco (UD)

Intervento di messa in sicurezza lungo la strada comunale tra le località di Seuza e Topolò - interventi di sistemazione dei dissesti franosi. CUP E81J17000000002. Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.05.2026 è stata disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ove ricadono le opere di progetto, così come richiamate nel Piano Particellare di Esproprio/Asservimento che si allega alla presente.

Conseguentemente a quanto sopra, con l'approvazione del progetto esecutivo il decreto di esproprio/asservimento dovrà essere emesso entro cinque anni dalla predetta data.

Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della documentazione di merito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Grimacco sito in Frazione Clodig, 11 - 33040 Grimacco (UD) Tel. 0432/725006, e-mail tecnico@comune.grimacco.ud.it e PEC comune.grimacco@certgov.fvg.it.

Per le considerazioni di cui sopra e le azioni amministrative già avviate, la pubblicazione del presente avviso è ritenuta comunicazione equipollente alla notifica avviata con raccomandata con ricevuta di ritorno di cui al comma 2 dell'art. 17 del Testo Unico sugli espropri.

I proprietari dei terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato, hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni della pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando/asservire ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, le persone iscritte nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni esproprianti sono invitati a comunicare a questo Ente, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Il Responsabile del Procedimento: David Iurman

Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Grimacco - num. 0432/725006 - mail: tecnico@comune.grimacco.ud.it

Grimacco, 26 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIO:
David Iurman

26_23_3_AVV_COM GRIMACCO PROG FATTIBILITÀ CLODIG_003.DOC

Comune di Grimacco (UD)

Lavori di legge regionale 28 agosto 1982, n. 68. Affidamento in delegazione amministrativa al Comune di Grimacco per realizzazione delle opere di difesa e protezione dalla caduta di massi lungo la strada comunale di Clodig - Trusgne. CUP E87B15000290002. Avviso di approvazione progetto di fattibilità tecnico economica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso di approvazione progetto di fattibilità tecnico economica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 16.05.2026 è stata disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ove ricadono le opere di progetto, così come richiamate nel Piano Particellare di Esproprio/Asservimento che si allega alla presente.

Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della documentazione in merito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Grimacco sito in Frazione Clodig, 11 - 33040 Grimacco (UD), Tel. 0432/725006, e-mail tecnico@comune.grimacco.ud.it e PEC comune.grimacco@certgov.fvg.it.

Per le considerazioni di cui sopra e le azioni amministrative già avviate, la pubblicazione del presente avviso è ritenuta comunicazione equipollente alla notifica avviata con raccomandata con ricevuta di ritorno di cui al comma 2 dell'art. 17 del Testo Unico sugli espropri.

I proprietari dei terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni della pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando/asservire ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, le persone iscritte nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni esproprianti sono invitati a comunicare a questo

Ente, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Il Responsabile del Procedimento: David Iurman

Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Grimacco - num. 0432/725006 - mail: tecnico@comune.grimacco.ud.it

Grimacco, 26 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIO:
David Iurman

26_23_3_AVV_COM RAVEO 8 PRGC_012.DOC

Comune di Raveo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale di conformazione al PPR.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE CONVENZIONATO TRA I COMUNI DI VILLA SANTINA E RAVEO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 7 - articolo 63 septies, comma 13 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30.04.2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Raveo ha approvato la variante n. 8 al P.R.G.C. di conformazione al P.P.R.

La medesima variante n. 8 al P.R.G.C., come disposto dall' art 63 septies comma 13 della L.R. 5/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Raveo, 14 maggio 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Maurizio Crozzolo

26_23_3_AVV_COM SAPPADA PCCA_022

Comune di Sappada (UD)

Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Sappada, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 16 del 18 giugno 2007 e smi recante "Norme in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e acustico".

IL TITOLARE DI P.O. RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 16 del 18.06.2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che il Comune di Sappada-Plodn, con deliberazione consiliare n. 11 del 28/05/2026 ha adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano Comunale di Classificazione Acustica sarà depositato presso l'Ufficio comunale Edilizia privata, in formato cartaceo in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

I documenti sono anche pubblicati in formato digitale sul sito web istituzionale comunale alla pagina <https://www.comune.sappada.ud.it/it> nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Del deposito verrà dato avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, nonché sul sito web del Comune e della Regione, nonché tramite l'affissione di manifesti.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Le osservazioni e le opposizioni devono essere trasmesse, specificando nell'oggetto la dicitura "Osservazione/opposizione PCCA del Comune di Sappada", con una delle seguenti modalità:

- a mano o mezzo raccomandata A/R presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sappada all'indirizzo Borgata Bach n. 11, 33012 Sappada, UD;

- via mail ordinaria all'indirizzo segreteria@comune.sappada.ud.it

- via PEC all'indirizzo comune.sappada@certgov.fvg.it

Le eventuali osservazioni/opposizioni devono essere presentate secondo le suddette modalità entro i tempi stabiliti dalla legislazione urbanistica (art. 23 della L.R. n. 16 del 18.06.2007).

Sappada-Plodn, 29 maggio 2026

IL RESPONSABILE DI P.O.:
Irene Cosano

26_23_3_AVV_COM TRIESTE PEBA SERVOLA E ALTRI_016

Comune di Trieste (TS)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di Servola, Chiarbola e San Giacomo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. 10/18 "Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità."

VISTE le Linee guida regionali per la redazione del PEBA approvate con decreto del Direttore del Servizio edilizia n. 2583, del 30/06/2020

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 18 maggio 2026, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) di Servola, Chiarbola e San Giacomo.

Ai sensi delle Linee guida regionali per la redazione del PEBA, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR ovvero fino al 20 luglio 2026, nonché è consultabile sul sito web del Comune di Trieste.

Entro tale data, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni in merito ai contenuti del PEBA.

Trieste, 10 giugno 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE:
arch. Eddi Dalla Betta

26_23_3_AVV_COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE CONF SERV CICLOVIA FVG1 - FVG3_002

Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: PR FESR 2021 - 2027 - B8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1 - FVG3.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Titolare di P.O. Area Tecnica n. 181 di data 26/05/2026 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito FAVOREVOLE inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "PR FESR 2021 - 2027 - B8.1.2.A - ESTENSIONE TRATTI CICLABILI NEL COMPENSORIO DEL GEMONESE, TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA GEMONA E ARTEGNA DELLA CICLOVIA FVG 1 - FVG3".

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gemona del Friuli, 26 maggio 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Fabio Zoz

26_23_3_AVV_FEDERICO COMUZZO PAS SGONICO_007

Arch. Federico Comuzzo - Trieste

Avviso di deposito autorizzazione per l'avvenuto decorso dei termini, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 21 gennaio 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,00 kW posto nel Comune di Sgonico/Zgonik (TS) in Borgo Grotta Gigante n. 42/b (foglio 11, particella 1582/4 sub. 11).

IL PROPONENTE

ARCH. FEDERICO COMUZZO, con sede in Trieste, Via Aleardo Aleardi 8, delegato dai Sig. ri Davide Curcio e Pellarini Jessica titolari della pratica PAS in oggetto. VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 21 gennaio 2026 presso il comune di Sgonico/Zgonik (TS) è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 6,00 KW posto nel Comune di Sgonico/Zgonik (TS) in Borgo Grotta Gigante n.42/B, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 11, Particella 1582/4 sub. 11 di proprietà dei Sig. ri Davide Curcio e Jessica Pellarini. Si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Sgonico/Zgonik (TS). Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Sgonico/Zgonik, 14 maggio 2026

IL PROPONENTE:
arch. Federico Comuzzo

26_23_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 1364_001.DOCX

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR UD 38 - Del Cornappo/SR UD 58 - Dei castelli - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza di alcune intersezioni stradali - zona Friuli Centrale - cofinanziato 50% PNSS - Rotatoria di Qualso in Comune di Reana del Rojale (UD) - Dispositivo di pagamento n. 1364 dd. 26 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea, così come di seguito schematizzato

Fant Marina, quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 382,33
Comune censuario di Reana del Rojale
f.4 m.555 qualità Semin arbor zona urb. A7 mq di occupazione 1430
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 26 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_23_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 1389 E SEGUENTI_019.DOCX

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Delegazione amministrativa intersoggettiva. Realizzazione di una rotatoria tra la SR PN 21 "di Bannia" e la SR PN 6 "del Sile" su innesto via San Vito in Comune di Fiume Veneto frazione Bannia. Dispositivi di pagamento n. 1389 e seguenti dd. 29 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1389 del 29.05.2026
Del Bianco Olinto, quota di proprietà 6/7
Sovran Gigliana, quota di proprietà 1/7
importo complessivo € 975,00
Comune censuario di Fiume Veneto
f.20 m.58 qualità Vigneto zona urb. E4b mq di Esproprio 150

Dispositivo prot. n. 1390 del 29.05.2026
Del Bianco Olinto, quota di proprietà 84/100
Sovran Gigliana, quota di proprietà 15/100
Infanti Roberto, quota di proprietà 1/100
importo complessivo € 150.436,50
Comune censuario di Fiume Veneto
f.20 m.298 sub 3, 4, N.C., Categoria C01, A02, zona urb. E4b-B2
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 29 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_23_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR 23234_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bre-tella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 23234 del 18 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO

15. Il dispositivo di deposito a titolo di indennità di asseveramento rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 726 del 03.03.2025, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 11 del 12.03.2025 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.
(omissis)

VERIFICATO

(omissis)

27. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:

Comune censuario di Brugnera (PN)

Foglio 40, Mapp. Originario 545, Mapp. Derivato 624, Zona Urbana E4

Foglio 40, Mapp. Originario 545, Mapp. Derivato 625, Zona Urbana E4

Foglio 41, Mapp. Originario 111, Mapp. Derivato 119, Zona Urbana E4

28. Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:
Nominativo: MONGIAT Sergio; Diritto: Proprietà; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

29. Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di € 10.581,65 (euro diecimilacinquecentoottantuno/65) a favore di: MONGIAT Sergio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

Trieste, 18 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_23_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR 23235_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bre-tella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 23235 del 18 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO

15. Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ed asservimento rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 725 del 03.03.2025, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 11 del 12.03.2025 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

(omissis)

VERIFICATO

(omissis)

27. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:

Comune censuario di Brugnera (PN)

Foglio 40, Mapp. Originario 68, Mapp. Derivato 596, Zona Urbana E4

Foglio 40, Mapp. Originario 68, Mapp. Derivato 597, Zona Urbana E4

Foglio 40, Mapp. Originario 68, Mapp. Derivato 595, Zona Urbana E4

Foglio 40, Mapp. Originario 68, Mapp. Derivato 710, Zona Urbana E4

Foglio 40, Mapp. Originario 68, Mapp. Derivato 711, Zona Urbana E4

Foglio 40, Mapp. Originario 68, Mapp. Derivato 594, Zona Urbana E4

28. Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:
Nominativo: MONGIAT Ines; Diritto: Proprietà; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

29. Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di € 12.502,60 (euro dodicimilacinquecentodieci/60) a favore di: MONGIAT Ines.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

Trieste, 18 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

26_23_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR 23236_011

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bre-tella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio

depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 23236 del 18 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO

15. Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ed asservimento rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 724 del 03.03.2025, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 11 del 12.03.2025 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

(omissis)

VERIFICATO

(omissis)

27. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:

Comune censuario di Brugnera (PN)

Foglio 41, Mapp. Originario 15, Mapp. Derivato 135, Zona Urbana E4

Foglio 41, Mapp. Originario 59, Mapp. Derivato 147, Zona Urbana E4

Foglio 41, Mapp. Originario 106, Mapp. Derivato 132, Zona Urbana E4

Foglio 41, Mapp. Originario 106, Mapp. Derivato 131, Zona Urbana E4

28. Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:
Nominativo: MONGIAT Felice; Diritto: Proprietà; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

29. Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di € 1.460,94 (euro millequattrocentosessanta/94) a favore di: MONGIAT Felice.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

Trieste, 18 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

26_23_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR 25068_010

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualficazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Brettella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 25068 del 27 maggio 2026 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO

15. Il dispositivo di deposito a titolo di indennità di asservimento rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 720 del 03.03.2025, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 11 del 12.03.2025 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

(omissis)

VERIFICATO

(omissis)

27. Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:

Comune censuario di Brugnera (PN)

Foglio 41, Mapp. Originario 70, Mapp. Derivato 128, Zona Urbana E4

Foglio 41, Mapp. Originario 112, Mapp. Derivato 122, Zona Urbana E4

Foglio 41, Mapp. Originario 114, Mapp. Derivato 125, Zona Urbana E4

28. Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:

Nominativo: CEDOLIN Antonietta; Diritto: Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: MONGIAT Claudio; Diritto: Proprietà; Quota: 1/2

SI AUTORIZZA

29. Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di € 6.087,31 (euro seimilaottantasette/31) a favore di: CEDOLIN Antonietta

la somma di € 6.087,31 (euro seimilaottantasette/31) a favore di: MONGIAT Claudio

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

Trieste, 18 maggio 2026

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

26_23_3_AVV_SEA METAL SRL PAS TRIESTE RIVA DA VERRAZZANO 1_023

Sea Metal Srl - Trieste

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 31 dicembre 2025, avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificativa (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 745,70 kWp sulla copertura dell'edificio industriale sito in riva da Verrazzano, 7 nel Comune di Trieste, foglio 35 p.c.n. 5331 sub 2-4, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 e s.m.i. Proprietario: società Sea Metal Srl".

IL PROPONENTE

Pietro Tortora, in qualità di legale rappresentante della ditta Sea Metal Srl, VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 31/12/2025, pratica n. PAS_2025_47, per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 745,70 kWp, da ubicarsi nel Comune di Trieste, catasto terreni, Sezione S, Mappale 5331 del Foglio 35. Si comunica che in data 21/01/2026 è stata rilasciata dal comune di Trieste comunicazione di esito positivo della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Trieste, 1 giugno 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:

Pietro Tortora

26_23_3_AVV_SEA METAL SRL PAS TRIESTE RIVA DA VERRAZZANO 2_023

Sea Metal Srl - Trieste

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS del 17 marzo 2026, avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificativa (PAS) per la variante di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 745,70 kWp sulla copertura dell'edificio industriale sito in riva da Verrazzano, 7 nel Comune di Trieste, foglio 35 p.c.n. 5331 sub 2-4, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 e smi. Proprietario: società Sea Metal Srl".

IL PROPONENTE

Pietro Tortora, in qualità di legale rappresentante della ditta Sea Metal Srl,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 17/03/2026, pratica n. PAS_2026_37, per la variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 744,32 kWp e per l'installazione di una pompa di calore, da ubicarsi nel Comune di Trieste, catasto terreni, Sezione S, Mappale 5331 del Foglio 35. Si comunica che in data 31/03/2026 è stata rilasciata dal comune di Trieste comunicazione di esito positivo della pratica PAS. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Trieste, 1 giugno 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Pietro Tortora

26_23_3_AVV_SGM SRL PAS VISCO_014

SGM Srl - Visco (UD)

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo autorizzativo, relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 3072/2024 del 2 luglio 2024 avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del DLgs. 28/2011 per un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 2.507,05 kWp e di potenza in immissione di 2.200 kW in cessione totale".

IL PROPONENTE

ABBATEMATTEO MAURIZIO, in qualità di legale rappresentante della ditta S.G.M. S.r.l. con sede in Via Gorizia n. 29, 33040 Visco (UD), titolare della pratica PAS in oggetto,
VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Visco è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 02.07.2024, con protocollo n. 3072/2024, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 2.507,05 kWp, da ubicarsi nel Comune di Visco (UD), al Catasto Terreni, mappali 550/8, 552, 553, 576, 577/1, 577/2, 578/1 e 578/2 del foglio 6, presso via Gorizia, SNC, 33040 Visco (UD), comprensivo delle relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.A. A seguito di integrazione documentale spontaneamente trasmessa in data 14.05.2025 con protocollo n. 2169/2025, decorsi i termini di trenta giorni previsti dalla normativa vigente senza che siano intervenuti provvedimenti di diniego o ulteriori richieste istruttorie da parte dell'Amministrazione competente, il termine procedimentale è spirato in data 13.06.2025. Pertanto il titolo autorizzativo si intende perfezionato senza prescrizioni, per silenzio-assenso, ai sensi dell'art. 8 comma 6. del D.Lgs. 190/2024, divenendo efficace dal giorno successivo, ossia dal 14.06.2025.

Ai sensi del medesimo articolo comma 9, la presente dichiarazione di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Visco, 28 maggio 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Maurizio Abbatematteo

26_23_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM RADIODIAGNOSTICA_013.DOC

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Radiodiagnostica) a tempo indeterminato (bando 1569/2026).

Con decreto del Direttore Generale n. 288 del 27.05.2026 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: radiodiagnostica) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA FINALE SPECIALISTI:

POSIZIONE	CANDIDATO /ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
1.	TALAVERA MORGANE MATHILDE ALESSANDRA	84,800
2.	5444712	83,900

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica:

POSIZIONE	ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
1.	5401061	71,090
2.	5441599	70,120
3.	5397829	70,050
4.	5440453	68,330
5.	5387707	68,030
6.	5386896	63,070

Si precisa che in relazione ai pareri ANAC 28.02.2024 in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Istituto è tenuto a pubblicare esclusivamente i nominativi dei candidati vincitori mentre i nominativi dei candidati idonei vanno resi noti solo in caso di effettivo scorrimento della graduatoria.

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

26_23_3_CNC_GIUR PERS CONCORSO 8 C1 MOTORIZZAZIONE CIVILE ESITI SCRITTO_1_TESTO.DOCX

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al “Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10 dell’11 marzo 2026. Comunicazione esiti prova scritta e fissazione date, ora e sede delle prove orali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Ai sensi del Regolamento di accesso all’impiego regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., nonché del bando del concorso pubblico per esami sopra identificato, approvato con decreto del Direttore generale n. 10101/GRFVG del 2 marzo 2026, e richiamato, in particolare, l’articolo 6, comma 3, del bando di concorso, ai sensi del quale sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30, si riportano di seguito gli esiti della prova scritta:

- allegato A, che fa parte integrante del presente Avviso: **candidati ammessi alla prova orale**, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell’Amministrazione regionale in qualunque momento, come previsto dall’articolo 2, comma 4, del bando di concorso, con indicazione del punteggio della prova scritta, nonché della data e ora di convocazione alla prova orale;
- allegato B, che fa parte integrante del presente Avviso: candidati non ammessi alla prova orale.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall’articolo 5, comma 11, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il “CODICE” numerico della domanda/istanza ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.

I candidati ammessi alla prova orale sono invitati a presentarsi, nelle rispettive date e orari di convocazione, presso la sede della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, **Via Sabbadini n. 31 - UDINE.**

Eventuali modifiche della sede di svolgimento delle prove orali (comunque a Udine) verranno rese note con congruo anticipo, tramite comunicazione personale ai singoli candidati interessati e notizia pubblicata sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata al concorso di cui trattasi.

La pubblicazione sul B.U.R. delle date delle prove orali vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alle prove, i quali dovranno pertanto presentarsi nella data, nell’ora e nella sede indicata, senza ulteriori comunicazioni, pena l’esclusione dal concorso.

Si ricorda che:

- per sostenere la prova orale il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un valido documento di riconoscimento;
- ai sensi dell’articolo 5 del Bando di concorso, la mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

Trieste, 28 maggio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Aleš Kapun

Allegato A

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio

Candidati ammessi alla prova orale - calendario

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE
964447	23,00	6 luglio 2026 ore 9:30
960235	28,00	
974303	21,00	
970874	27,00	
976183	26,00	
959403	27,00	
976522	24,00	
964550	23,00	
973038	28,00	
972386	23,00	
976713	26,00	
973053	25,00	
971778	27,00	
966337	29,00	
976068	26,00	
966117	21,00	
975883	26,00	
976559	26,00	
961411	28,00	7 luglio 2026 ore 09:30
976055	21,00	
959764	26,00	
975242	25,00	
966286	26,00	
974600	27,00	
972519	27,00	
961999	24,00	
959925	24,00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE
966438	25,00	7 luglio 2026 ore 13:00
969396	28,00	
966047	26,00	
961147	26,00	
960026	23,00	
975602	23,00	
972977	28,00	
975927	24,00	
973200	24,00	
963611	26,00	
961100	30,00	
975446	21,00	
975190	28,00	
961566	24,00	
976222	28,00	
962640	26,00	
975236	29,00	
974606	25,00	
966419	24,00	8 luglio 2026 ore 13:00
975325	24,00	
973308	24,00	
975929	24,00	
975214	27,00	
970161	27,00	
962167	26,00	
966827	26,00	
970822	22,00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE
965261	27,00	9 luglio 2026 ore 9:30
976123	23,00	
961460	22,00	
976006	25,00	
959239	27,00	
975765	24,00	
965753	26,00	
975263	23,00	
959172	30,00	
972189	25,00	
959484	26,00	
974578	26,00	
969597	27,00	
965260	24,00	
960502	25,00	
973654	27,00	
975524	25,00	
960632	25,00	
960194	23,00	10 luglio 2026 ore 9:30
972141	26,00	
974219	26,00	
970776	26,00	
959849	26,00	
976557	27,00	
959821	26,00	
966585	26,00	
975701	22,00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE
973224	25,00	13 luglio 2026 ore 9:30
976329	27,00	
961061	25,00	
959737	27,00	
960931	26,00	
960060	21,00	
976376	27,00	
964616	24,00	
961248	29,00	
960010	26,00	
962667	26,00	13 luglio 2026 ore 13:00
976622	22,00	
959596	23,00	
962453	24,00	
962497	28,00	
959815	25,00	
976173	22,00	
962694	26,00	
976527	27,00	14 luglio 2026 ore 9:30
974983	26,00	
975258	26,00	
976888	28,00	
976401	25,00	
959053	26,00	
963765	29,00	
961106	26,00	
963350	29,00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE
975994	26,00	14 luglio 2026 ore 13:00
965223	26,00	
975257	26,00	
964547	24,00	
963757	25,00	
973155	22,00	
967256	24,00	
973033	24,00	
970396	27,00	
959323	26,00	
966415	27,00	
959066	29,00	
976473	26,00	
961134	24,00	
976724	27,00	
976333	23,00	
973357	26,00	
976474	23,00	15 luglio 2026 ore 13:00
962478	23,00	
973500	24,00	
958957	25,00	
974440	28,00	
973536	23,00	
962171	22,00	
975313	26,00	
959309	26,00	
959600	23,00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE
959559	23,00	16 luglio 2026 ore 9:30
959434	28,00	
959338	26,00	
975109	27,00	
969169	27,00	
976505	23,00	
965963	24,00	
960054	28,00	
972059	28,00	
974752	25,00	
959924	27,00	16 luglio 2026 ore 13:00
976281	28,00	
974220	25,00	
960049	24,00	
960045	25,00	
960041	26,00	
960555	25,00	
976235	25,00	
974517	26,00	17 luglio 2026 ore 9:30
974618	26,00	
959010	26,00	
964492	26,00	
976395	26,00	

Allegato B

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio

Candidati non ammessi alla prova orale

972783
976465
974421
965412
961071

26_23_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 DIRIG ANALISTA INFORM_0_INTESTAZIONE_020

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente analista (Informatico).

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 162 del 20/05/2026

è bandito il

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1
DIRIGENTE ANALISTA (INFORMATICO)**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 23 del 10/06/2026

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 45 del 16/06/2026

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 16 LUGLIO 2026

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal DPR 483/1997.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
- d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) Laurea v.o./magistrale/specialistica in statistica, matematica, fisica, informatica, economia e commercio ovvero **lauree in ingegneria** nelle seguenti branche:

DIPLOMA DI LAUREA	LAUREE SPECIALISTICHE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI (DM 270/04)
INGEGNERIA BIOMEDICA	26/S INGEGNERIA BIOMEDICA	LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA
INGEGNERIA INFORMATICA	35/S INGEGNERIA INFORMATICA	LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA
INGEGNERIA ELETTRONICA	32/S INGEGNERIA ELETTRONICA 29/S INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE

Sarà onere dei candidati specificare la classe di appartenenza del proprio titolo di studio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs. 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

- b) Anzianità di servizio**, da valutare ai sensi dell'art. 66 DPR 483/1997: "cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nella posizione di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni", e/o ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 165/2001: "relativamente al personale del ruolo tecnico e professionale, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo".

È onere dei candidati fornire indicazioni esaustive e dettagliate delle specifiche mansioni attribuite e concretamente eseguite, ovvero di eventuali incarichi attribuiti ed espletati, oltre al profilo professionale di inquadramento atti a documentare la riconducibilità dell'attività professionale svolta alla "medesima professionalità" richiesta dall'art. 66 del DPR 483/1997 per il profilo di analista.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Successivamente alla trasmissione della domanda (che non deve essere sottoscritta dal candidato), la procedura telematica invierà automaticamente alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato – a tutela della riservatezza dei dati personali – nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno quindi considerate:

- La documentazione allegata ma non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste;
- Curricula allegati;
- Elenchi di documenti.

L'ammissione al concorso è gravata dal **contributo diritti di segreteria obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegata al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

5. Prove d'esame

A norma dell'art. 68, comma 1, del DPR 483/1997 le prove d'esame consistono in:

- a) **prova scritta:** vertente su argomenti all'applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- b) **prova teorico-pratica:** concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta;
- c) **prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte, sull'organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Le **materie** su cui verteranno le prove, fermo restando l'autonomia decisionale della Commissione esaminatrice, sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- Gestione di sistemi informatici e di infrastrutture e tecnologie ICT in sanità e quadro normativo di riferimento;
- gestione del trattamento dei dati personali e del rischio nelle organizzazioni sanitarie, con particolare riferimento all'ambito dei sistemi informatici e di infrastrutture e tecnologie ICT in sanità;
- progettazione di sistemi informatici e di infrastrutture ICT in sanità.

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratiche e non meno di 20 giorni prima della prova orale. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, con i medesimi termini di preavviso.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità in originale, dell'originale dell'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta in originale e della copia della ricevuta di pagamento delle tasse di iscrizione a concorso, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione esaminatrice** è nominata dal Direttore Generale, nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Si precisa che per il profilo a concorso, alla data del 31.12.2025, non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato e non è quindi applicabile la preferenza di cui all'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato "equilibrio di genere".

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato proposta dell'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato. In caso di concomitante vigenza, anche sopravvenuta, di graduatoria di concorso e di graduatoria di avviso pubblico, le assunzioni a tempo determinato verranno disposte dando priorità ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di concorso pubblico, in coerenza con le previsioni di legge e con gli approdi giurisprudenziali in materia. La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 9 della legge n.3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'Istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data

di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al CCNL vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: il dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Roberto Visintin

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale “**ID. 86.350 cognome e nome**”.

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

26_23_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD DM ANEST OFTALM E COLL AMM L 68-99_021

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 3 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di dirigenti medici - Anestesia e rianimazione e Oftalmologia e di collaboratori amministrativi appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Si rende noto che sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 dirigenti medici - disciplina anestesia e rianimazione. Decreto n. 93 del 31 marzo 2026:

Graduatoria medici specialisti alla data di scadenza del bando:

n	ID Domanda/candidato	TOT (100)
1	5245163 - PLAZZI CHIARA	85,930
2	5251990 - UMARI MARZIA	83,326
3	5250727	75,080

Graduatoria medici specializzandi alla data di scadenza del bando:

n	ID Domanda	TOT (100)
1	5247819	83,649
2	5245821	72,516
3	5255738	64,200

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico - disciplina oftalmologia. Decreto n. 125 del 23 aprile 2026:

Graduatoria medici specialisti alla data di scadenza del bando:

n	ID Domanda/candidato	TOT (100)
1	5062020 - FONTANEL LIVIANA	84,816
2	5043118	77,725

Graduatoria medici specializzandi alla data di scadenza del bando:

n	ID Domanda	TOT (100)
1	5063045	79,831

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di collaboratore amministrativo professionale (area dei professionisti della salute e dei funzionari - ruolo amministrativo) riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68. Decreto n. 114 del 14 aprile 2026:

n	ID Domanda/candidato	TOT (100)
1	5225032 - D. G. dd. nascita il 30/03/1992	59,400

Trieste, 29 maggio 2026

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Roberto Visintin

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula